

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI  
 DIREZIONE E REDAZIONE GOVERNO 21  
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 83  
 GOVERNO 73

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA FORNO - Corso V Ema-  
 u. 35 Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 -  
 Necrologi So. 2 - Cronaca So. 2 - Economisti Cent. 25 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del  
 "Corriere della Somalia" si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi e di restituire

ABBONAMENTI  
 Annuale So. 200 - Semestrale So. 120 -  
 Trimestrale So. 70 - Annuale ridotto per  
 uffici postali So. 50.  
 PUBBLICITÀ So. 25 - 4 arretrati il Doppio

## NELL'ANNUNCIATA DICHIARAZIONE

# Il G.P.R.A. ha accettato l'autodeterminazione ed ha chiesto l'immediato inizio dei negoziati

Oggetto delle trattative dovranno essere le condizioni delle garanzie per l'autodeterminazione, unico modo per risolvere definitivamente il problema algerino — Escluso che i negoziati possano vertere sull'avvenire della Algeria che sarà quello che il popolo vorrà

Tunisi, 29.  
 L'annunciata dichiarazione politica del Governo Provvisorio della Repubblica Algerina, è stata fatta oggi a Tunisi dal Capo del Governo Provvisorio.

Ferhat Abbas, dopo aver ricordato che il Governo Provvisorio della Repubblica Algerina aveva accettato, il 28 settembre, il ricorso all'autodeterminazione e che, per discutere, aveva chiesto l'immediata apertura di negoziati ha detto «che ponendo il problema algerino nel suo contesto reale, quello politico, il Generale De Gaulle, con la sua dichiarazione del 16 settembre 1959, ha apportato un elemento nuovo e positivo, vale a dire il riconoscimento del diritto del popolo algerino a disporre liberamente di se stesso».

«Procedura democratica, la autodeterminazione è, in effetti — Ferhat Abbas ha aggiunto — suscettibile di regolare, una volta per tutte, il problema algerino. Lasciando al popolo la possibilità di decidere liberamente e sovranamente

del suo destino, l'autodeterminazione permette di accedere pacificamente all'indipendenza. Noi abbiamo chiesto l'immediata apertura di negoziati sulle condizioni e sulle garanzie di applicazione dell'autodeterminazione, perché il principio è una cosa e la sua applicazione una altra. Non si tratta, dunque, di negoziati sull'avvenire della Algeria che sarà quello che il popolo algerino vorrà. L'evoluzione nel mondo, la volontà di affrancamento di tutti i popoli colonizzati, gli enormi sacrifici sopportati dal nostro popolo da oltre cinque anni per la sua liberazione e la sua indipendenza, non lasciano alcun dubbio sulla sua scelta. Questa scelta, ci teniamo a ripeterlo, non esclude una libera cooperazione tra l'Algeria e la Francia, nel rispetto dei loro interessi reciproci».

«Perché vi sia una possibilità di cessare il fuoco e di ricorso all'autodeterminazione, ha proseguito Ferhat Abbas, è necessario che il Governo francese accetti dei negoziati sulle garanzie di una libera consultazione. Ma fino ad ora questo governo si è rifiutato a tali negoziati e non offre, come garanzie, che quella dell'esercito francese».

A proposito delle elezioni cantonali previste in Algeria per il mese di maggio, Ferhat Abbas ha detto, «Volere imporre delle elezioni nel quadro attuale non vuol dire andare contro il principio dell'autodeterminazione?»

Dopo aver detto che il popolo algerino respinge tali soluzioni, il Presidente del Governo Provvisorio ha aggiunto «L'Algeria anche sotto il regime coloniale, ha conservato la sua personalità e la sua unità territoriale. Noi non accetteremo che essa sia mutilata proprio

nel momento in cui è chiamata a disporre liberamente di se stessa. Queste elezioni e le minacce di balcanizzazione, come ogni falsa soluzione, non avrebbero altro effetto che quello di aggirare il negoziato e di ritardare la pace».

Nel terminare Ferhat Abbas ha ricordato che «L'adesione del popolo algerino è indispensabile per applicare validamente l'autodeterminazione» e che «poiché la pace è ormai possibile sulla base della libera scelta nessun ostacolo deve apparire insormontabile».

A proposito della dichiarazione, da Parigi si ha che negli ambienti bene informati, si indica che questa non ha portato elementi nuovi alla guerra

algerina. Si rileva tuttavia che il tono, moderato, e privo di violenze verbali, è già quello della discussione.

Si aggiunge ancora che il fatto che il Capo del G.P.R.A. abbia reiterato il suo accordo sul principio dell'autodeterminazione non rappresenta un fatto nuovo, come non lo è l'ammissione che l'autodeterminazione debba portare per le vie pacifiche all'indipendenza.

Il riferimento, invece, ad una libera cooperazione futura tra l'Algeria e la Francia nel rispetto dei loro reciproci interessi, viene considerato un proposito diplomatico e rassicurante.

Si sottolinea, infine, che Ferhat Abbas non ha apportato alcun elemento costruttivo circa il modo di mettere in movimento il meccanismo dell'autodeterminazione, seppure si ammette che gli avvenimenti del 24 gennaio giustificano le sue richieste di garanzie.

Gli osservatori concludono le loro prime impressioni affermando che forse Ferhat Abbas non ha detto tutto quanto aveva da dire, e che ci si può attendere, quindi, in un prossimo avvenire, una nuova dichiarazione nella quale si parli, tra l'altro, della composizione di una eventuale delegazione del Fronte di Liberazione Nazionale.

## In una conferenza stampa a Giacarta Riaffermata da Kruscev l'intransigenza dell'URSS sul problema tedesco

Giacarta, 29.  
 Le conversazioni tra Kruscev e il Presidente Sukarno sono terminate.

In un comunicato comune emesso al termine delle conversazioni i due Capi di Stato esprimono il voto di veder giungere a termine la conferenza di Ginevra sulla cessazione degli esperimenti nucleari ed annunciano la conclusione di un accordo che prevede un prestito sovietico di 250.000.000 di dollari ripartiti in sette anni alla Indonesia.

A conclusione della sua visita il Presidente del Consiglio sovietico ha tenuto oggi una conferenza stampa poco dopo il rientro a Giacarta da Bogor, dove ha trascorso tre giorni con il Presidente Sukarno.

Domani Kruscev partirà in aereo per l'Afghanistan, via Calcutta.

Kruscev ha confermato, nella sua conferenza stampa, l'atteggiamento intransigente della URSS sul problema tedesco. Egli ha detto che la Russia è decisa a firmare un trattato di pace con la Germania. Se gli alleati di 15 anni fa non credessero di dover accettare questo punto di vista, Mosca firmerebbe un trattato di pace separato con la Germania orientale, con tutte le conseguenze del caso anche per Berlino, città situata nel territorio della Repubblica Democratica.

Circa il rapporto fra problema tedesco e disarmo ha detto che si tratta di problemi paralleli, i quali dovrebbero essere risolti in modo parallelo.

Tuttavia non ha risposto in modo preciso alla domanda che gli era stata posta, di confermare, o meno, le informazioni secondo le quali egli avrebbe dichiarato al Presidente della Repubblica Italiana Gronchi a Mosca che l'URSS non farà concessioni su Berlino se gli occidentali non ne faranno sul disarmo.

Ciò nonostante ha dichiarato di attendersi un buon risultato dalla prossima conferenza al vertice ed ha aggiunto che «in futuro» a conferenze del

genere prenderà parte anche la Cina comunista, insieme con la India, l'Indonesia, il Giappone ed altri paesi asiatici.

Kruscev ha poi negato che l'Unione Sovietica sarebbe apprestando una base navale ad Ambon, nelle Molucche meridionali, secondo quanto hanno scritto in questi giorni giornali statunitensi. Il Primo Ministro ha negato di avere in programma un «incontro segreto» con Eisenhower, e ha dato atto allo stesso Eisenhower, a Mac Millan ed a De Gaulle delle loro «buone intenzioni» in fatto di pace internazionale.

## Mac Millan attaccato al Parlamento Sud africano

Città del Capo, 29.

Per la prima volta, da quando ebbe a pronunciare il famoso discorso, Mac Millan è stato oggetto di un commento al Parlamento Sudafricano.

Il deputato nazionalista De Wet, membro del Governo, ha detto che Mac Millan ha pugnato l'uomo bianco alle spalle per dare soddisfazione al leader laburista Gaitskell e per tagliare l'erba sotto i piedi al partito laburista.

De Wet ha accusato la Gran Bretagna, gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica di usare gli stessi metodi nella competizione per guadagnarsi il favore degli stati negri dell'Africa.

Si tratta, egli ha detto, di una specie di esagerata, malriposta simpatia per l'uomo nero che non conosce limiti anche se ciò significa la distruzione dei bianchi».

Il parlamentare ha mosso la questione mentre si discuteva una sua mozione per nuovi metodi per rendere più accetto

## LA VITA POLITICA ITALIANA

# Si delineano le posizioni dei partiti in ordine alla soluzione della crisi

Il Senatore Merzagora si è dimesso da Presidente del Senato — Riaffermata da Saragat la posizione dei Socialdemocratici favorevole ad una formula di centro-sinistra — L'atteggiamento dei monarchici

Roma, 29.

Mentre proseguono le consultazioni del Capo dello Stato per la soluzione della crisi ministeriale italiana egli ha ricevuto oggi i capi dei due gruppi parlamentari democristiani, Piccioni e Gui, il capo del gruppo dei deputati monarchici Lauron. Si delineano, sempre più nette, le posizioni dei vari partiti nei confronti della configurazione del governo che dovrà succedere a quello monocolore presieduto dal democristiano Antonio Segni, dimessosi mercoledì scorso.

La presa di posizione dei liberali nei confronti di un articolo programmatico del leader socialdemocratico Giuseppe Saragat aveva fatto registrare ieri un rialzo delle azioni a favore della costituzione di quella coalizione centrista (DC, PSDI, PLI ed eventualmente PRI) che espresse molti governi negli anni passati, ricostituzione che è tuttavia resa molto problematica dai contrasti di fondo che dividono appunto i socialdemocratici dai liberali. Ma, lo stesso Saragat ha dichiarato: «pensare che il PLI, che ha fatto cadere un governo monocolore appoggiato all'estrema destra perché troppo di sinistra, sia qualificato ad appoggiare una politica di centro-sinistra, o ancor più partecipare ad un governo di centro-sinistra, è assurdo».

Saragat — che parlava al termine di una riunione di parlamentari del suo partito — ha ribadito che il PSDI è favorevole ad un governo di centro-sinistra (DC - PSDI e PRI) visto che il PSI si dichiara disposto a non ostacolarlo.

La soluzione auspicata dai socialdemocratici è una di quelle a cui la direzione del partito democristiano ha lasciato aperta la porta nei giorni scorsi affermando di non avere preclusioni verso alcuna forza politica disposta a condizionare i suoi obiettivi democratici e il suo programma ad eccezione della estrema totalitaria (PCI e MSI); posizione che è stata oggi, fatta propria dal direttivo del gruppo dei deputati DC.

Un'altra presa di posizione, che sembra escludere a sua volta, la possibilità di una riedizione del monocolore Segni, si è avuta da parte del PDI (monarchici) il cui gruppo parlamentare ha deciso che il partito darà il suo appoggio solo ad una formula a maggioranza preconstituita che abbia a base un programma preventivamente concordato.

Ciò significa che il PDI, per accordare il suo sostegno al nuovo governo, chiede che quest'ultimo sia chiaramente qualificato a destra qualificazione che Segni ha sempre cercato di evitare.

La soluzione indicata dal mo (Continua in terza Pag.)

## La XVI Sessione della Commissione dei Diritti dell'Uomo delle N. U.

Ginevra, 29.

La XVI sessione della Commissione dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite ha iniziato i suoi lavori al Palazzo delle Nazioni di Ginevra.

All'ordine del giorno figurano problemi di discriminazione razziale e religiosa, un progetto di dichiarazione sul diritto di asilo, l'esame dei problemi di libertà di informazione e delle garanzie contro gli arresti, la detenzione e l'esilio arbitrario.

La seduta inaugurale è stata marcata da un incidente tra il delegato sovietico e quello della Cina nazionalista contro la cui presenza ha protestato il rappresentante dell'URSS.

## La situazione economica della Guinea

Conakry, 29.

Nel corso di un pubblico comizio Sekou Toure ha analizzato la situazione economica della Repubblica di Guinea, ed ha sottolineato la necessità di modificare completamente tutte le strutture ereditate dal passato coloniale.

Il Presidente della Guinea si è scagliato contro le banche e le grandi società commerciali che egli ha accusato di voler assfiare l'economia della Guinea ed alle quali ha rimproverato, tra l'altro, di essersi rifiutate alla campagna di acquisto della produzione guineense.

Sekou Toure ha assicurato i produttori che il Governo acquisterà tutta la produzione e li ha incoraggiati a proseguire nel loro sforzo.

## Una risoluzione della Lega Araba

Il Cairo, 29.

Una risoluzione con la quale si invitano tutti i Paesi arabi a cooperare immediatamente ad una difesa comune contro Israele ed il sionismo, è stata approvata oggi dal Consiglio della Lega Araba, riunito al Cairo.

Intanto secondo informazioni diffuse oggi negli ambienti occidentali cairoiti le tre divisioni che la RAU aveva dislocato nelle regioni di frontiera con Israele sarebbero parzialmente ritirate.

## Trasformato in Assemblea Costituente il Parlamento di Ghana

Accra, 29.

Il passo decisivo verso la trasformazione di Ghana in repubblica, la cui proclamazione è prevista per il prossimo primo luglio, è stato compiuto ieri con l'approvazione, da parte dell'Assemblea Nazionale ghanese, del «Constituent Assembly and Plebiscite Bill» (legge sull'Assemblea Costituente e sul referendum).

La predetta legge dispone che l'Assemblea Nazionale si trasformi in Assemblea Costituente per redigere una costituzione repubblicana; che un referendum si svolga e che in esso il corpo elettorale sia invitato a pronunciarsi sui principi della costituzione repubblicana e sulla scelta del Presidente della Repubblica; che la sanzione reale non è più necessaria per l'entrata in vigore delle leggi che, quindi, non saranno più promulgate dal Governatore Generale ma avranno, auto-

maticamente, forza di legge dopo il voto dell'Assemblea Nazionale.

Si apprende anche che nel corso di una conferenza stampa accordata a 35 rappresentanti di vari giornali americani, i quali stanno compiendo un viaggio attraverso l'Africa, il Primo Ministro Nkrumah ha dichiarato di non essere stato ufficialmente informato della venuta a Ghana di Kruscev nel corso della visita che questi compirà in Guinea.

Tra Ghana ed Irak saranno allacciate relazioni diplomatiche. L'Ambasciatore irakeno ad Accra sarà accreditato anche a Monrovia ed a Conakry e presso altri paesi africani indipendenti.

Intanto è attesa a Ghana una missione commerciale irakena la quale visiterà anche il Sudan, l'Etiopia, la Nigeria, la Guinea, il Camerun, la Liberia, il Marocco e il Senegal.



# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

## CORRIERE DALLA MIGIURTINIA

### Riunione del Consiglio Distrettuale di Bosaso

(dal nostro corrispondente)

Proseguendo nelle sue prese di contatto il nuovo Governatore regionale della Migurtinia Signor Ahmed Hagi Aden ha presenziato, a Bosaso, ad una riunione del Consiglio Distrettuale.

Alla riunione era presente anche il Commissario Distrettuale che del Consiglio è il Presidente.

Scopo della riunione esaminare attentamente quanto possa essere utile per bene ed il progresso della circoscrizione distrettuale di Bosaso, bene e progresso che poi si rifletteranno nel quadro nazionale.

Il Governatore ha pronunciato un discorso in cui ha sottolineato come, nella fase storica che si sta vivendo, sia dovere di ogni cittadino esplicare il massimo sforzo nell'interesse della patria. Il Governatore ha anche detto che l'azione governativa, in tutti i settori della vita nazionale, intanto può essere proficua se trova la più stretta collaborazione da parte del popolo, collaborazione che si estrinseca nel lavoro attivo, nella concordia, nell'ordine pubblico e nel sentimento di unità.

A nome dei presenti i Consiglieri Hagi Hassan ed Askar Hussien i quali aderendo pienamente alle tesi espresse dal Governatore regionale, hanno convenuto sulla necessità di impegnarsi a fondo per il bene generale.

Invaso da improvvisa forma di pazzia il ventiduenne Ahmed Osman Mohamud alcuni giorni fa, armato di due pugnali cominciava a girare per le vie di Bosaso minacciando quanti avevano la disgrazia di imbattersi in lui.

L'imperversare dell'Ahmed Osman per le vie cittadine provocava in un primo momento un certo spavento ma la calma veniva immediatamente ristabilita dalla Polizia che traeva in arresto il poveretto che era immediatamente ricoverato nell'ospedale regionale e posto sotto sorveglianza.

Farah Scire

### VITA DEI PARTITI

### MISSIONE LGS nel Distretto di Itala

(dal nostro corrispondente)

Ha visitato Itala e successivamente Aden Javal una delegazione del Comitato Centrale della Lega dei Giovani Somali, composta dai signori Mohamed Ualaha e Bascir Ali.

I due ospiti, nelle due località, hanno partecipato ad alcune riunioni ed hanno proceduto ad una visita ai pozzi della circoscrizione distrettuale.

Mohamed Ahmed Issa

### Sorge un'industria

Con il rientro del Gr. Uff. Attilio Bazzani Amministratore Unico dell'Industria Molitoria Italo-Somala, S.p.A., si sono iniziati i lavori per le costruzioni murarie che dovranno incastellare le macchine di un modernissimo e completamente automatico molino atto alla macinazione di grano duro e tenero, con trasporto pneumatico dei prodotti della macina-

zione; e di un silos da grano completamente metallico, basato su sei celle circolari della capacità di 18.000 Q.li di grano. Il molino della capacità di 220 quintali nelle 24 ore è stato studiato per provvedere totalmente al fabbisogno di farine del Paese, sia per la panificazione che per la pastificazione.

Un moderno pastificio infatti integrerà il complesso molitorio, per la produzione delle paste corte e lunghe, della capacità di 30 quintali di paste giornalieri.

Le due fabbriche, si prevede, potranno entrare in piena attività entro la fine dell'anno e occuperanno complessivamente un centinaio di persone tra operai, tecnici e impiegati.

### AEROPORTO

### Partenza di borsisti per il Kenya e l'Uganda

Alla volta di Nairobi sono partiti ieri con l'Alitalia quattro assistenti veterinari e cioè i Signori Mohamed Mohamud Giamma, Ahmed Sceek Abdulcadir, Iusuf Mohallim Abikar e Mohamed Abdullahi Hamud.

Gli assistenti veterinari sud detti fruiscono di borse di studio concesse dall'I.C.A. di Mogadiscio.

A salutare i partenti oltre ai molti amici, c'è l'no il Capo Dipartimento Veterinario, Signor Mohamud Ali Nur ed il Direttore dell'ICA Signor Muller.

Con l'Alitalia di ieri sono

### A BARCALE DI LUGH FERRANDI

## Ucciso un uomo da un ippopotamo infuriato

(dal nostro corrispondente)

In un singolare incidente ha perso la vita il cinquantenne Maio Ali Iero.

Il poveretto, un contadino, residente in località Barcale, a 35 chilometri da Lugh Ferrandi, stava tranquillamente lavorando nella sua sciamba quando un ippopotamo, forse infuriato o comunque spaventato, lo caricava travolgendo.

La violenza dell'urto ed il peso del possente bestione provocavano la morte immediata del Maio Ali Iero.

Il triste fatto ha impressionato la pacifica popolazione che giornalmente lavora nei campi e poiché nella zona si trovano molti ippopotami è stata chiesta all'autorità di organizzare una battuta onde eliminare il pericolo.

Mohamed Dirie Mohamed

### Attenti al trenino!

(dal nostro corrispondente) Giorni fa il pastore Mohamed Ali, mentre un trenino carico di canne da zucchero era in moto, cercava di strappare del la canna da uno dei vagoncini, ma perdeva l'equilibrio e ca-

## AVVISI e COMUNICATI

### SCUOLA AVVIAMENTO PROFESSIONALE A TIPO INDUSTRIALE Anno Scolastico 1959 - 60 Diario esami di licenza I Sessione:

- 2 marzo 1960 ore 7,30 - prova scritta di italiano
- 3 marzo 1960 ore 7,30 - prova scritta di arabo
- 4 marzo 1960 ore 7,30 - prova scritta di matematica
- 5 marzo 1960 ore 7,30 - prova grafica di disegno
- 7 marzo 1960 ore 7,30 - prova pratica di laboratorio
- 8 marzo 1960 ore 7,30 - inizio delle prove orali.

IL DIRETTORE (Abdullahi Gaei)

### GOVERNO DELLA SOMALIA Regione del Benadir Ordinanza No. 2-1960

IL GOVERNATORE

VISTA la legge 7 maggio 1956 n. 1 «Istituzione del Governo della Somalia»;

VISTO il Decreto 18 maggio 1956 n. 78 «Ordinamento del Governo della Somalia»;

TENUTE presenti le istruzioni del Ministero dell'Interno, impartite con Circolare n. 421066 del 20 settembre 1959;

RAVVISATA la necessità di disciplinare, in relazione alle predette istruzioni, la detenzione ed il porto d'armi da fuoco in possesso di amministratori della Regione;

ORDINA

Art. 1

Tutte le licenze per porto di

partiti alla volta di Kampala i sindacalisti Ismail Mohamud Mohamed, Ahmed Scire Mohamud e Nureni Gassim i quali usufruiscono di borse di studio concesse dalla Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi.

Erano a salutare i borsisti, il rappresentante della CISL Internazionale ed i dirigenti della CSL e moltissimi amici.

arma da fuoco per difesa personale, caccia od onore sono scadute improrogabilmente il 31 dicembre 1959 e debbono essere sostituite con la nuova licenza istituita dal Ministero dell'Interno.

Art. 2

Sono stati aboliti pure i permessi o le autorizzazioni di detenere armi nella propria abitazione.

Anche i detentori di tali permessi o autorizzazioni dovranno, pertanto, provvedersi della licenza di cui all'art. 1.

Art. 3

Tutti i detentori di armi non provvisti, comunque, di alcuna licenza o autorizzazione dovranno pure mettersi in regola, provvedendosi della licenza di cui all'art. 1.

Art. 4

La nuova licenza dovrà essere richiesta con domanda documentata al Governatore, tramite il Commissario Distrettuale, secondo la competenza territoriale, entro e non oltre il 31 marzo di ciascuno anno solare e varrà per un intero anno.

Art. 5

Le prescrizioni per il rilascio delle nuove licenze sono dettate dalla Circolare ministeriale n. 421066 del 20 settembre 1959, di cui chiunque potrà prendere visione presso gli Uffici regionali e distrettuali.

Art. 6

I trasgressori alla presente Ordinanza saranno perseguiti a termine di legge ed i Comandi regionali e distrettuali sono incaricati di provvedere con il più rigoroso controllo a che la presente Ordinanza abbia applicazione.

Mogadiscio 27 febbraio 1960.

Il Governatore Regionale

Ali Omar Scego

### Avvisi ad Opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Ali Issa Islim per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio nuovo strada per Afgoi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Hassan Adou «Fareh», per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Via Filippine.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Sig.ra Hagi Faduma Ibrahim, per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Anzillotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Iusuf Farah, per la concessione a scopo edilizio

di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Anzillotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamud Elmi Abdullah, per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Anzillotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdulcadir Hagi Ali Abdulla, per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Anzillotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Ramzanali Valli, per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Via Balad.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohiddin Omar Mohiddin, per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Anzillotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

### COMUNICATO

Dino Pillon, che per ragioni personali deve lasciare urgentemente la Somalia, avverte che ha nominato procuratore speciale, il Signor Luigi Alessandrini, Negozio di Orologeria, in Corso Vittorio Emanuele. Tutti coloro, Enti o Privati che sono debitori verso il Signor Pillon, potranno versare, al predetto procuratore, gli importi dei conti attualmente in sospenso.

Ieri 29 febbraio 1960 alle ore 17,30 munita dei concerti religiosi si è serenamente spenta Donna

### AUGUSTA GIRALDINI VED. BONACELLI BARUFFI DE' MARCHESI BISLETI

Ne dà il triste annuncio la figlia Eugenia.

Mogadiscio, 1 marzo 1960. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16,30 partendo dall'Ospedale M. Rava.

Auod Hagi Mussa partecipa al lutto che ha colpito il Consiglio Distrettuale di Chisimayo ed i familiari per la morte del Consigliere Distrettuale

### HAGI MOHAMUD ELMI già Consigliere Territoriale.

## RADIO MOCADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

### Programma odierno

- 12,30 - Musica a richiesta (Hello)
- 12,40 - Musica a richiesta (Gabbai)
- 12,50 - Musica a richiesta (Hello)
- 13,00 - Giornale Radio somalo
- 13,15 - Giornale Radio (Ita)
- 13,25 - Rassegna della stampa italiana
- 13,35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14,00 - Fine della trasmissione
- 16,00 - Recitazione del Sacro Corano ed interpretazione
- 16,15 - Musica a richiesta (Hello)
- 16,25 - Musica a richiesta (Gabbai)
- 16,35 - Il saluto dei detenuti alle loro famiglie
- 16,45 - Giornale Radio Somalo
- 17,00 - Musica a richiesta (Hello)
- 17,10 - Musica a richiesta (Gabbai)
- 17,20 - Musica a richiesta (Dhanto)
- 17,30 - Musica a richiesta (Hello duetto)
- 17,45 - Musica a richiesta (Gurou)
- 17,55 - Recitazione Sacro Corano
- 18,00 - Fine della trasmissione
- 19,30 - Musica a richiesta (Hello)
- 19,40 - Musica a richiesta (Gurou)
- 19,50 - Musica a richiesta (Hello)
- 20,00 - Giornale Radio Somalo
- 20,15 - Giornale Radio Italiano
- 20,30 - «Abbiamo Trasmesso» programma gentilmente offerto dalla Rai - Radiotelevisione italiana

### Programma speciale per il Ramadan

- 21,00 - Corano
- 21,05 - Qasaid
- 21,15 - Hadis
- 21,30 - Giornale Radio Somalo
- 21,40 - Hess
- 21,50 - Gabbai
- 22,00 - La voce somala di Radio Roma
- 22,15 - Hadis
- 22,25 - Tarhib
- 22,30 - Fine della trasmissione

### CINEMA

CINEMA BENADIR «La febbre del petrolio» con: Clark Gable, Spencer Tracy, Claudette Colbert - Cinegiornale

CINEMA CENTRALE «Djami-lah» Film arabo - Cinegiornale

CINEMA EL GAB «Amsterdam operazione» diamanti - con: Peter Finch, Eva Bartok, Tony Britton - segue cinegiornale

CINEMA HAMAR «Il grande fiammello» - Technicolor 1° visione - con: Glynis Johns, Robert Newton, Donald Sinden, cinegiornale

CINEMA HADRAMUT «Una storia del West» - cinemascopio Technicolor con: Jock Mahoney, Gilbert Roland, Linda Cristal

CINEMA MISSIONE «Amsterdam operazione» diamanti - con: Peter Finch, Eva Bartok, Tony Britton - segue cinegiornale

SUPERCINEMA «Ballerina buon Dio» - con: Wera Ceceva, Vittorio De Sica, Gabriele Ferzetti, - cinegiornale



# IL RECENTE VIAGGIO A ROMA DEL "PREMIER., MAROCCHINO

## Tra l'Italia e il Marocco una promettente cooperazione

La fine dell'ultimo conflitto ha segnato anche l'inizio di una nuova era nelle relazioni politico-economiche tra l'Europa ed i paesi dell'Africa e del Medio Oriente i cui primi sintomi, tuttavia, già erano apparsi alla fine del secolo scorso divenendo poi manifesti al tempo della prima guerra mondiale. Questa nuova era di rapporti internazionali si è dimostrata in modo particolare necessaria ed improrogabile tra quei paesi economicamente legati da quel mare che, seppure «ridimensionato» e rimpicciolito dai moderni mezzi di comunicazione, rimane tuttavia, ancor oggi, il bacino più solcato dalle rotte commerciali di tutto il mondo: il Mediterraneo.

Il colonialismo dei Fenici, le cui navi tracciarono le prime vie commerciali che unirono i porti dell'Asia Minore a quelli degli altri paesi africani ed europei affacciatisi sulle sponde del «Mar Interno», rimase fino quasi alla metà del nostro secolo almeno come substrato nei rapporti intercorsi tra i popoli economicamente legati dal Mediterraneo, rapporti come ognuno sa caratterizzati per quasi due millenni e mezzo da una smania di dominio di conquista. Il tempo naturalmente mutò il senso delle rotte mediterranee — in relazione al quasi continuo sopravvalere delle armi e delle capacità dei popoli europei, che cementò l'idea di una fatalistica supremazia bianca — e sostituì ai porti di partenza di Tiro e di Sidone quelli di Cartagine, di Atene, di Roma, di Smirne, di Venezia ed infine di altri porti dell'Europa e del mondo.

### Rispetto reciproco

Ma il gigantesco movimento indipendentista che ha dapprima caratterizzato la storia moderna di alcuni paesi mediterranei scuotendo poi, nel corso dell'ultimo ventennio, anche tutti gli altri popoli costieri propagandosi infine all'interno dei continenti asiatico ed africano, ha ormai definitivamente imposto il nuovo indirizzamento nei rapporti politico-economici tra questi paesi. Al centro di questo nuovo indirizzamento nelle relazioni euro-africane, basate soprattutto sul rispetto reciproco delle singole sovranità e al di là di ogni idea di superiorità razziale, il Mediterraneo trova ancora una volta l'occasione per dimostrare la sua funzione di legame naturale dei destini e delle economie dei paesi su di esso gravitanti.

All'Italia i cui confini sono per tre quarti bagnati da quel mare unificatore, è riservato un ruolo principale di nazione democratica favoritrice della nuova politica economica mediterranea ed è nello spirito di questo «compito» che sono intercorsi, in questi ultimi anni, e continuano ad intercorrere, contatti al massimo livello tra gli esponenti della politica e dell'economia italiana e quelli degli altri paesi mediterranei.

In questo quadro è da collocarsi anche il recente viaggio in Italia del primo ministro del Marocco, Abdullah Ibrahim, che ha discusso infatti con gli esponenti della nostra politica estera i problemi economici interessanti i due paesi. Nel corso di tali colloqui è stato stabilito il rinnovo dell'attuale accordo commerciale,

con alcune modifiche, che verrà completato da un nuovo accordo commerciale da concludersi prossimamente.

Ciò rientra nel piano di espansione economica marocchina che è strettamente legata con la industrializzazione del paese ed è regolata dal «Piano quinquennale di Sviluppo Economico e Sociale» da realizzarsi, secondo quanto stabilito con decreto del 25 giugno del 1957, tra gli anni 1960-1964.

Lo stesso decreto, tuttavia aveva istituito un piano biennale per il 1958-59 che servisse di transizione tra i piani elaborati a suo tempo dal Governo francese ed il piano quinquennale anzidetto, gli obiettivi del quale sono l'accrescimento della produzione agricola del Paese, lo sviluppo dell'industria, il rinnovamento dell'artigianato, il pieno impiego della mano d'opera nelle città e nelle campagne. Ciò permetterà di elevare il tenore di vita delle popolazioni e di migliorarne le condizioni sociali nel campo dell'educazione, della salute pubblica e degli alloggi.

Le basi per realizzare l'industrializzazione del Marocco già esistono e sono costituite da una estesa rete stradale e ferroviaria che abbraccia i principali centri di attività, da porti ben attrezzati, da un'importante rete di telecomunicazioni e da una notevole produzione di energia elettrica.

Inoltre le risorse naturali del sottosuolo, combinate con una numerosa ed abile mano d'opera, fanno prevedere un soddisfacente sviluppo industriale. Il primo posto, tra queste risorse naturali, è senza dubbio, occupato dai fosfati la produzione dei quali, grazie agli sforzi realizzati dall'Office Cherifien des Phosphates, è in continuo aumento ed ha raggiunto nel 1958 la cifra record di 6.379.596 tonnellate per 79.745.245 dollari.

Di tale produzione sono state esportate in Italia nello stesso anno 612.914 tonnellate che rappresentano circa la metà del fabbisogno complessivo annuo italiano di fosfati naturali di calcio.

L'Office Cherifien des Phosphates, organismo dello Stato marocchino, sfrutta sin dal 1920 gli importanti giacimenti di Khouribga e di Louis Gentil, situati a circa 130 Km. dal mare, le riserve dei quali sono stimate in parecchi miliardi di tonnellate.

I centri minerari di Khouribga e di Louis Gentil, che impiegano circa 15.000 operai marocchini, sono collegati ai porti di Casablanca e di Safi da una rete ferroviaria elettrificata. Le installazioni portuali di Casablanca permettono di caricare giornalmente navi di 18.000 tonnellate di stazza con un ritmo di oltre 20.000 tonnellate al giorno. Verso la metà del 1960 tali installazioni saranno raddoppiate.

### Capitali e industria

Lo sviluppo della produzione dei fosfati è dovuto alla politica di espansione e di penetrazione su tutti i mercati internazionali realizzata dal Comptoir des Phosphates che agisce come servizio commerciale di tutte le miniere di fosfati dell'Africa Settentrionale.

Nel Marocco, tuttavia, mancano i capitali necessari per un

ulteriore sviluppo dell'industria. Per ovviare a tale grave inconveniente è stato promulgata nel settembre 1958 una legge, chiamata comunemente «Carta degli investimenti» con la quale si vuole incoraggiare l'investimento di capitali nel Marocco. Nello stesso tempo è stata creata una Banca Nazionale per lo sviluppo economico che darà il suo appoggio finanziario alle imprese industriali.

La Banca suddetta non svolge tuttavia le solite operazioni bancarie; la sua attività si diversifica da quella degli istituti bancari pubblici o privati già esistenti, in quanto non può accogliere i depositi pubblici né praticare il credito agricolo a corta scadenza, ciò che è lasciato ad altri organismi di credito agricolo o immobiliare.

E' stato inoltre istituito un «Fondo Siderurgico Nazionale», formato con i proventi della tassa istituita dal 1° gennaio 1958 su tutte le esportazioni di ferro grezzo.

Infine l'Ufficio di Studi e di Partecipazioni Industriali, istituto pubblico dotato di personalità giuridica e di autonomia finanziaria, ha lo scopo di procedere agli studi necessari e di prendere tutte le iniziative atte ad assicurare la espansione industriale del Marocco.

Il Governo marocchino ha in oltre progettato la creazione di una flotta mercantile nazionale che permetta al Paese di partecipare attivamente al commercio mondiale e lo aiuti a superare il deficit della bilancia commerciale.

Il Marocco, come si vede, è avviato ad un brillante avvenire economico ed industriale e la sua politica mediterranea pone il nostro paese nelle condizioni migliori per agevolare lo sviluppo economico per un interesse comune.

FURIO PORZIA

### Autonomia al Kuwait

Londra, febbraio.

Il Principato di Kuwait, terzo produttore di petrolio nel mondo, dopo Stati Uniti e Venezuela, otterrà fra non molto una autonomia interna completa che consacrerà l'indipendenza di fatto, della quale gode da parecchi anni.

Il Ministro degli Esteri Selwyn Lloyd ha infatti annunciato ai Comuni che la Gran Bretagna rinuncerà gradualmente alla giurisdizione che esercita su alcune categorie di stranieri residenti nel Kuwait, compresi i cittadini britannici.

Il Kuwait è «uno stato indipendente sotto protezione britannica». In effetti questa protezione consiste nell'aver assunto la cura dei rapporti esterni del Principato. Il Principe regnante e la sua famiglia controllano d'altra parte e per intero l'amministrazione, le forze armate e l'economia del paese.

L'agente politico che rappresenta la Gran Bretagna svolge semplicemente le funzioni di console generale.

REDAITTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio



Alla riunione atletica di domenica il Ministro Baradi, al tavolo della Giuria, si interessa ai risultati (F. Hussien)

PROSEGUENDO NEL SUO VIAGGIO NELL'AMERICA LATINA

## Eisenhower a Santiago del Cile

Santiago Del Cile, 29

Oltre 400 mila persone hanno acclamato entusiasticamente il Presidente Eisenhower lungo le sette miglia dall'aeroporto fino al centro della capitale cilena.

Il Presidente degli Stati Uniti è stato accolto dal Presidente cileno.

In una automobile scoperta, i due Capi di Stato hanno compiuto un percorso trionfale tra gli applausi della immensa folla, lo sventolio delle bandiere dei due paesi, l'urlo delle sirene delle fabbriche, ed un lancio continuo di fiori e di coriandoli multicolori.

I commentatori, intanto, rilevano come il successo della missione di Eisenhower in Argentina non poteva essere più completo. I colloqui hanno gettato le basi per una collaborazione sempre più stretta fra i due Paesi.

Negli ambienti internazionali si mette in rilievo che, oltre ai generici, ma pur importanti riferimenti all'azione comune nel campo politico per la difesa dei valori della civiltà occidentale, il comunicato conclusivo della visita rivela che il campo più importante dei rapporti fra i paesi delle due Americhe rimane tuttora quello economico.

In altre parole, mentre viene esclusa ogni forma di interfe-

renza nelle vicende interne dei singoli paesi, mentre cioè viene bandita qualsiasi espressione di colonialismo e di egemonia economica, si riconosce la priorità delle condizioni di vita dei popoli agli effetti della loro stabilità sociale e politica.

D'altra parte, in Argentina Eisenhower ha avuto modo di osservare da vicino i risultati di una linea di condotta economica che, pur chiedendo al popolo i necessari sacrifici, ha di mira appunto la soluzione di fondamentali problemi economici e produttivi come base dell'auspicato maggior ordine interno per il quale il presidente Frondizi si batte da alcuni anni.

In questo sforzo gli Stati Uniti sono solidali con il governo di Buenos Aires, e non è escluso che la concordanza di vedute emersa dai colloqui di Eisenhower, Herter e dei tecnici al loro seguito con Frondizi e gli altri rappresentanti argentini si concreti, a più o meno breve scadenza, in una vasta azione di aiuti finanziari e tecnici da parte degli Stati Uniti non soltanto alla stessa Argentina, ma a tutti i paesi dell'America Latina che abbiano da risolvere problemi analoghi con lo stesso spirito liberale e panamericano dell'Argentina.

## La crisi italiana

(Continuazione della 1° Pag.)

narchici, inoltre comporta necessariamente una partecipazione dei liberali alla «maggioranza preconstituita», da essi posta come condizione, perché altrimenti tale maggioranza verrebbe a mancare.

Intanto un fatto nuovo, ed anche di notevole importanza si è verificato oggi nella politica italiana con le dimissioni rassegnate dal Senatore Merzagora da Presidente del Senato.

A quanto si apprende Merzagora nella sua lettera di dimissioni si rammarica delle varie interpretazioni che sono state date al discorso da lui pronunciato in occasione della promulgazione ufficiale delle dimissioni del Governo Segni.

Come si ricorderà giovedì scorso il Presidente del Senato Merzagora, pronunciò una breve allocuzione ferma nel tono, per deplorare che le crisi extra parlamentari siano diventate una consuetudine della vita politica italiana, e per criticare in particolare l'atteggiamento del partito liberale che ritirando il proprio appoggio al

Governo Segni ne aveva provocato il giorno prima la caduta.

Anche la linea di condotta dell'Onorevole Segni veniva censurata dal Senatore Merzagora secondo il quale il Presidente del Consiglio avrebbe dovuto condizionare la decisione delle dimissioni ad un voto negativo del Parlamento che in realtà non vi è stato.

Il Presidente Merzagora lamentava inoltre la tendenza di due degli organi costituzionali italiani — la Corte Costituzionale e la Presidenza della Repubblica — a mettersi in un certo senso al di sopra dello stesso Parlamento. Merzagora stigmatizzava, poi, con espressioni particolarmente severe la «corruzione dilagante» nella vita pubblica e dei partiti, ed auspicava un ritorno della vita politica italiana «al piacere dell'Onestà».

La sua allocuzione, applaudita calorosamente dall'Assemblea e dagli stessi componenti del Governo, destava più tardi, nella stampa e negli ambienti politici, reazioni diverse che andavano dal consenso incon-

dizionato per la chiara ed autorevole denuncia, alle aperte riserve per il suo tono, giudicato da taluni troppo severo, e da altri generico, e per la sua opportunità, in relazione con la crisi governativa che il Capo dello Stato ed i partiti politici sono impegnati a risolvere.

Le dimissioni del Senatore Merzagora da Presidente del Senato sono state portate a conoscenza della Presidenza della Repubblica con una comunicazione del Segretario Generale del Senato al Segretario Generale del Quirinale.

Come si sa, il Senatore Merzagora, così come il Presidente della Camera Leone, deve essere consultato dal Capo dello Stato in relazione con la crisi ministeriale in corso, ed in vista di una soluzione. Non essendovi precedenti di tale natura, spetta al Capo dello Stato decidere se convocare o meno il Senatore Merzagora dimissionario.

Il Segretario Generale del Senato ha precisato ai giornalisti che la lettera di dimissioni del Presidente Merzagora, consegnata al Vice-Presidente anziano Ceschi è diretta all'Assemblea dalla quale gli deriva il mandato.

Normalmente, e come è accaduto in precedenti analoghe occasioni, il Vice-Presidente anziano convoca subito l'Assemblea per deliberare. Ma trattandosi del particolare momento per cui il Senato è chiuso, a motivo della crisi ministeriale non è ancora stabilito quando l'Assemblea stessa sarà convocata. L'Assemblea ha facoltà di respingere le dimissioni del Presidente. E solo dopo una eventuale conferma delle dimissioni i senatori procedono all'elezione del nuovo Presidente. Secondo quanto stabilito dal regolamento interno del Senato, le prime due votazioni avvengono a maggioranza assoluta comprese le schede bianche. La terza votazione ove necessario, avviene per ballottaggio fra i due candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti e viene proclamato eletto quello tra i due che abbia ottenuto la maggioranza relativa.

Intanto il consiglio di presidenza del Senato si è riunito questa sera sotto la presidenza del Vice Presidente anziano Stanislao Ceschi democristiano, il quale ha dato comunicazione ufficiale ai colleghi della lettera di dimissioni del presidente.

Al termine della riunione i giornalisti hanno chiesto che cosa fosse stato deciso circa l'udienza al Quirinale prevista per mercoledì sera nel quadro delle consultazioni del Presidente della Repubblica.

Un altro dei vice presidenti del senato, il Sen Bosco, democristiano, ha osservato che «fino a quando le dimissioni non sono accettate dall'Assemblea il Presidente del Senato è il senatore Merzagora».



الاشهرات

لنة سومالى ٦٠ - لنة اشهر  
سومالى ٣٢ - لثلاثة اشهر  
سومالى ١٧ - لنة للمكاتب  
العمومية سومالى ٣٠ -  
المن ٢٠ ستيما

# بريد الصومال

تليفونات قصر الحكومة

الإدارة رقم ٣٠  
التحرير رقم ٩٣  
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

## صفحة يومية اخبارية وطنية

١ مارس ١٩٦٠ الموافق ٢ رمضان ١٣٧٩ هـ

### الوضع السياسى فى ايطاليا

## الحزب الديمقراطى المسيحى مستعد لجميع الامكانيات لحل الازمة

تفيد الأنباء من روما بينما تجرى مشاهدات رئيس الدولة لحل الازمة الحكومية التى نشأت يوم ٢٤ فبراير بعد استقالة حكومة سيني، قد تحقق امران مهمان احدهما البلاغ الذى اصدره الحزب الديمقراطى السجى والثانى مقانة تشريها سرغات رئيس حزب الاحرار - حول بلاغ الحزب الديمقراطى السجى يلاحظ المرابطون بان الحزب لا يستبعد امكانية تأليف حكومة مركزية يسارية تشمل ايضا الحزب الاشتراكي وتعتبر ذلك كوسيلة لحل الازمة على شرط ان يحتوى البرنامج على الشروط الآتية:

(١) الوفاء المطلق للسياسة التقليدية الاطليكية والاوربية والسلمة الخاصة والفعلية الاطالية فى نطاق التضامن فى الحائفة؛ (٢) المقاومة التامة للتهديدات الدائمة من قبل احزاب اليمين واليسار المتطرفين؛ (٣) الوفاء للدستور؛ (٤) حماية الحرية الثقافية لنصوص عليها فى الدستور؛ (٥) سياسة منظمة للتوسع الاقتصادى والاجتماعى مع حماية حرية المشاريع الخصوصية.

ولكن ذلك لا يعنى بان الحزب الديمقراطى المسيحى قد انتهى اختياره اذ ان قرار الحزب يتركها مفتوحة لعدة حلول.

وبعد ان تم المشاورات يكلف رئيس الدولة بتأليف الحكومة وعندئذ فقط يمكن التكهن حول توجهه السياسى لحل الازمة.

وتقرر اللجنة الفنية بعدئذ انشاء مدرسة لاعداد الفنين للتلقح الاصطناعى. ثم درست مسائل اخرى بخصوص تلقح الحيوانات وقد اعدت اللجنة ايضا برنامجا بخصوص بعض الاجتماعات التى ستعنى بمسألة التغذية فى افريقيا.

### المحادثات الروسية الاندونيسية

تفيد الأنباء الواردة من جاكرتا بان رئيس الوزراء للاتحاد السوفيتى خروشوف برفقة رئيس اندونيسيا سوهارتو قد غادر جاكرتا متجها الى بوغور، مكان

رئيس «حزب اتحاد سكان الكامرون» المحترم اندرى مارى مييدا قد رجع الى الوطن على متن طائرة.

وصرح ابرت كنفوى وكيل رئيس «حزب اتحاد السكان» بانه هو واصحابه مستعدون لوقف المقاومة المسلحة فى الكامرون على ثلاثة شروط: بان جميع الاشخاص المحكوم عليهم بالسجن يعفى عنهم، بان تسحب القوات الافرنسية وبان يجزى من جديد اعلان الحرية الديمقراطية وبما فيها حرية الصحافة.

والمحترم ابرت كنفوى لم يعلق على قرار غونيا وغانا وليبيريا للاعتراف بجمهورية الكامرون.

### شو ان لاي يجتمع بنهر

فى شهر ابريل

جاء من بكين بان رئيس وزراء الصين الشعبية شوان لاي سيذهب الى الهند فى اخر شهر ابريل المقبل بناء على دعوة وجهها اليه نهر للبحث مع رئيس الوزراء الهندى حول مشكلة الحدود بين البلدين.

ان العلاقات بين البلدين لا

تزال متوترة من اليوم الذى احتلت فيه الصين بعض الاماكن الموجودة داخل الحدود الهندية.

ومن المعتقد بان تدخل كروشوف فى الموضوع قد ادى الى هذا الاجتماع ليجاد حل سلمى لهذه المنازعة.

### التوتر العربى الاسرائيلى

تفيد الأنباء من القاهرة بان مجلس الجامعة العربية بعد مناقشة دامت ثلاثة اسابيع قد اتفق على سياسة موحدة فيما يخص فلسطين وسيشتر المجلس بلاغا علنيا يثبت فيه بان المسألة الفلسطينية تهم جميع العرب فهم ينوون اعادة كيان عربى فلسطينى.

ويلاحظ المرابطون بان التوتر بين الجمهورية العربية المتحدة وبين اسرائيل بقاء يخمد نوعا ما وتوجد هناك دلائل على ان الخلاف قد انتقل من الدور العسكرى الى الدور الدبلوماسى وخاصة بعد ما استقبل وزير الخارجية للجمهورية العربية المتحدة، المحترم محمود فوزى ممثل بريطانيا العظمى والولايات المتحدة والاتحاد السوفيتى.

### توم بويلا غير راضى عن نتائج مؤتمـر لندن

تفيد الأنباء الواردة من نيروبي بان الزعيم توم بويلا قد عاد يوم الاحد الماضى الى كينيا وقد بدأ حلالا بحملة ضد عدم كفاية الاقتراحات التأسيسية المتعلقة بكينيا التى قدمها وزير المستعمرات البريطانى ماك ليود.

وعند وصول الزعيم توم بويلا الى مطار نيروبي استقبله جماهير غفيرة.

وقال توم بويلا ان الاقتراحات التأسيسية لا يجب ان تدوم اربع سنوات ولكن يجب اعتبارها وسيلة للحصول على الحرية والاستقلال.

ثم تحدث الزعيم توم بويلا فى مظاهرة اشترك فيها ما يقارب على ٢٠٠٠ شخص، وسأل الخطيب من الاعمالى اذا هم مستعدون للوقوف زعمائهم باعلام ماك ليود

### مقابلات الحاكم الادارى

استقبل سعادة الحاكم الادارى للصومال فى فيلا ايطاليا:

- السيد شرى جاقات سنقى، ممثل حكومة الهند فى عدن.

- الكوماندتور ميكيل تورا - البكباشى جيرولامو روسانى قائد السلاح الجوى الصومالى.

- الدكتور جيوسى سلونى

### مقابلات وزير الشؤون العامة

استقبل وزير الشؤون العامة المحترم عبد نور محمد حسين فى مكتبه، عميد بوساسو اسيد جامع نور ودارت بينهما محادثات ودية فى مسائل تخص عاصمة ميجورينا وفى نشاط ادارة البلدية.

### امتح رئيس الجمعية التشريعية

معرض المدرسة الصناعية بمناسبة انتهاء السنة الدراسية افتتح لدى المدرسة الصناعية معرض للاعمال التى قام بها الطلاب اثناء السنة الدراسية.

حضر حفلة الافتتاح رئيس الجمعية التشريعية المحترم اذن عبد الله عثمان ووزير الشؤون العامة المحترم عبد نور محمد حسين ونائب رئيس الجمعية التشريعية المحترم عبد القادر محمد اذن والوزير ماورو برادى ووكيل وزارة المعارف العمومية المحترم عبد الرحمن حاج مومن وبعض النواب ورؤساء مصالح الحكومة ورئيس ديوان سعادة الحاكم الادارى ورئيس الغرفة التجارية وشخصيات اخرى.

والقى مدير امدرسة السيد عبد الله قفل خطبة تالسب المقام وبعدها قطع رئيس الجمعية التشريعية الشريط ايدانا بافتتاح المعرض.

وعند انتهاء زيارة الحاضرين للمعرض قدمت لهم المرطبات الباردة.

### المؤتمـر الاسلامى المركز الثقافى

بالصومال

مواعيد العمل بالمكبة والعبادة الخارجية فى شهر رمضان المبارك صباحا افرنجى.

المكبة من الساعة ١٠ - ١٠ ومن الساعة ٨:٣٠ - ١٠ مساء

العبادة الخارجية من الساعة ٨

٩٣٠ افرنجى مساء  
اعطاء الحقن فى الصباح من الساعة ١٠ - ١٢:٣٠

### الاشهرات

١٢٣٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)

١٢٤٠ - ما يطلبه المستمعون (قبلى)

١٢٥٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)

١٣٠٠ - نشرة الاخبار

١٣١٥ - نشرة الاخبار باللغة الايطالية

١٣٢٥ - تعليق الصحف الايطالية

١٣٣٥ - اغاني متنوعة

١٤٠٠ - ختام

١٦٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره

١٦١٥ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)

١٦٢٥ - ما يطلبه المستمعون (قبلى)

١٦٣٥ - تحية السجنى لا قاربهم

١٦٤٥ - نشرة الاخبار

١٧٠٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)

١٧١٠ - ما يطلبه المستمعون (قبلى)

١٧٢٠ - ما يطلبه المستمعون (طانتو)

١٧٣٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو دويتو)

١٧٤٥ - ما يطلبه المستمعون (قورو)

١٧٥٥ - القرآن الكريم

١٨٠٠ - ختام

١٩٣٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)

١٩٤٠ - ما يطلبه المستمعون (قورو)

١٩٥٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)

٢٠٠٠ - نشرة الاخبار

٢٠١٥ - نشرة الاخبار باللغة الايطالية

٢٠٣٠ - اذعنا برنامج ههدات من الاذاعة الايطالية برنامج خاص لشهر رمضان

٢١٠٠ - القرآن الكريم

٢١٠٥ - قصائد

٢١١٥ - حديث

٢١٣٠ - نشرة الاخبار



# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI  
REDAZIONE E CROCIATA GOVERNO 51  
DIREZIONE GOVERNO 52  
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 73

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBERIA POMO - Corso V. Emanuele 35 Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità n. 250 - Neorologi n. 2 - Cronaca n. 3 - Economici n. 25 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi e manoscritti non di restituzione

ABBONAMENTI  
Annuale n. 35 Semestrale n. 20  
Trimestrale n. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici n. 30.  
PREZZO CHIST 25 - 4 arretrati il Doppio

## LA VITA POLITICA ITALIANA

### Forse dopo il congresso repubblicano l'incarico per la formazione del Governo

Il prevalere, infatti, della corrente Reale favorevole alla formula di centro-sinistra, o di quella Pacciardi centrista, condizionerebbe la scelta del Capo dello Stato per il conferimento dell'incarico.

Roma, 1  
Il Capo dello Stato ha proseguito oggi le sue consultazioni per la soluzione della crisi aperta mercoledì scorso con le dimissioni del governo Segni.  
In mattinata, Gronchi ha ricevuto il presidente del gruppo dei deputati liberali De Carlo e il capo del gruppo senatoriale missino Franza, e nel pomeriggio, Roberti per i deputati del MSI, Saragat per quelli socialdemocratici e Bardareschi per i senatori del PSI.  
Le consultazioni termineranno domani sera, ma si prevede che il Capo dello Stato farà passare qualche giorno prima di conferire l'incarico.  
Si ritiene, negli ambienti politici romani, che una decisione in proposito potrà essere presa solo al termine del congresso del partito repubblicano che si inizierà giovedì per concludersi domenica. Dai risultati di tale congresso dipenderà infatti, l'orientamento del partito, orientamento che potrà essere determinante se non da un punto di vista numerico (i repubblicani contano sei rap-

presentanti alla Camera) certamente da un punto di vista politico.  
Attualmente, la direzione del PRI è allineata su posizioni identiche a quelle del PSDI: formazione di un governo di centro-sinistra (DC, PRI e PSDI) appoggiato esternamente dai socialisti di Nenni. Questa posizione potrebbe subire una radicale revisione se al congresso l'attuale maggioranza interna che fa capo a Oronzo Reale e Ugo La Malfa, dovesse soccombere a vantaggio della corrente di Randolfo Pacciardi, centrista ad oltranza e contrario a qualsiasi forma di collaborazione con i socialisti.  
Pertanto se Reale dovesse prevalere, la DC si troverebbe nella condizione di dover realizzare la formula di governo auspicata dai repubblicani e dai socialdemocratici, oppure rinunciare totalmente alla collaborazione di questi ultimi, ricercando alla sua destra (liberali e monarchici del PDI) gli appoggi per governare. Se invece fosse Pacciardi a riportare la vittoria, si determinereb-

bero i presupposti per una collaborazione centrista DC-PRIPLI appoggiata in Parlamento dai monarchici. L'unico inconveniente potrebbe sorgere dalla riluttanza dei repubblicani a partecipare ad un governo sostenuto dai monarchici, ma d'altra parte non vi sarebbero altre vie aperte per un governo centrista che non si avvallesse dell'appoggio socialdemocratico.  
Mentre continuano le polemiche per le dimissioni di Merzagora, si apprende che quest'ultimo si recherà regolarmente domani, nella sua veste di Presidente del Senato, al Quirinale per la consultazione con Gronchi in ordine alla crisi ministeriale.  
Intanto le dimissioni di Cesare Merzagora sono al centro di commenti dei giornali italiani.  
«Il Corriere della Sera», di Milano, scrive che non è il caso di drammatizzare oltre misura questa incresciosa vicenda. «Vi è fondato motivo di ritenere che il Senato confermerà la fiducia al suo Presidente, e non resta quindi — aggiunge il giornale che confidare nel senso di civismo del senatore Merzagora affinché, dissipati gli equivoci ed i dubbi, egli riprenda il suo altissimo ufficio.  
«La Stampa» di Torino scrive che, dal punto di vista politico immediato, e cioè sul piano dello svolgimento della crisi e della sua possibile soluzione, non si avranno ripercussioni apprezzabili. «Le consultazioni (Continua in terza Pag.)

### La preparazione per la conferenza costituzionale della Sierra Leone

Freetown, 1  
La preparazione della conferenza costituzionale per la Sierra Leone che si aprirà a Londra alla fine di marzo, è entrata in una fase attiva.  
Il partito del Governo, il «Sierra Leone People's Party» che avrà 12 sui 21 membri della delegazione, ha già designato i suoi delegati che sono 9 ministri e tre deputati.  
Intanto un congresso del partito si riunirà il 5 marzo a Freetown per approvare le posizioni della delegazione prima della sua partenza per Londra.  
E' probabile che il «Sierra Leone People's Party» difenderà energicamente il mantenimento degli eletti dai Capi tradizionali all'interno della Camera. Questo sistema è combattuto da tutti i gruppi di opposizione i quali, a titolo di compromesso, hanno proposto la creazione di una Camera di Capi.

### Creata in Guinea una moneta nazionale

Il franco guineense, in vigore da ieri, sostituisce alla pari il franco C.F.A. — Istituita anche una zona monetaria speciale — Polemica tra Mamadou Dia e Sekou Toure

Conakry, 1.  
Con un discorso pronunciato questa mattina il Presidente della Repubblica di Guinea Sekou Toure ha annunciato l'immediata entrata in vigore di una moneta nazionale, il franco guineense.  
La nuova unità monetaria, che è divisa in centesimi, è basata sull'oro al tasso di 0,0036 grammi di oro fino, e rimpiazza, alla pari, l'ex franco C.F.A. — La moneta avrà corso legale solo nel territorio della Guinea.  
Sekou Toure nel suo discorso ha annunciato anche la creazione di una zona monetaria speciale e per la quale saranno

condotte trattative con le altre zone monetarie.  
Le riforme si scrivono nel quadro della nuova politica di pianificazione delle imprese.  
E' stata annunciata, altresì la creazione di una banca della Repubblica di Guinea che ha l'esclusività della circolazione del denaro nel territorio della Repubblica. Essa è diretta dal Governo e controllerà l'attività delle banche commerciali locali.  
Sekou Toure, il quale ha annunciato una conferenza stampa sulla riforma monetaria, ha anche proceduto ad un rimpasto del Governo.  
E' stata creata, intanto, nella Guinea una scuola nazionale di amministrazione che dovrà formare i quadri per tutti i settori della pubblica amministrazione, mentre viene annunciata l'istituzione di una Università sindacale che sarà aperta a tutti i sindacalisti africani senza distinzione.  
Una certa polemica si è sviluppata tra Mamadou Dia e Sekou Toure per il tono di alcuni discorsi pronunciati dal primo nel corso di un giro nella regione di frontiera tra il Senegal e la Guinea.  
Secondo l'agenzia di stampa senegalese Mamadou Dia ha affermato che la via seguita dal Mali è molto più favorevole agli interessi della popolazione di quella seguita «da un paese vicino obbligato ora a correre per il mondo per trovare nuove amicizie».  
«Perché, ha detto il premier senegalese, rompere con un vecchio amico con il quale abbiamo sempre camminato fino ad ora. A che vale essere indipendenti se voi, nostri fratelli, non avete di che nutrirvi?»  
«Coloro che ci criticano perché siamo restati amici colla Francia, ha aggiunto Mamadou Dia, hanno visto a più riprese, nel corso del passato inverno le loro popolazioni venire da noi per dividere le nostre riserve di miglio di sapone, di olio e di petrolio, riserve che sono state messe a loro disposizione dal Governo senegalese».  
«Noi consideriamo gli abitanti della Guinea come nostri fratelli e chiediamo loro di fare (Continua in terza Pag.)

### A DUE MESI DAL «VERTICE» Crescente irrigidimento per la questione di Berlino

Roma, 1.  
Il nuovo intervento di Kruscev sulla questione berlinese è coinciso con la decisione del governo di Washington di riprendere i voli di apparecchi da trasporto a quote superiori ai 3200 metri nel corridoio aereo che unisce il settore occidentale della città con il territorio della Repubblica Federale.  
L'uno e l'altro sviluppo hanno fatto precipitare il termometro della guerra fredda a due mesi di distanza dalla conferenza al vertice.

Dopo i colloqui di Camp David, Nikita Kruscev non aveva posto limiti di tempo o condizioni così secche e precise per una soluzione della crisi: l'alternativa ad un fallimento della conferenza — egli ha indicato a Giacarta — è l'immediata ratifica da parte sovietica di un trattato di pace separato con la Germania orientale. Né egli ha minimizzato le conseguenze di un passo del genere, sulla Berlino occidentale — egli ha affermato — sarà così esercitata l'autorità della Germania orientale, dato che la città si trova nel territorio appartenente al governo della Repubblica Democratica Tedesca.  
Le pressioni sovietiche hanno così assunto un ritmo sempre più incalzante e, come hanno dimostrato gli episodi di due settimane or sono, hanno superato i limiti delle prese di posizioni verbali per entrare sul terreno delle iniziative pratiche.  
Prima ancora che le dichiarazioni di Kruscev nella conferenza stampa di Giacarta venissero rese di pubblica ragione i funzionari del Dipartimento di Stato, di concerto con il Foreign Office britannico e con il consenso del Quai d'Orsay, avevano annunciato che, dopo regolare notifica alle autorità sovietiche, le forze tripartite di occupazione avrebbero ripreso ad effettuare voli di apparecchi di trasporto nel corridoio di Berlino a quote superiori ai 3200 metri.  
Come si ricorderà, il 27 marzo e il 15 aprile dello scorso anno, aerei turboelica americani effettuarono il breve tragitto a dieci ed undicimila metri e vennero «disturbati» dai «Mig» sovietici.  
Le autorità comuniste asserirono che in base ad un mutuo accordo gli apparecchi occidentali non dovevano superare certe quote.  
Da parte americana si obiet-

(Continua in terza Pag.)

### I leaders congolese si preoccupano per la «fuga» di capitali dal paese

Bruxelles, 1  
Un grido d'allarme circa la situazione finanziaria nel Congo è stato lanciato da alcuni esponenti congolese, i quali moltiplicano i loro appelli per la pace sociale e per rafforzare la fiducia degli epropei che a loro sembra indispensabile perché il Congo indipendente sia vitale.  
Il vice presidente del Movimento Nazionale Congolese tendenza Kalondji Ngalula, ha chiesto ai funzionari di non cedere al panico ed ha riaffermato che il Congo farà l'impossibile per rispettare ogni impegno e che in ogni caso lo statuto dei funzionari sarà rispettato integralmente.  
Ngalula ha anche accusato certi circoli finanziari di voler nuocere alla prosperità economica del Congo ritirando i loro capitali. Egli ha valutato a 8 miliardi di franchi belgi la «fuga» di capitali verificatisi dall'uno gennaio. Negli ambienti congolese si tende ad attribuire questa situazione ad una campagna organizzata.  
Da parte sua Lumumba, rendendosi conto che la pace sociale è la condizione essenziale per riportare la fiducia nelle persone e nei beni stranieri, ha dichiarato al suo ritorno a Leopoldville che «bisogna far comprendere alle masse che gli europei vanno accolti con un senso di ospitalità».  
Si apprende intanto che il Ministro incaricato degli affari economici e finanziari del Congo

e del Ruanda Urundi effettuerà un rapido viaggio nei due territori visitandone i principali centri.  
Scopo del viaggio ministeriale è quello di riprendere contatto con gli ambienti belgi e congolese onde preparare la conferenza economico-finanziaria sociale che inizierà i suoi lavori a Bruxelles verso la metà di aprile.  
In un discorso pronunciato a Leopoldville, nel corso di un banchetto organizzato in suo onore, Lumumba, ricordato il programma del partito, ha insistito sull'importanza dello sviluppo delle ricchezze del Congo in vista di realizzare un notevole innalzamento del livello sociale delle sue popolazioni.  
Egli ha sottolineato il vantaggio del Congo nel campo economico sugli altri paesi africani ma ha anche messo in risalto il suo ritardo sul piano politico.  
Dopo aver riaffermato l'intenzione del suo partito di realizzare l'unità congolese «contro ogni spirito di secessione, da qualunque parte esso venga ivi compresi gli stessi africani» Lumumba ha posto l'accento sui bisogni del futuro stato in tecnici e in capitali e si è dichiarato deciso a favorire la «pacificazione degli spiriti» tra africani ed europei, ed ha concluso le sue parole precisando di annettere la più grande importanza alla prossima conferenza economica.

### IL MAROCCO IN LUTTO La città di Agadir distrutta da un terremoto

Su 50.000 abitanti 40.000 sono senza tetto — Un ponte aereo collega la città con il resto del paese provvedendo a sgomberare le migliaia di feriti — Tutte le navi da guerra della flotta atlantica francese dirottate su Agadir dove sono attese anche unità spagnole — Commovente gara di solidarietà internazionale.

Rabat, 1.  
Un violentissimo terremoto, seguito da un maremoto, si è verificato la notte scorsa alle 0,45 ad Agadir, il porto più meridionale del Marocco distante 400 chilometri da Casablanca.  
La violenza del sisma ha pressoché completamente distrutto la città che è isolata dal resto del mondo.  
Il Re Mohamed V ed il Principe Ereditario Moulay Hassan, non appena ricevuta notizia della catastrofe sono partiti in aereo per dirigere, sul posto, le opere di soccorso.  
La quasi totalità della popolazione è sinistrata a causa del terremoto. Nella città, che contava 50 mila abitanti, i senzatetto si possono calcolare nella misura di 30-40 mila. E' ancora im-

possibile, e lo sarà per molto tempo ancora, un calcolo anche approssimativo dei morti, la cui cifra è certamente altissima, quanto ai feriti, un gran numero di essi è ancora sotto le macerie.  
Dallo aeroporto di Agadir, i cui edifici sono stati trasformati in centro di raccolta dei feriti, un numero crescente di aerei fa la spola con gli altri aeroporti marocchini, per la evacuazione dei feriti stessi, gli aerei tornano carichi di medicinali, personale medico e sanitario e rifornimenti.  
Unico motivo confortante, nel quadro di desolazione che offrivano oggi Agadir, è la gara di solidarietà internazionale già in atto: navi mercantili ed u-

(Continua in terza Pag.)

### Prosegue o scambio di note per Biserta

Tunisi, 1  
Una nuova nota concernente Biserta è stata consegnata ieri dall'Ambasciatore di Francia in Tunisia al Segretario di Stato alla Presidenza.  
E' questa la quarta nota, due da parte francese e due tunisine, che viene scambiata a questo proposito da quando, il 25 gennaio, il Presidente Bourguiba ha riproposto il problema della base strategica.  
Il Governo tunisino ha deciso di portare, a decorrere da oggi, la settimana lavorativa da 40 a 48 ore.



# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

## Un gradito dono all'Istituto Culturale e Sociale

Solo oggi apprendiamo che il giorno prima di lasciare la Somalia, il 20 febbraio u.s. il sig. Jagat Singh, commissario per il Governo dell'India in Aden, ha fatto visita all'Istituto Culturale e Sociale, dove ha consegnato numerose pubblicazioni cortesemente donate all'Istituto dall'Indian Council for Cultural Relations New Delhi.

L'illustre visitatore, che era accompagnato da esponenti della Comunità indiana, è stato ricevuto al suo arrivo dai componenti del Consiglio Direttivo dell'Istituto.

A nome dell'Istituto Culturale e Sociale il dott. Shiv Kumar si è dichiarato onorato di ricevere il Commissario del Governo indiano non soltanto nella sua qualità di rappresentante di una grande Nazione, ma anche come messaggero di buona volontà.

Ha ricordato che da molti secoli l'India e la Somalia intrattengono rapporti culturali e commerciali in uno spirito di sincera amicizia. Ha sottolineato il fatto che l'Istituto, fondato circa dodici anni fa, per intensificare ed armonizzare i rapporti tra le diverse comunità conviventi in Somalia, è dotato di una biblioteca e di una propria sala di lettura, e che in passato ha ricevuto molti doni in libri ed in altre pubblicazioni da parte dei Governi italiano e della RAU, del Centro di Informazioni delle Nazioni Unite e da vari Consolati. A questo materiale oggi si aggiungono varie pubblicazioni selezionate offerte dall'Indian Council, le quali indubbiamente contribuiranno ad estendere e ad approfondire nei Soci la conoscenza dell'India antica e moderna e della sua civiltà.

Il dott. Kumar ha concluso col porgere i più vivi ringraziamenti per il generoso dono e col pregare il Commissario di rendersi interprete di tali sentimenti presso l'Indian Council di New Delhi.

Il Signor Jagat Singh ha risposto sottolineando la grande importanza che oggi hanno gli scambi culturali tra i Popoli in quanto essi permettono di realizzare migliori rapporti. L'intensificazione di tali scambi costituisce, pertanto, un mezzo molto efficace ai fini della cooperazione internazionale e rafforzerà senza dubbio il desiderio comune a tutti i Popoli di convivere in buona armonia ed in pace.

Per questi motivi il Commissario si è dichiarato particolarmente felice dell'occasione offertagli di offrire all'Istituto a nome dell'Indian Council vari libri, augurandosi che essi possano contribuire ad una maggiore conoscenza del pensiero indiano presso il Popolo Somalo. Egli ha ricordato che l'Indian Council provvede tra l'altro ad aiutare i numerosi stranieri che in India seguono regolari corsi di studio, tra i quali sono numerosi gli studenti africani, ed ha concluso au-

### AEROPORTO

Con L'Alitalia di ieri è partito alla volta di Roma il Sig. Gassim Ali Abdurahman, Segretario Sindacale della Confederazione Somala dei Lavoratori.

Egli fruì in Italia di una borsa di studio, concessa dalla Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori per la frequenza di un corso speciale presso la Scuola Sindacale di Firenze.

Ereno a salutare il partente, dirigenti sindacali della C.S.L. ed il rappresentante in Somalia della Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi

garandò il migliore successo per la missione dell'Istituto Culturale Sociale.

### Riunione del comitato scolastico di Aden Javal

(dal nostro corrispondente)

Sotto la presidenza del Commissario Distrettuale di Itala Signor Ali Abdi si è riunito il Comitato Scolastico di Aden Javal per esaminare la opportunità di procedere ad una raccolta straordinaria di fondi per poter festeggiare nella maniera migliore la chiusura dello anno scolastico.

La proposta avanzata dal Commissario Distrettuale veniva prontamente approvata e, subito, con l'esempio del Sig. Ali Abdi, che elargiva una copiosa somma, si apriva la sottoscrizione che fruttava circa quattrocento So.

Salah Gassim Hussien

### NOTIZIARIO SINDACALE

## Intensa attività della C.S.L.

Nel mese di febbraio la attività della Confederazione Somala dei lavoratori è stata quanto mai intensa e proficua soprattutto sul piano organizzativo e su quello della divulgazione della azione del Sindacato Democratico fra le varie categorie di lavoratori.

Dopo il lancio della campagna straordinaria di sottoscrizione per il Fondo di Solidarietà Sindacale che mira ad ottenere alla C.S.L. sempre nuovi mezzi per il rafforzamento e potenziamento dell'attività sindacale, si sono tenute tre importanti riunioni e precisamente quella del Comitato Esecutivo Confederale, quella del Consiglio Generale della Confederazione stessa ed, infine, quella relativa all'Assemblea generale dei Comitati direttivi delle Leghe Sindacali e dei Sindacati Nazionali di categoria.

Alle tre riunioni ha presenziato il rappresentante in Somalia della Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi, sig. Onofrio Spitaleri, il quale dopo essersi compiaciuto per i risultati fin oggi raggiunti dalla C.S.L., ha incitato i Dirigenti a raddoppiare i loro sforzi sul piano dello sviluppo organizzativo e su quello dello studio dei diversi problemi sindacali delle categorie preparandosi anche adeguatamente alle nuove e delicate responsabilità che il Movimento Sindacale Somalo dovrà affrontare nel prossimo futuro. Il Presidente della Confederazione, sig. Ahmed Abdi Iusuf, ha svolto un'ampia relazione sulla attività svolta dalla Segreteria e dal Comitato Esecutivo della Confederazione stessa.

Altra importante iniziativa, sul piano della formazione dei quadri dirigenti, è quella relativa alla effettuazione del primo corso di aggiornamento sindacale che la Confederazione ha tenuto dal 24 al 28 febbraio presso i locali del Circolo Culturale e Sociale. Al corso stesso hanno partecipato dirigenti e attivisti delle Unioni Sindacali Distrettuali e dei Sindacati di categoria. Le lezioni

sono state tenute dal sig. Spitaleri rappresentante dei Sindacati Internazionali. A conclusione dei lavori del corso è intervenuto pure Mr. Daniel membro del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite e studioso dei problemi sociali, il quale in un breve discorso ha ribadito la necessità del Sindacato e della unità di tutti i lavoratori in un Movimento Sindacale che abbia le sue basi nella democrazia e che sia forte, indipendente e serio. Mr. Daniel, inoltre, nella serata della Domenica, si è incontrato, presso la sede della C.S.L., con i componenti della Segreteria della Confederazione stessa e con il rappresentante della Internazionale Sindacale: nel corso dell'incontro si è avuto un'ampio scambio di idee sullo sviluppo del Sindacalismo in Somalia.

Infine altra particolare iniziativa della CSL che merita di essere rilevata è quella relativa alla programmazione di films sindacali di carattere formativo ed educativo. In due serate, infatti, la prima riservata alle categorie dei lavoratori dell'industria, dell'artigianato, del porto e del commercio, e la seconda riservata alle categorie dei maestri, dei lavoratori delle Poste e Telecomunicazioni, della Sanità e dei dipendenti pubblici, sono stati proiettati, in collaborazione con l'USIS, i films: «Con queste mani»; «Il nostro Sindacato»; «Sindacato Aziendale». Le proiezioni hanno avuto luogo nei locali del Circolo Culturale e Sociale.

### Lutto del Consiglio Distrettuale di Chisimaio

(dal nostro corrispondente)

E' venuto improvvisamente a mancare, a Chisimaio, il Consigliere Distrettuale ed ex Consigliere Territoriale Haji Mohamud Elmi, persona ben nota ed altamente stimata nella capitale nella regione del Basso Giuba.

La sua capacità e la sua onestà, impiegate durante ben trentanove anni come Capo, erano un sicuro punto di riferimento in occasione di controversie tra gruppi etnici e moltissime volte la sua opera pacificatrice era valsa a risolvere con soddisfazione piena delle parti e nel modo più tranquillo intricate questioni.

Eletto Capo fin dal 1921, quando nell'Oltre Giuba vi era ancora l'amministrazione britannica, operò sempre nell'interesse delle popolazioni. Nel 1952 fu nominato Consigliere Territoriale.

Alle onoranze funebri ha partecipato una vera moltitudine di persone oltre al Governatore Regionale Signor Dahir Haji Osman, al Commissario Distrettuale Signor Abanur Ali, al Sindaco Signor Mohamed Abdalla ed ai Consigli Distrettuale e Municipale al completo.

Alla famiglia del defunto sono pervenute espressioni di cordoglio da parte di Deputati, funzionari, amici ed estimatori. A queste si aggiungono quelle sentitissime de «Il Corriere della Somalia».

Effegi

### ANNUNCI ECONOMICI

OFFRESI periodo tre mesi, stenodattilografico buona conoscenza lingua inglese. Rivolgersi Porro.

### La pioggia ad Obbia

(dal nostro corrispondente)

Domenica una pioggia abbondante è caduta su Obbia centro e negli immediati dintorni.

La popolazione ha festeggiato questa benefica precipitazione.

### Movimento aereo - portuale

Con la M/N «Eritrea» da Italia-Suez-Aden, sono giunti due passeggeri.

E' giunta da Aden la M/N «Risano» dalla quale è sbarcato un passeggero.

Con l'aereo dell'«Adenairways» da Aden-Hargeisa sono giunti otto passeggeri. Con lo stesso aereo quattro ne sono partiti alla volta di Nairobi.

Dall'aereo dell'«Adenairways» proveniente da Nairobi sono sbarcati due passeggeri. Sei ne sono partiti con lo stesso aereo per Hargeisa-Aden.

Dalla M/N «Somalia» proveniente da Italia Suez Aden sono sbarcati sei passeggeri.

### Avvisi ad Opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Ali Issa Islim per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio nuovo strada per Afgoi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Hassan Addou «Fareis», per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Via Filippine.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Sig.ra Hagia Faduma Ibrahim, per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

dal 5 al 12 corrente

Settimana propaganda orologi ZENITH

Orologeria Oreficeria ALESSANDRINI CAVALLETTI

PREZZI RIDOTTI

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamud Elmi Abdullah, per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdulcadir Haji Ali Abdulla, per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Ramzanali Valli, per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Via Balad.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohiddin Omar Mohiddin, per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

### COMUNICATO

Dino Pillon, che per ragioni personali deve lasciare urgentemente la Somalia, avverte che ha nominato procuratore speciale, il Signor Luigi Alessandrini, Negozio di Orologeria, in Corso Vittorio Emanuele. Tutti coloro, Enti o Privati che sono debitori verso il Signor Pillon, potranno versare, al predetto procuratore, gli importi dei conti attualmente in sospeso.

### Federazione Nazionale Combattenti e Reduci Somalia XVIII anniversario morte A. R. Amedeo di Savoia

Giovedì, ore 7, in Cattedrale, in memoria A. R. Amedeo di Savoia, sarà celebrata una S. Messa.

La comunità italiana è invitata.

Gino Capone, concessionario per la Somalia della ditta Ing. C. Olivetti & C. ed il personale addetto annunzia la grave improvvisa perdita dell'Ing.

Adriano Olivetti Presidente della Società.

## RADIO MOGADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

### Programma odierno

- 12.30 - Musica a richiesta (Hello)
- 12.40 - Musica a richiesta (Grou)
- 12.50 - Musica a richiesta (Hello)
- 13.00 - Giornale radio
- 13.15 - Giornale radio (ital.)
- 13.25 - Rassegna della stampa italiana
- 13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione del Sacro Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Gurou
- 16.25 - Hello
- 16.35 - Nozioni di istituzioni islamiche
- 16.45 - Giornale radio Somalo
- 17.00 - Hello
- 17.10 - Gabai
- 17.20 - Dhanto
- 17.30 - Hello (duetto)
- 17.45 - Gabai
- 17.55 - Recitazione Sacro Corano
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Hello
- 19.40 - Gabai
- 19.50 - Hello
- 20.00 - Giornale Radio
- 20.15 - Giornale radio (ital.)
- 20.30 - Notiziario settimanale delle Nazioni Unite
- 20.45 - Ritmi ballabili e canzoni

### Programma speciale per il Ramadan

- 21.00 - Corano
- 21.05 - Casaid
- 21.15 - Hadis
- 21.30 - Giornale Radio Somalo
- 21.40 - Hess
- 21.50 - Gabai
- 22.00 - La voce somala di Radio Roma
- 22.15 - Hadis
- 22.25 - Tarhib
- 22.30 - Fine della trasmissione

### I CINEMA

CINEMA BENADIR «La stranezza» Cinemascope - Technicolor con: Greer Garson, Dana Andrews, Cameron Mitchell, Lois Smith Cinegiornale.

CINEMA CENTRALE «L'Isola delle Donne sole» con: Raf Vallone, Madeleine Robinson, Magali Noel, Dany Carrel - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB «Stanotte Sorgerà il Sole» con: Jennifer Jones, John Garfield - Ultima visione - Segue Cinegiornale.

CINEMA HAMAR «Rancho Notorius» - Technicolor, con: Marlene Dietrich, Arthur Kennedy, Mel Ferrer - Cinegiornale

CINEMA HADRAMUT «El Paso» con: John Payne, Gail Russell, Sterling Hayden.

CINEMA MISSIONE «El Hakim» Technicolor - ultima visione.

SUPERCINEMA «Ultima notte a Warlock» - Cinemascope - Technicolor con: Richard Widmark, Henry Fonda, Anthony Quinn, Dorothy Malone.



# Il fermento panafriicano

Di Africa nera si incomincia a parlare partendo a un dipresso dal XX parallelo nord e fermandosi al Capo di Buona Speranza. Venticinque milioni di chilometri quadrati di territorio, con 180 milioni di abitanti; bassa densità di popolazione, dunque, in un continente che potrebbe contenere, parlando di superficie, gli Stati Uniti, la Cina, il Tibet, l'India e il Pakistan riuniti; e ci sarebbe ancora posto per uno Stato europeo di ragguardevole estensione. A che cosa guarda l'Africa Nera? E' chiaro che tutti i movimenti indipendenti sorti in questi ultimi anni, sono stati ispirati dalla lotta che ha condotto l'altra Africa, l'Africa araba, la quale, forte di campioni dell'indipendenza come Burghiba, come Maometto V del Marocco e come Nasser, è il caso di aggiungere ha stabilito il tono e gli intenti di una lotta che al lume degli eventi generali e della marcia del progresso si prospettava come inevitabile. Dopo la guerra ultima l'Italia non è più un Paese colonialista. La sua funzione, nel dopoguerra, s'è limitata all'amministrazione della Somalia (amministratori che del resto verrà a cessare entro quest'anno), ma in modo alquanto inatteso, e con prospettive piene di ottimismo, pare sia chiamata a sostenere ora un nuovo ruolo non nella contesa tra Occidente e Africa, ma nello specifico campo del progresso che nel Continente, sia arabo che nero, sta avanzando a grandi passi.

L'Africa Nera si è svegliata. A sud della linea della influenza musulmana, movimenti grandi e piccoli trasformano il Continente in un immenso campo di rivendicazioni, di aspirazioni, in una terra dove la lotta per l'indipendenza è spesso cruenta, ma dove la azione più propriamente politica sta dimostrandosi persuasiva e piena di promesse.

Il mosaico africano è composto di cinquantacinque pezzi; cinquantacinque tessere che comportano altrettanti problemi, ma in effetti il fermento panafriicano si potrebbe riassumere in dodici «idee» dalla parte dei «colorati» e in cinque «ragioni» dalla parte dei bianchi.

Si muove il dott. Nkrumah, Primo Ministro di Ghana, con la sua Conferenza degli Stati Indipendenti Africani, nel tentativo di stabilire una linea comune tra i «liberati», sorretto in questo dalla Organizzazione della gente africana; agisce Nasser con il suo Movimento di solidarietà afro-asiatica; ancora Nkrumah agita la idea degli Stati Uniti dell'Africa Occidentale, facendola seguire da un più vasto progetto di Comunità degli Stati africani indipendenti in base alla dichiarazione di Conakry, del maggio scorso; gli rispondono, con identità di vedute generali, i partiti nazionalisti del Kenya, del Tanganika, della Uganda, di Zanzibar e del Nias con il Movimento panafriicano per l'Africa Centrale e Orientale («un uomo, un voto») è il loro slogan; una condizione che sarebbe sicuramente decisiva ai fini del successo. Dalla Somalia si propaga l'idea di unire alla Somalia propriamente detta la britannica e la francese — estendendo la rivendicazione a una parte del Kenya e a una regione dell'Etiopia.

Con propositi tenaci, ma con prospettive non proprio immediate si muove il movimento per la Federazione del Magreb: Marocco, Tunisia, Algeria, secondo il progetto, diventerebbero un insieme politico ed economico, ma

gari con l'inclusione della Libia (una incognita da non sottovalutare). Ma a Nasser il Magreb non è mai andato a genio, e d'altronde non perde la occasione per ribadire la sua idea per una Unione degli Stati Arabi, Unione che dovrebbe far tesoro dei principi e delle lezioni della Lega Araba, operante sin dal 1945.

Nella parte occidentale del Continente, in opposizione alle idee di Nkrumah raccoglie aderenti il proposito agitato dal premier della Costa d'Avorio, Houphouët-Boigny, che può riassumersi in una intenzione, «Rassemblement Démocratique Africain», e in una elementare linea di condotta: conferenza d'interessi con la Francia, non indipendenza. Se a Nkrumah le idee di Houphouët-Boigny paiono il tradizionale bastone tra le ruote, ancora più contrari sono gli uomini del Partito della federazione africana, una fazione sorta lo scorso anno e già ricca di aderenti. Una confederazione vagamente collegata alla Francia è il loro intento, ma con i caratteri specifici della indipendenza. E viene infine, in sordina ma efficacissima nel quadro generale, la Federazione panafriicana dei sindacati: un accento diverso, come si vede, nel gran concerto delle rivendicazioni, un legame forse sottile ma pieno di possibilità, proprio mentre l'attrito nel Sud Africa si fa più allarmante.

E gli uomini? Abbiamo visto il trionfo del dottor Kwame Nkrumah, nello Stato di Ghana; è appena di ieri l'indipendenza della Guinea, legata all'opera di Sekou Toure e in Nigeria non va sottovalutato quanto ha fatto Alhaji Abubaker Tafawa Balewa. Ma altri

## La crisi italiana

(Continuazione della 1° Pag.) — prosegue il Giornale — procederanno secondo il ritmo normale, ed è molto probabile che il senatore Merzagora sarà invitato a presentarsi al Quirinale nella sua qualità di Presidente del Senato. Egli infatti, resta Presidente dell'Assemblea fino alla accettazione delle sue dimissioni da parte dell'Assemblea stessa ed alla conseguente elezione del successore. «E si ritiene — conclude «La Stampa» — che la convocazione del Senato non potrà avvenire che dopo la costituzione del nuovo governo».

Le dimissioni del presidente del senato confermano — a giudizio dell'«Unità» — la profondità e la complessità della crisi in atto, e la acutezza dei contrasti tra gli attuali dirigenti del Paese. «E' dopo uno scambio di lettere con il segretario della democrazia cristiana, onorevole Moro — sottolinea l'organo comunista — che il senatore Merzagora ha rassegnato il mandato, ed una vicenda grave come questa ha il suo epilogo in uno scambio epistolare segreto».

Le dimissioni di ieri scrive «Il Messaggero», di Roma — possono essere oggetto di varie interpretazioni. Comunque se il senatore Merzagora verrà infatti scendendo nella sua denuncia ai fatti concreti ed alle esemplificazioni, allora il suo monito e le sue dimissioni saranno utili al Paese: la democrazia, infatti si difende denunciando gli scandali e chiamando gli uomini ad assumersi le proprie responsabilità. «Tacendo, o limitandosi ad affermazioni di ordine generale — afferma il quotidiano Romano — si corre il rischio di mettersi involontariamente

nomi dell'Africa Nera sono in luce in questi giorni, nomi che si identificano con le aspirazioni, le speranze e le lotte del loro popolo. Il più giovane è Tom Mboya, l'esponente degli africani del Kenya. Sei milioni di indigeni e sessantamila europei vivono nella colonia britannica, «un uomo, un voto», insiste il pertinace Mboya, lo uomo che della sua terra conosce ogni problema.

Nel protettorato britannico del Niassa domina la figura di Hastings Banda, il medico tornato in patria dopo quarantun anni di esilio a Londra; è il più deciso fra i campioni della libertà, e anche il più amato. Piuttosto moderato è il capo della Unione Nazionale che opera nel Tanganika. Julius Nyerere, laureato in storia e in scienze economiche nell'Università di Edimburgo, «l'uomo che non ha fretta».

Ma l'attenzione del momento è assorbita dal più interessante fra i leaders dell'Africa Nera: parliamo di Leopold Sedar Senghor. Ex insegnante nel Liceo Louis-le-Grand di Parigi, vale a dire nella più apprezzata scuola media superiore della capitale, poeta di fama (Chantes d'Ombre è il titolo della sua opera più nota), con battente nella seconda guerra mondiale e nella resistenza, influente personaggio del mondo letterario parigino, il cinquantatreenne Senghor è oggi il presidente dell'Assemblea di Mali, uno Stato che raggiungerà l'indipendenza entro il '60 e che riunisce il Senegal e il Sudan francese. «Un commonwealth alla francese» è il sogno di Senghor, l'intellettuale che lotta per il suo popolo ma non vuole dimenticare «il potere spirituale dell'Europa».

## La questione di Berlino

(Continuazione della 1° Pag.) — che tale «mutuo accordo» non esisteva affatto e che questioni di carattere tecnico imponevano le nuove direttive di rotta ai piloti occidentali. In seguito a pressioni britanniche ed all'inasprimento della crisi berlinese, lo scorso anno i voli vennero comunque sospesi.

La decisione annunciata ieri dagli occidentali intende ribadire la loro intenzione di non cedere alle pressioni sovietiche e di preservare i loro diritti sanciti dagli accordi di Potsdam sulla occupazione quadripartita della Germania. In tutti i modi, tirando le somme di questi ultimi avvenimenti, si giunge ad una conclusione, piuttosto allarmante, questa: la crisi dell'ex capitale tedesca si riacutizza e fra due mesi ci è il vertice.

## In Guinea

(Continuazione della 1° Pag.) lo stesso. Non vi sono ragioni perché una collaborazione non possa stabilirsi tra i nostri due Paesi. Ma se Conakry ci vuole obbligare a dipartirci dalla via che abbiamo scelta, noi preferiamo seguire questa via, perché siamo certi che l'avvenire ci darà ragione» ha concluso il capo del Governo del Senegal.

A queste parole il Presidente della Repubblica di Guinea ha risposto affermando che il pensiero di Mamadou Dia «rispecchia il deliberato proposito di discreditare i risultati conseguiti dalla Guinea dopo 15 mesi di indipendenza», ed è «parte della campagna della reazione colonialista».

Sekou Toure ha suggerito che il Governo del Senegal invii una commissione di studio nella Guinea per rendersi conto dell'attuale situazione del Paese. Con l'occasione il Presidente guineense ha enumerato alcune delle realizzazioni raggiunte dall'indipendenza: un incremento nello standard di vita, vantaggi sociali per i lavoratori salariati senza alcuna discriminazione, una riduzione delle tasse, la costruzione di 600 nuove aule scolastiche ecc.

Riferendosi poi all'affermazione di Mamadou Dia circa l'amicizia per la Francia, Sekou Toure ha detto «Noi non vogliamo contraddire ciò, ma l'amicizia con la Francia come quella con gli Stati Uniti o con l'Unione Sovietica non ci possono distrarre dal superiore valore dell'amicizia africana».

## Il Marocco in lutto

(Continuazione della 1° Pag.) nità militari di vari paesi vengono dirottate verso questa città, o fatte partire — in questa direzione, per offrire soccorsi.

Il lavoro di rimozione delle macerie e di ripristino delle linee di comunicazione non è ancora cominciato in pieno; si tratta di una opera gigantesca, dato che quartieri interi sono stati rasi al suolo.

L'epicentro del sisma che ha devastato Agadir si trova in un punto situato a breve distanza a Nord della Capitale, nella catena dell'Atlante. L'ampiezza delle oscillazioni registrate, circa un centimetro, non ha quasi precedenti. Il movimento tellurico corrisponderebbe, per la sua violenza, a quello che devastò Lisbona nel 1765. Soccorsi sono stati inviati ad Agadir da tutte le località del Marocco e anche dall'estero. Le unità della marina francese — che stanno svolgendo esercitazioni hanno ricevuto l'ordine di dirigersi su Agadir. Le autorità Marocchine hanno inoltre chiesto soccorsi urgenti alle autorità spagnole delle isole Canarie per i sinistrati di Agadir. Centinaia di feriti sono stati trasportati negli edifici dell'aeroporto di Agadir situato a circa 4 chilometri dalla città che è stato trasformato in ospedale.

Il disastro di Agadir ha suscitato ovunque, ma particolarmente in Francia, vivissima impressione.

Agadir è una città popolare per varie ragioni, di cui una importante: essa è infatti la sola ed ultima località marocchina in cui vi sia una base aerea francese. E' appunto la stazione radio di quest'ultima quella che attualmente, assicura le comunicazioni essendo stati interrotti tutti gli altri mezzi.

La città, grazie alle sue grandi risorse turistiche, al porto, alle fabbriche di cemento e di conserve di pesce ha avuto uno sviluppo sensazionale in questi ultimi dieci anni.

L'Ambasciatore francese a Rabat, Alexandre Parodi è giunto in aereo ad Agadir oggi al fine di coordinare la partecipazione francese ai soccorsi d'urgenza. Anche l'intera flotta francese dell'Atlantico ha ricevuto l'ordine di dirigersi il più presto possibile verso il luogo del disastro.

## A CALCUTTA Nuovo incontro Kruscev-Nehru

Mosca, 1. Nikita Kruscev è giunto a Calcutta. La capitale del Bengala occidentale — annuncia la «Tass» — ha fatto al Primo Ministro Sovietico una entusiastica accoglienza.

Kruscev era partito questa mattina da Giacarta salutato da 21 colpi di cannone. Prima di prendere posto sull'aereo il primo ministro dell'URSS ha pronunciato un breve discorso in cui ha espresso il suo compiacimento per gli accordi conclusi con il presidente Sukarno.

Kruscev è stato accolto al suo arrivo dal Primo Ministro Nehru giunto mezz'ora prima in aereo da Nuovo Delhi.

Kruscev e Nehru, accompagnati dalle altre personalità, hanno quindi lasciato l'aeroporto ed hanno raggiunto la residenza del Governatore dello stato, dove hanno avuto inizio i colloqui.

Sempre secondo la TASS, Kruscev e Nehru sono stati oggetto di una grande manifestazione popolare in occasione del ricevimento offerto all'ospite sovietico dal Municipio di Calcutta allo stadio «Ranji».

Il Primo Ministro sovietico ha esaltato l'identità di vedute tra i governi di Mosca e di Nuova Delhi ed ha sottolineato la priorità del problema del disarmo il più urgente che il mondo deve affrontare.

A sua volta Nehru ha reso omaggio a Kruscev per gli sforzi compiuti a favore della pace e ha espresso la speranza che la conferenza al vertice abbia un esito positivo. Egli non ha mancato tuttavia di avanzare riserve sulla possibilità che riunioni di due o tre persone siano sufficienti a risolvere tanti problemi ha definito «auspicabile che le conferenze al vertice siano in futuro ampliate».

Dopo il ricevimento, i due primi ministri si sono intrattenuti a colloquio per circa un'ora, alla sola presenza degli interpreti.

Frattanto è giunto a Calcutta per una visita di dieci giorni U Nu che in aprile assumerà la carica di Primo Ministro di Birmania, in seguito alle recenti elezioni. Egli parteciperà ai colloqui in corso.

## I colloqui di Eisenhower nel Cile

Santiago del Cile, 1. L'avvenimento più importante di questa seconda ed ultima

Da parte francese si esclude che il sisma possa essere stato provocato dallo scoppio della bomba di Reggane nel Sahara, avvenuto come è noto alla superficie e non nel sottosuolo.

Secondo i sismologi francesi, l'Africa del Nord è un luogo classico per i terremoti: essa infatti si trova su una delle quattro grandi linee stabilite dai famosi sismologi Verronet e Montessus de Ballore.

Sono attese anche navi da guerra spagnole prontamente dirizzate sul posto dietro richiesta delle autorità marocchine.

giornata del Presidente Eisenhower a Santiago del Cile è stato il suo colloquio con il presidente Alessandri. Si fa rilevare, negli ambienti della delegazione americana, che a Santiago Eisenhower ha incontrato il terzo degli interlocutori latino-americani autori di programmi di interesse continentale, politico ed economico.

A Rio de Janeiro, il Presidente Kubitschek ha esposto ad Eisenhower il suo piano di cooperazione economico-sociale panamericana; a Buenos Aires il Presidente Frondizi ha mostrato al presidente degli Stati Uniti la realizzazione di una politica di risanamento finanziario, di stabilità monetaria, di sviluppo economico nazionale; a Santiago oggi, il Presidente Jorge Alessandri ha esposto il suo programma di riduzione progressiva degli armamenti nell'America Latina.

L'argomento era di particolare interesse per Eisenhower perché è difficile per il governo di Washington in terrare gli ambienti economici e finanziari ufficiali e privati degli Stati Uniti all'assistenza all'America Latina, fintanto che molti paesi sudamericani spendono per gli armamenti cifre molto ingenti invece di destinarle allo sviluppo economico.

Da Londra si ha che un notevole incremento degli aiuti statunitensi all'America Latina è considerato altamente probabile dalla stampa inglese, che attribuisce particolarmente interesse al viaggio del Presidente Eisenhower e alle conseguenze che esso potrà avere sui rapporti tra gli Stati Uniti e i loro vicini del sud.

Il viaggio — scrive il «Daily Telegraph» è finora andato estremamente bene per quanto riguarda le conversazioni dietro le quinte; il Segretario di Stato Herter sta lavorando sodo, con sei membri del comitato consultivo nazionale per gli affari interamericani, e — presenza importante e significativa — con il presidente della banca di sviluppo interamericana; essi discutono le prospettive economiche e finanziarie di ciascuno dei paesi visitati da Eisenhower insieme ai rispettivi dirigenti e comici senza prendere impegni: sembra tuttavia che il Brasile abbia avuto una mezza promessa che i suoi sforzi saranno premiati.

Il «Times» scrive da parte sua è difficile valutarne le conseguenze, ma si sa che gli esperti economici hanno avuto conversazioni. E' probabile che l'Argentina riceva considerevoli aiuti finanziari e che le relazioni ufficiali tra i due paesi diventino ancora più strette.

**REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA**

Stamp. del Governo - Mogadiscio

Cucinare è facile con DADI e MINESTRE

Knorr

Pollo con tagliatelle	Crema al pomodoro	Napoli
Crema di boletto	Lionese alla cipolla	Crema d'asparagi
Florida	Piselli al prosciutto	

Importatore: E. M. Grassi, Mogadiscio Tel. 106



الاشتمالات

لثة صومالي ٦٠ - لثة أشهر  
صومالي ٣٣ - لثة أشهر  
صومالي ١٧ - لثة للمكاتب  
العمومية صومالي ٣٠ -  
الثن ٢٠ ستيا

# بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة

الإدارة رقم ٣٠  
الحرير رقم ٩٣  
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

٢ مارس ١٩٦٠ الموافق ٣ رمضان ١٣٧٩ هـ

وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة  
تلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد

## الإفراج اليوم

- ١٢٣٠ - ما يطلبه المستمعون (هيو)
- ١٢٤٠ - ما يطلبه المستمعون (فورو)
- ١٢٥٠ - ما يطلبه المستمعون (هيو)
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
- ١٣٢٥ - تعليق الصحف الإيطالية
- ١٣٣٥ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام

- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥ - هيو
- ١٦١٥ - فورو
- ١٦٢٥ - هيو
- ١٦٣٥ - نبذة من الارشادات الإسلامية
- ١٦٤٥ - نشرة الاخبار

- ١٧٠٠ - هيو
- ١٧١٠ - قباي
- ١٧٢٠ - دتو
- ١٧٣٠ - هيو (دينو)
- ١٧٤٥ - قباي
- ١٧٥٥ - القرآن الكريم
- ١٨٠٠ - ختام

- ١٩٣٠ - هيو
- ١٩٤٠ - قباي
- ١٩٥٠ - هيو
- ٢٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠١٥ - نشرة الاخبار باللغة الإيطالية
- ٢٠٣٠ - الأنباء الأسبوعية للامم المتحدة
- ٢٠٤٥ - أغاني متنوعة برنامج خاص لشهر رمضان
- ٢١٠٠ - القرآن الكريم
- ٢١٠٥ - قصائد
- ٢١١٥ - حديث
- ٢١٣٠ - نشرة الاخبار
- ٢١٤٠ - هيس
- ٢١٥٠ - قباي
- ٢٢٠٠ - الصوت الصومالي براديو روما
- ٢٢١٥ - حديث
- ٢٢٢٥ - ترحيب
- ٢٢٣٠ - ختام

السيد مولير •  
و غادر العاصمة بطائرة «إيطاليا»  
في طريقهم الى كمبالا النيابيون:  
اسماعيل محمود محمد واحمد  
شيري محمود ونوريني قاسم  
الذين سيتمتعون بمنحة دراسية  
قدمت لهم من قبل الاتحاد الدولي  
للنقابات الحرة •  
كان في توديعهم ممثل الاتحاد  
الدولي للنقابات الحرة ومرشدى  
النقابة والاصدقاء •

## اعلانات قابلة للمعارضة

تعن وزارة الصحة والبيطرة  
علق على قائمة البلدية اعلان قابل  
للمعارضة ، وسيبقى معلقا على  
نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •  
ويتعلق هذا الاعلان بعريضة  
قدمها السيد محمود علمى عبدالله  
لطلب قطعة من الارض الاميرية  
الكائنة في حى انزبلوتى بمقدشو  
لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا  
مساحة سطح البناء (بلازميتريا)  
الموجودة في مكتب الفنى للبلدية  
وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة  
تعن وزارة الشؤون المالية بأنه قد  
علق على قائمة البلدية اعلان قابل  
للمعارضة ، وسيبقى معلقا على  
نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •  
ويتعلق هذا الاعلان بعريضة  
قدمها السيد على عيسى يسلم  
لطلب قطعة من الارض الاميرية  
الكائنة في الحى الجديد في طريق  
مقدشو - أقوى لاقامة البناء عليها  
يستطيع المهتمون أن ينظروا  
مساحة سطح البناء (بلازميتريا)  
الموجودة في مكتب الفنى للبلدية  
وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

سفر طلبية الى كينيا وأوغاندا  
غادر العاصمة باحدى طائرات  
الخطوط الجوية الإيطالية يوم  
الاثنين الماضى في طريقهم الى  
نيروبي أربعة مساعدين بيطريين  
وهم السادة محمد محمود جامع  
واحمد الشيخ عبد القادر ويوسف  
معلم أيبكر ومحمد عبدالله حامود  
وستمتع المساعدون البيطريون  
المذكورون بمنحة دراسية قدمت  
لهم من قبل مؤسسة «ايكا» فى  
مقدشو •  
وكان في توديع المسافرين  
رئيس مصلحة البيطرة السيد  
محمد على نور ومدير «ايكا»

يستطيع المهتمون أن ينظروا  
مساحة سطح البناء (بلازميتريا)  
الموجودة في مكتب الفنى للبلدية

واكد سيكو تورى للمزاعين  
بان الحكومة ستشترى جميع  
متوجاتهم وحثمهم على المواصلة فى  
جهودهم •

## اجتماع مجلس ناحية بوساسو

ترأس محافظ مقاطعة  
ميجوريتا الجديد السيد احمد  
حاج اذن الى اجتماع عقده مجلس  
ناحية بوساسو وحضره حاكم  
الناحية الذى هو رئيس المجلس  
للنظر فى كيفية تحسين البلد  
وتقدمه •

ألقى محافظ المقاطعة خطبة  
تناسب المقام حث فيها الجميع فى  
العمل والتضحية لصالح الوطن ،  
والمساعدة المتبادلة فيما بينهم • أكد  
كل من المستشار حاج حسن  
وعسكر حسين باسم جميع  
الحاضرين فى العمل لصالح العام •

## خروشىف يكرر اصرار الاتحاد السوفيتى حول المسألة الألمانية

لا يعتقدون بأنهم سيقبلون وجهة  
نظرنا فان موسكو ستوقع اتفاقا  
منفصلا مع المانيا الشرقية مع جميع  
النتائج التى ستنشأ فيما يتعلق فى  
مستقبل برلين فهى مدينة واقعة  
فى قطر الجمهورية الديمقراطية

تفيد الأنباء الآتية من جاكارتا  
بأن المحادثات التى كانت تجرى  
بين خروشىف والرئيس سوكارنو  
قد انتهت •  
وفى نهاية المباحثات نشر  
رئيسا البلدين بلاغا مشتركا عبرا  
فيه عن أملهما بأن يقرر مؤتمر  
جينيفرا منع التجارب النووية كما  
أعلنا عقد اتفاق بموجبه تقرض  
الحكومة السوفيتية مبلغ قدره  
٢٥٠.٠٠٠.٠٠٠ دولار لحكومة  
اندونيسيا لمدة سبع سنوات •  
وفى انتهاء زيارته ان رئيس  
مجلس الوزراء السوفيتى قد عقد  
اليوم مؤتمرا صحفيا بعد عودته  
بقليل الى جاكارتا آتيا من بوغور  
حيث مكث فيها مدة ثلاثة أيام  
بصحبة الرئيس سوكارنو •  
وسفادر خروشىف صباح يوم  
الاربعاء بالطائرة الى أفغانستان •  
وأكد خروشىف فى المؤتمر  
الصحفى موقف تشدد الاتحاد  
السوفيتى حول المسألة الألمانية  
وقال ان روسيا مصممة بأن توقع  
معاهدة سلام مع ألمانيا فاذا الحلفاء

اقترح بخصوص الاساليب الجديدة  
لجعل مقبول اسم جنوب افريقيا  
ما وراء البحار •  
وتشير آباء لندن بأنه قد  
أجريت فى يوم الاثنين الماضى  
مظاهرة ضخمة برئاسة الزعيم  
العمالى جيتسكيل ، لصالح مقاطعة  
بضائع جنوب افريقيا •

## الحالة الاقتصادية فى غونيا

جاء من كوناكرى بأنه خلال  
اجتماع شعبي ألقى الرئيس سيكو  
تورى خطابا حلل فيه الوضع  
الاقتصادى فى جمهورية غونيا  
واشار الى ضرورة تعديل جميع  
الانظمة التى خلفها لنا الحكم  
الاستعمارى •  
واستكر بشدة رئيس  
جمهورية غونيا اعمال البنوك  
والشركات التجارية الكبيرة  
واتهمها بانها تريد ان تخنق  
اقتصاديات البلاد •

## قبل الحكومة المؤقتة للجمهورية الجزائرية مبداء تقرير المصير الذاتى وطلبت البدء حالا بالمفاوضات

جاء من تونس بان رئيس  
الحكومة المؤقتة قد اعلن فى مدينة  
تونس التصريح المنشود حول  
سياسة الحكومة المؤقتة للجمهورية  
الجزائرية •  
فصرح فرحت عباس بان  
الحكومة المؤقتة للجمهورية  
الجزائرية قد قبلت مبداء تقرير  
المصير فى ٢٨ سبتمبر وطلبت قبل  
البدء بالمحادثات اجراء مفاوضات  
حالا • واذاف بأن الجنرال ديغول  
بالتصريح الذى ألقاه فى ١٦  
سبتمبر ١٩٥٩ قد اعترف بحق  
الشعب الجزائرى بالتصرف بشئونه  
كقبا يريد • فموجب الاسلوب  
الديموقراطى ان تقرير المصير  
الذى يعطى الصلاحية للشعب  
بان يقرر بنفسه حول الاجراءات  
للوصول على الاستقلال التام  
بطراق سلمية • والبد، من الان  
فى المفاوضات يشمل ايضا امكانية  
التعاون بين الجزائر وفرنسا باعتبار  
صالحها المشتركة •  
ولوقف اطلاق النار يجب  
على الحكومة الفرنسية بان تقبل  
باطقاء ضمانات باجراء مشاورات  
حرة • ولكن حتى الان رفضت  
الحكومة الفرنسية باعطاء تلك  
الضمانات ولا تقدم لنا سوى قوة  
جيشها •  
واختم فرحت عباس كلامه  
قائلًا : ان الجزائر ، حتى فى عهد  
الاستعمار ، قد حفظت كرامتها  
الشخصية ووحدة قنطرها ونحن  
ان قبل ايدا بان تنزع منا ولو  
لقعة صغيرة من بلادنا فى الوقت  
الذى نحصل فيه على استقلالنا •

## لجنة حقوق الانسان التابعة لهيئة الامم المتحدة

جاء من جينيفرا بان الدورة  
السادسة والعشرين للجنة حقوق  
الانسان التابعة لهيئة الامم المتحدة  
قد بدأت اعمالها فى قصر الدول  
فى جينيفرا •  
وجداول الاعمال يحتوى على:  
مسائل التفريق العنصرى والدينى  
واقترح حول حق الملجاء ودرس  
مسائل حرية الاستعلامات ،  
وضمانات ضد القبض والتوقيف  
والنقى الاستبدادى •  
وجرى حادث خلال الجلسة  
الافتتاحية بين المندوب السوفيتى  
ومندوب الصين الوطنية • واحتج  
المندوب السوفيتى ضد وجود  
ممثل الصين الوطنية فى المؤتمر •

## برلمان جنوب افريقيا هاجم ماكهميلان

تفيد الأنباء الواردة من مدينة  
الرأس بأنه لأول مرة أصبح  
ماكهميلان موضوع الانتقاد فى  
برلمان جنوب افريقيا بعد خطابه  
المشهور الذى ألقاه منذ مدة •  
ان النائب الوطنى دى وت  
عضو الحكومة قال فى خطاب ألقاه  
فى البرلمان : بأن ماكهميلان قد  
طعن الرجل الابيض من الحلف  
لارضاء زعيم حزب العمال  
جيتسكيل وحلق الصعوبات لحزب  
العمال •  
وقد اتهم دى وت بريطانيا  
والولايات المتحدة  
والاتحاد السوفيتى لاستعمالهم  
نفس الاساليب والطرق فى اكتساب  
فضل الدول الافريقية •  
وقد أثار البرلمان هذه المسألة  
بينما كان يجرى البحث حول

## تقرير الجامعة العربية

تسير الاخبار الواردة من  
القاهرة بان مجلس الجامعة العربية  
الذى عقد فى القاهرة يوم الثلاثاء  
اللتى قد صادق على تقرير يدعو  
بموجبه جميع البلاد العربية  
للتعاون حالا فى دفاع مشترك ضد  
اسرائيل والصهيونية •  
وفى أثناء ذلك وبموجب الاخبار  
النشرة اليوم فى الاوساط الغربية



# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI  
REDAZIONE E CROMACA GOVERNO 51  
DIREZIONE GOVERNO 52  
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 73

Distribuzione: RUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA FORNO - Corso V. Emanuele 35 Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una sola riga: Pubblicità So. 3.50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 1 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del "Corriere della Somalia" si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi e manoscritti non di restituzione.

ABBONAMENTI:  
Annuale So. 60 Semestrale So. 30  
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 90.  
FRANCO SPOST. 25 - 4 arretrati il Doppio

## ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

### Approvata una mozione che richiede la pronta emanazione dell'ordinamento fondiario

Nelle sedute di martedì e mercoledì l'Assemblea Legislativa ha discusso ed approvato una mozione con cui da incarico al Governo di sottoporre all'Assemblea Legislativa «entro e non oltre il 1° mese dall'inizio dei lavori della seconda sessione dell'1960» l'ordinamento fondiario della Somalia.

Nelle premesse è detto che la mozione è presentata ravvisata «la necessità di dare al territorio una disciplina terriera ai fini di una più adeguata organizzazione sociale, economica ed amministrativa» nonché la impellente necessità di affermare «il principio di appartenenza allo stato di ogni area terriera, del sottosuolo e delle acque; il principio del diritto di proprietà privata solo ove legalmente detenuta: l'abolizione di un'ulteriore pretesa a proprietà collettiva o di gruppo etnico».

Il relatore della Commissione di Finanza, che aveva esaminato ed approvato la mozione, nell'illustrarne il testo ha fatto presente che la commissione stessa aveva ribadito come nel programma governativo fosse stato dichiarato che la Somalia «deve essere uno stato unitario» e che quindi per avere l'unità è necessario evitare la pretesa di proprietà collettiva.

Con la mozione, ha detto ancora il relatore, si vuol rafforzare il principio che tutti i somali desiderano affermare: stroncare il tribalismo.

Infatti questo risulterà indebolito una volta tolta ai vari gruppi etnici la pretesa di essere proprietari di una determinata zona.

Inoltre l'emanazione di un ordinamento fondiario, ha proseguito il relatore, completerebbe la legge sulla cittadinanza giacché chi l'acquista deve essere libero di potere svolgere ovunque la sua attività non solo, ma anche di quella sull'abolizione dell'aristocrazia.

In definitiva, ha detto il relatore, l'ordinamento fondiario richiesto dalla mozione porterebbe a molti risultati positivi e primo di tutti a quello che ogni somalo potrà liberamente soggiornare e svolgere le sue attività ovunque il terreno non sia di proprietà privata, il che contribuirebbe notevolmente al mantenimento dell'ordine pubblico. Il relatore ha concluso dicendo che la commissione aveva approvato la mozione all'unanimità.

Sull'argomento, nelle due sedute, sono intervenuti quindi oratori. Di questi la maggior parte si è dichiarata favorevole all'approvazione della mozione sostenendo quanto il relatore aveva detto e qualcuno aggiungendo che la mozione «entrerà a far parte dei capitoli più importanti della storia della Somalia».

Gli interventi si possono dividere in tre gruppi: quello dei favorevoli di cui abbiamo già detto, quello dei contrari, invece pochi, i quali hanno sostenuto che l'emanazione di un ordinamento fondiario comporterebbe un allontanamento dalle

consuetudini e un certo sconvolgimento nella vita sociale del Paese con relativi perturbamenti dell'ordine pubblico. Essi hanno sostenuto che l'ordinamento fondiario non è necessario in quanto le terre sono già dello stato il quale infatti riscuote le tasse.

Vi è stato poi un terzo gruppo, due o tre Deputati, i quali, pur dichiarandosi favorevoli alla mozione e quindi all'emanazione dell'ordinamento fondiario, hanno chiesto che ne fosse spostato il termine precisato dalla mozione in quanto la formulazione dell'ordinamento appare complessa e quindi bisognosa di molta ponderazione.

proprio perché deve tener conto di numerose situazioni determinate dalla consuetudine e dalla necessità di vita delle popolazioni.

Questi termini del dibattito che è terminato con l'approvazione con 30 voti favorevoli, 8 contrari ed 11 astenuti della mozione in esame.

Presenti al banco del Governo i Ministri della Costituzione degli Affari Generali, delle Relazioni con l'Assemblea, dei LL. PP. e Comunicazioni, della Sanità, Veterinaria e Lavoro, di Grazia e Giustizia, e i Sottosegretari alla Grazia e Giustizia ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Esposti da Leopold Senghor

### Le prospettive per il futuro della Federazione del Mali

Dakar, 1

«Ho buone speranze che i negoziati in corso fra la Francia e la Federazione del Mali termineranno questo mese e che noi saremo realmente indipendenti e realmente solidali con la nostra antica metropoli e con gli altri stati della Comunità». Ha dichiarato il Presidente dell'Assemblea Federale Leopold Senghor.

Egli ha precisato che i negoziati si svolgono normalmente ed in una atmosfera di cortesia e di comprensione «benché, egli ha detto, essi non procedano così alla svelta come si sarebbe pensato. Il fatto è che i problemi sono complessi. Si tratta di conciliare una indipendenza reale con una solidarietà reale. Se noi ci siamo accordati molto facilmente su questi principi, la loro applicazione, ed il loro inserimento nella realtà, richiedono uno studio molto approfondito».

Rispondendo ad alcune domande dei giornalisti, Senghor si è felicitato dello sforzo che stanno compiendo i quattro stati dell'ex Africa Equatoriale Francese per la costituzione di una federazione. «La nuova via che essi hanno scelto, ha aggiunto, non fa che confermare la tesi maliana della federazione».

Parlando poi della situazione delle relazioni tra il Consiglio dell'Intesa e la Federazione del Mali Leopold Senghor ha dichiarato che un ravvicinamento si sta delineando.

Trattando della politica estera della federazione Senghor ha dichiarato che essa «sarà fondata sull'indipendenza e integrità nazionale ma anche sulla cooperazione internazionale» giacché «la cooperazione con la Francia e gli stati africani, pur essendo prioritaria non sarà esclusiva. Essa non rappresenta per noi che una pietra miliare nella via della cooperazione internazionale».

«La politica dell'avvenire della Federazione è innanzi tutto quella di rinforzare la nostra democrazia e, più precisamente di elaborare una via africana del socialismo. Il nostro socialismo è umanismo che tra-

scende le questioni di razza e di religione. E' infatti per noi motivo di fierezza essere una nazione multirazziale e multireligiosa», ha detto ancora Senghor il quale ha aggiunto «Noi non abbiamo l'intenzione di nazionalizzare i capitali non maliani. Siamo dei realisti. E' in questa prospettiva di umanismo».

(Continua in terza Pag.)

## SECONDO LE PRIME NOTIZIE

### Ammonterebbero ad alcune migliaia le vittime di Agadir

Un cacciatorepediniere ed aerei italiani stanno trasportando verso la città martoriata personale sanitario, medici e medicinali — Continua l'opera di solidarietà da ogni parte.

Rabat, 2.

Il capo della polizia marocchina, che si trova ad Agadir, ha informato il Re che il bilancio delle vittime del terremoto raggiungerà probabilmente la cifra di 5 o 6 mila morti.

E' tuttavia impossibile fare un bilancio delle perdite perché ancora gli enormi cumuli di macerie non sono stati rimossi e non si sa quanta gente, viva o morta, potrebbe essere ritrovata sotto di essi.

La città di Agadir presenta un aspetto di desolazione e morte, ovunque si giri lo sguardo non si vedono che macerie e mentre i cadaveri vengono allineati ove è possibile, i feriti vengono soccorsi dagli uomini validi che sono sul posto, o che vi sono giunti, e che da ieri si prodigano per alleviare le sofferenze della popolazione colpita da così immane tragedia.

Le forze aeree francesi ed americane, intanto, hanno costituito un ponte aereo fra Agadir e Casablanca per il trasporto dei feriti.

Da Civitavecchia è partito il cacciatorepediniere italiano «Indomito» che trasporterà in Ma-

rocco gli aiuti del Governo italiano per i sinistrati di Agadir. Oltre agli aiuti che comprendono medicinali, viveri ed indumenti, sulla unità sono imbarcati anche medici ed infermieri della Marina italiana. Oltre al cacciatorepediniere un aereo da trasporto dell'aeronautica militare con a bordo personale sanitario e medicinali è già partito, mentre altri apparecchi sono sotto carico. Soccorsi ha organizzato anche il Consolo d'Italia a Casablanca.

Ma la gara di solidarietà internazionale è unanime. Come abbiamo già pubblicato ieri la flotta francese che eseguiva manovre nei pressi delle isole Canarie è stata dirottata su Agadir. Le unità arrivate hanno già iniziato l'opera di soccorso e iniziato lo sgombero dei senza tetto.

Anche navi da guerra spagnole ed olandesi stanno dirigendo sul porto.

La marina americana del Mediterraneo partecipa anch'essa alle operazioni di soccorso. Un aereo anfibo ed un DC3 con a bordo personale medico sono

(Continua in terza Pag.)

## LA VITA POLITICA ITALIANA

### Il Presidente della Repubblica Gronchi ha terminato le consultazioni

La dichiarazione rilasciata alla stampa dal Capo dello Stato — Il quadro dell'orientamento dei partiti.

Roma, 2

Si è conclusa questa sera la prima fase della crisi ministeriale italiana, quella delle consultazioni del Capo dello Stato per i necessari orientamenti circa la soluzione da darle.

L'On. Gronchi ha ricevuto oggi Pietro Nenni per i deputati del PSI, Cino Macrelli per il gruppo misto della Camera, Giuseppe Paratore per quello del Senato, i presidenti delle due Camere, Sen. Cesare Merzagora e On. Giovanni Leone e l'ex Presidente della Repubblica Luigi Einaudi.

Si prevede che il Presidente Gronchi lascerà passare qualche giorno prima di trarre le sue conclusioni ed aprire così la seconda fase con la convocazione al Quirinale del «Presidente del Consiglio designato» e dell'incaricato di un eventuale sondaggio esplorativo. D'altra parte solo domenica sarà noto l'atteggiamento definitivo dei repubblicani che iniziano il loro congresso nazionale domani a Bologna.

Stasera al termine delle consultazioni il Presidente Gronchi ha fatto alla stampa la seguente dichiarazione: «L'uso, che si è ormai affermato quale prassi, di dichiarazioni rese alla stampa dal Capo dello Stato al termine delle consultazioni, mi offre l'occasione gradita di non limitarmi ad un cordiale saluto, oltre che al consueto ringraziamento per l'opera di informazione e documentazione da voi fin qui compiuta in servizio della pubblica opinione. E visto che anche voi

attendete da me qualcosa di più sostanziale del saluto e dell'augurio, vi dirò perché le consultazioni hanno proceduto ad un ritmo così poco serrato. In verità io ritengo — anche in base alla esperienza ormai quinquennale — che le consultazioni non possono sempre essere condotte col metodo delle do-

(Continua in terza Pag.)

### Conferenza stampa di Sekou Toure sulla riforma monetaria

La portata della decisione guineense allo studio a Parigi — Protesta della Guinea alle Nazioni Unite per una pretesa collaborazione di Bonn alla preparazione della bomba «A» francese

Conakry, 2.

Il Presidente della Repubblica di Guinea Sekou Toure ha tenuto, presenti i membri del Corpo Diplomatico ed i giornalisti, l'annunciata conferenza stampa sulla riforma monetaria.

«Oggi i nostri rapporti con la zona del franco sono gli stessi che esistono con le altre zone monetarie del mondo», ha detto Sekou Toure il quale ha aggiunto «Dopo il referendum il Governo ha affermato, a più riprese, la sua volontà di mantenere i suoi rapporti con la zona del franco. Sfortunatamente è stato risposto a tutte le domande del Governo guineense con un atteggiamento incompatibile con il superiore interesse della Guinea. Perciò noi abbiamo deciso di fare della Repubblica una zona speciale, vale a dire una casa la cui porta è aperta a tutti quei paesi che con lei vogliono cooperare, sulla base dell'eguaglianza e della reciprocità, nei campi economico e finanziario».

Interrogato sul problema della copertura della nuova moneta, il presidente Sekou Toure ha risposto che essa è coperta da tutte le garanzie finanziarie, mobiliari ed industriali del paese sul piano interno, e dalle valute che l'esportazione dei prodotti guineensi procureranno, sul piano esterno.

Intanto a Parigi si rileva che il Governo francese non è stato consultato da quello della Guinea circa la decisione di emettere una propria moneta. Si aggiunge che gli esperti competenti stanno attualmente esaminando le conseguenze finanziarie-economiche del provvedimento.

Il quotidiano «Le Monde» dedica il suo editoriale alla decisione guineense. Il giornale sottolinea che la notizia, se era attesa negli ambienti economici e finanziari, è stata da essi appresa dal dispaccio di agenzia.

«Questo gesto», aggiunge il giornale, non è che uno dei molteplici elementi che sottolineano l'asprezza dei rapporti franco-guineensi fin dal settembre 1958. L'editorialista ritiene che è prematuro vedere nelle misure prese dal Governo della Guinea «un rafforzamento dell'influenza dei paesi dell'Est». Egli vi vede soprattutto la intenzione di «tradurre sul piano economico il disegno politi-

### LE UDIENZE dell'Amministratore

S. E. l'Amministratore della Somalia ha ricevuto, martedì 1 Marzo, a Villa Italia.

- l'On.le Aden Abdulla Osman, Presidente dell'Assemblea Legislativa della Somalia;
- l'On.le Mohamed Ali Nur Daar, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- l'On.le Dottor Abdirasid Ali Scermarche;
- il Dottor Giuseppe Laudani, in visita di congedo.

co degli Stati Uniti d'Africa». «Sekou Toure intende con la riforma di cui egli ha gettato le basi attirare, in seno ad una zona monetaria africana, gli stati vicini. Il progetto cade a sproposito proprio nel momento in cui i dirigenti del Consiglio dell'Intesa, come quelli della Federazione del Mali, parlano di unificare gli stati africani di espressione francese» ritiene «Le Monde».

Da New York si ha che Sekou Toure ha protestato presso il Segretario Generale delle Nazioni Unite Hammarskjöld perché la Germania occidentale ha fornito aiuti finanziari per la fabbricazione della bomba atomica francese esplosa nel Sahara. Sekou Toure ha anche chiesto ad Hammarskjöld di far circolare ufficialmente la sua lettera tra le delegazioni alle Nazioni Unite. La lettera protesta formalmente ed energeticamente contro «ulteriori esperimenti francesi nella stessa area e contiene anche commenti sulla guerra algerina e sulla situazione nel Camerun».

A Bonn un portavoce ufficiale ha smentito l'affermazione di Sekou Toure precisando che la Repubblica Federale ha spontaneamente rinunciato alla fabbricazione di armi atomiche, biologiche e chimiche e che si attiene a tale rinuncia.

### Kruscev a Kabul

Mosca, 2

Il Primo Ministro sovietico Kruscev è giunto a Kabul in aereo proveniente da Calcutta.

Kruscev era stato salutato all'aeroporto di Calcutta dal Primo Ministro indiano Nehru, dal lo statista birmano U Nu e da altre personalità.

Prima di salire sull'aereo Kruscev ha pronunciato un breve discorso nel quale ha esaltato l'amicizia tra l'India e l'URSS ed ha rivolto a Nehru l'invito a recarsi a Mosca.

Kruscev ha concluso affermando che l'India e l'URSS marciarono insieme per mantenere la pace internazionale.



# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

## ENTRO TRE MESI

### Mogadiscio avrà due modernissimi alberghi

Grazie ad una modernissima tecnica edilizia due edifici di tre piani saranno costruiti a tempo di record — Essi saranno muniti di ascensori e di aria condizionata.

Ci sono dei fiori, degli strani fiori, li chiamano «rose del Garian».

La loro stranezza consiste in questo: basta mettere il seme in un bicchiere d'acqua e dopo qualche minuto sboccia la rosa. Il ricordo ci è tornato a mente al termine di una conversazione avuta con l'ing. Carlo Ferretti. Vice Presidente della Società DEGFER e con l'ing. Franco Valli della Cooperativa Architetti ed Ingegneri di Reggio Emilia, ambedue qui in Somalia per dirigere i lavori di costruzione dei due nuovi alberghi e del centro di rappresentanza.

Il ricordo delle «rose del Garian» ci è tornato a mente dicevamo, perché visto un bulldozer scavare dopo tre mesi si vedrà un grandioso albergo di più piani, bello e costruito, dotato di tutti i conforti della moderna tecnica alberghiera, ivi compresi gli ascensori e l'aria condizionata.

Avevamo sentito parlare, anche all'Assemblea Legislativa, di questo «miracolo a Mogadiscio», ma siamo voluti andare alla fonte anche perché l'intenso lavorare che si svolge sulle ventiquattro ore, proprio nella Piazza dell'Assemblea, ha mosso la nostra e l'altrui curiosità.

Ci siamo rivolti, dunque, a questi due simpatici ospiti per avere qualche ragguaglio su questo «miracolo». Cercheremo di rendere intellegibile anche per voi lettori quanto ci è stato spiegato.

Si impiegherà, per la costruzione dei due alberghi progettati, una tecnica modernissima, l'ultimo grido in fatto di costruzioni edili, una tecnica che accoppia la comodità del prefabbricato con, a lavori finiti, quella della costruzione tradizionale stabile, anzi, in questo caso, stabilissima.

Su quella enorme gettata di cemento che si sta effettuando saranno, a suo tempo, piazzati dei piloni e travi di cemento armato precompresso realizzati in appositi stabilimenti in Italia, che per la tecnica con cui sono costruiti presentano quanto di più efficace si possa desiderare in tema di costruzioni. Tali piloni e travi infatti essendo il cemento armato con cavi di acciaio specialmente studiato, resistono in modo più che eccellente al peso e, quindi, alla incurvatura che da esso deriva eliminando praticamente qualsiasi possibilità di lesione.

Tutto ciò costituirà la struttura portante dell'edificio, cioè a dire l'ossatura e quando la ossatura è buona e ben fatta il resto è semplice, o meglio sarebbe semplice se ci fosse a disposizione il tempo necessario per fare le cose come siamo abituati a vederle fare. Ma qui, come si sa, si tratta di una corsa con il tempo giacché tutto deve essere pronto per la metà di giugno al massimo.

Sistemate le strutture portanti che succederà? Qualche cosa che assomiglia, almeno per la nostra competenza, alla fantascienza. Avete mai visto i cartoni animati? Sullo schermo accadono cose incredibili, i personaggi si muovono con strana rapidità e fanno tutto in un baleno. Bene, in un batter d'occhio vedremo poggiare orizzontalmente su queste strutture portanti delle lunghe strisce di materiale già pronto, su cui è applicato perfino il linoleum che costituirà il pavimento. Avremo così i piani dello edificio.

Poi una bella mattina ci sveglieremo e vedremo che i piani vengono divisi, in stanze

corridoi, ecc. Si proprio così, verticalmente verranno sistemati i divisori. Sul tutto, alla fine, si applicherà la facciata. Non sorridete, non vi stiamo descrivendo il gioco dei cubetti che fa il vostro bambino. E poi le sorprese non sono ancora finite.

Infatti, ci direte, e va bene pronte le strutture, fatti i vari piani, posti in opera i divisori, ce n'è ancora di lavoro da fare: impianti idrici, elettrici, ecc. Niente paura, ogni divisorio viene applicato già completo di tubature per gli impianti igienici ed idrici, di quelle per gli impianti elettrici, di quelle per il condizionamento dell'aria. Ecco fatto il «miracolo a Mogadiscio».

Semplice vero? Sì semplice per noi. Ma tutto ciò ha richiesto, e richiede, un'organizzazione di una meticolosità pignola e di una precisione che deve corrispondere al millimetro se no i tubi non combaciano più ed allora addio a tutto.

Ciò che più impressiona in tutto ciò è, appunto, la specializzazione tecnica che accompagna il miracolo di preparare in cinque o sei stabilimenti diversi situati a varie migliaia di chilometri, dei palazzi che sorgeranno a Mogadiscio. Tutto ciò richiede anche personale altamente specializzato e macchinario particolare.

Vedremo, quindi, tra breve sorgere delle enormi gru, saranno più alte dei palazzi stessi dotate di un braccio lungo 25 metri e queste gru porteranno su i pezzi della casa che uomini incredibilmente bravi metteranno a posto in un baleno.

Ed ora che li abbiamo costruiti, questi alberghi, vediamo un po', tanto più che sono stati progettati dall'ing. Po, al quale pare spetti il simpatico compito di abbellire sempre di più Mogadiscio. Quello che sorgerà nella Piazza dell'Assemblea Legislativa conterà di tre piani e sarà composto di 32 camere, sistemate al primo e secondo piano, (le camere sono state studiate in modo che, volendo, possono divenire appartamenti), di un hall, di un bar e di un salone a piano terra, e di una terrazza, dove sarà sistemato il restaurant... Due ascensori serviranno il pubblico: uno diretto piano terra-terrazza ed uno con fermate ai singoli piani. La facciata sarà termicamente isolante. Naturalmente ogni stanza sarà dotata dei servizi.

L'albergo che sorgerà in Viale Italia sarà molto più vasto e grandioso. Esso avrà, infatti, tre piani tutti abitabili oltre al piano terra. Le stanze saranno sessanta più sei appartamenti.

Al piano terra saranno sistemati il salone di rappresentanza, il bar, il restaurant, l'uffi-

cio postale ed il reparto commerciale in cui troveranno posto negozi. Questo oltre le sale da lettura, da scrittura, da fumare. Naturalmente anche qui vi saranno gli ascensori, l'aria condizionata, la facciata isolata termicamente, ecc.

Il centro di rappresentanza che sorgerà all'ex Lucciola, sarà, invece, ricavato ampliando ed adattando i locali attualmente esistenti, vi sarà costruita una piscina e quanto altro è necessario per rendere il posto elegante e confortevole.

Nel lasciarci i due Ingegneri ci hanno espresso la loro ampia soddisfazione per l'alto rendimento riscontrato nella mano d'opera somala che sarà impiegata largamente, salvo che per quei lavori in cui è richiesta la mano d'opera specializzata che verrà dall'Italia insieme alle sei navi che porteranno, a mano a mano i materiali edili e i macchinari necessari.

Ci hanno poi pregato, l'ing. Ferretti e l'ing. Valli di esprimere il loro vivo ringraziamento alle autorità italiane e somale ed alla cittadinanza per la cortesia loro dimostrata e per la larga collaborazione loro fornita.

Noi, a nostra volta, rivolgiamo agli Ingegneri, ai dirigenti tecnici ed alle maestranze il più vivo augurio perché la loro opera possa essere coronata dal più largo successo.

### Nastro celeste

La Cicogna, all'alba del primo marzo, ha visitato Casa Stefanutti, lasciando un grazioso cestino contenente un bellissimo maschio, di nome Adriano - Giovanni.

Ai gentili coniugi Stefanutti tanti sinceri auguri da parte del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.



Ferapia jodico-vitaminica

JODOPAMBETINA Lepetit

gocce - fiale



LEPETIT S.p.A. - MILANO

### Da CAPUTO e RUCCI

sabato 5 marzo arriveranno dall'Italia

con la M.n Europa i seguenti prodotti:

- Stracchino italiano - Burro fresco - Salciaccia fresca
- Zamponi e cotecchini - Arance tarocchi - Mandarini siciliani - Mele deliziose - Pere speciali - Finocchi maschi - Radicchio rosso trevisano - Cicoria (catalogna) - Cime di rape - Lampasciuni - Fagioli bianchi canellini cotti - Lenticchie speciali - Olio d'oliva pugliese in bottiglie da litro 1 - Patatine Novelle - Carciofi di primo taglio - Gamberi freschi - Sepsie fresche - Calamaretti freschi - Vino sfuso pugliese di gr. 14 a So. 3 al litro - Vastissimo assortimento di pasta sfusa a So. 2,50 al chilogrammo - Limoni italiani grossi.

## AVVISI e COMUNICATI

### Rettifica

L'avviso dell'Ufficio per gli Affari Italiani - Direzione delle Scuole Secondarie - pubblicato sul giornale del primo marzo, si riferisce al mese di febbraio.

Esso è stato pubblicato infatti in vari numeri del «Corriere» di febbraio e l'inserzione sul numero del primo marzo è avvenuta per errore.

### Imposta sui redditi

Presentazione delle dichiarazioni per l'anno 1960.

Il Ministero per gli AA. FF. comunica:

La dichiarazione unica ed annuale dei redditi deve essere presentata dal primo Gennaio al 31 Marzo c. a presso l'Ufficio delle Imposte Dirette di Mogadiscio.

I contribuenti non domiciliati a Mogadiscio possono presentare la dichiarazione presso gli Uffici del Distretto, nella cui circoscrizione risiedono, hanno la sede legale o esercitano l'attività prevalente.

Sono tenute alla presentazione della dichiarazione, tutte le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private che hanno prodotto o percepito un reddito nel Territorio.

Per le società fornite di responsabilità giuridica - Società Anonime, Società a r. l., Società per Azioni - il termine relativo alla presentazione della dichiarazione annuale è diverso da quello stabilito per le persone fisiche, ed è stato fissato al novantesimo giorno dall'approvazione del bilancio sociale (art. 28 della legge).

La dichiarazione unica ed annuale dei redditi deve indicare tutti i redditi pertinenti lo stesso soggetto, prodotti o percepiti nell'anno 1959.

Ai sensi della legge 16 novembre 1957 n. 15 i redditi debbono essere indicati nel seguente modo:

1 - Nella «parte A» della dichiarazione vanno indicati la somma dei redditi industriali, commerciali, agrari, professionali e artigianali prodotti o percepiti nell'anno 1959.

Si avvertono i contribuenti che una importante innovazione della nuova legge è rappresentata dalla esenzione dall'obbligo della dichiarazione, di tutti i redditi inferiori a So. 3.000 annui, quando il contribuente ha corrisposto nell'anno 1959 la sovrainposta governativa unitamente alla imposta di licenza d'esercizio.

Ciò significa che la dichiarazione deve essere presentata soltanto dai contribuenti che hanno realizzato nel 1959, un reddito superiore ai So. 3.000 annui. In tal caso però la legge consente di detrarre dall'imposta dovuta, la sovrainposta governativa pagata nel 1959 sulla licenza di esercizio. Perché l'Ufficio delle Imposte Dirette possa effettuare la detrazione, i contribuenti nel loro interesse debbono indicare gli estremi della bolletta di pagamento e lo ammontare della sovrainposta governativa pagata nel 1959 al rispettivo Municipio.

2 - Nella «parte B» della dichiarazione vanno indicati i redditi reali o presunti dei fabbricati in muratura. Il reddito è presunto quando il fabbricato è abitato dallo stesso proprietario.

Dal fitto reale o presunto è ammessa la detrazione di un terzo a titolo di spese sostenute nell'esercizio.

La differenza fra il fitto rea-

le o presunto percepito e la detrazione di un terzo, rappresenta il reddito tassabile separatamente con aliquote diverse.

Per ragioni di giustizia persequiva nei confronti dei contribuenti che pagano l'imposta sulle abitazioni tradizionali (Arise, Mundul etc.), tutti i proprietari dei fabbricati in muratura debbono dichiarare il fitto reale o presunto qualunque sia l'ammontare annuo del fitto stesso.

3 - Nella «parte C» della dichiarazione il contribuente che possiede redditi dichiarati nella «Parte A» o nella «Parte B» deve indicare i redditi di lavoro subordinato nel caso sia impiegato presso un Ente Pubblico (Stato, Municipio etc) o presso una ditta privata.

Si avvertono i contribuenti che non sono ammesse proroghe delle dichiarazioni. Gravi e severe sanzioni sono comminate nei confronti di coloro che non presenteranno la dichiarazione.

Tali sanzioni vanno da una soprattassa pari all'imposta dovuta più una ammenda da So. 200 a So. 2.000, alla reclusione fino ad un anno.

Al fine di evitare un eccessivo affollamento negli ultimi giorni di scadenza, si raccomanda di provvedere al più presto alla presentazione della dichiarazione.

Per ulteriori chiarimenti e per il ritiro dei moduli delle dichiarazioni, gli interessati possono rivolgersi presso l'Ufficio delle imposte Dirette di Mogadiscio, sito in via Abdulkadir Sceek Saccaudin, Ex-via Principe di Piemonte, n. 3 tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.

### I CINEMA

CINEMA BENADIR «Quando la gang colpisce» con: Scott Brady - Joan Vohs - Virginia Gregg - John Dehner - Cinegiornale.

CINEMA CENTRALE «Il giardino spagnolo» Technicolor Ultima visione con: Dirk Bogarde - John Whiteley - Michael Horden - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB «Oncheli Haveli» nuovo film indiano con: Nirupa Roy, Karan Dewan.

CINEMA HAMAR «La grande razza» Prima visione con: Jean Gabin - Lino Ventura - Albert Remy - Jacqueline Porel - Cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT «La straniera» Cinemascope - Warnercolor con: Greer Garson, Dana Andrews.

CINEMA MISSIONE «Oncheli Haveli» nuovo film indiano, con: Nirupa Roy, Karan Dewan.

SUPERCINEMA «Pluto, Pippo e Paperino alla riscossa» Cinemascope - Technicolor Completa il programma un corto metraggio della serie «Genti e Paesi» dal titolo LAPPONIA - Cinegiornale.

Armando e Ramira Covatta prendono viva parte al lutto della Signorina Eugenia Baruffi per la morte della

### Mamma

### RINGRAZIAMENTO

Robert Fust, anche a nome della moglie, non potendo farlo personalmente, ringrazia tutte le persone amiche che hanno preso parte al suo grande dolore per la immatura perdita del figlio.

Carv. Roby Fust Jr.

## RADIO MOGADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

### Programma odierno

- 12.30 - Hello a richiesta
- 12.40 - Gabai a richiesta
- 12.50 - Hello a richiesta
- 13.00 - Giornale radio
- 13.15 - Giornale radio (ital.)
- 13.25 - Rassegna della stampa italiana
- 13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione \*\*\*
- 16.00 - Recitazione del Sacro Corano
- 16.05 - Musica a richiesta (Hello)
- 16.15 - Musica a richiesta (Gabai)
- 16.25 - Musica a richiesta (Hello)
- 16.35 - I grandi uomini dell'Islam
- 16.45 - Giornale radio Somalo
- 17.00 - Musica a richiesta (Hello)
- 17.10 - Musica a richiesta (Gurou)
- 17.20 - Musica a richiesta (Danto)
- 17.30 - Musica a richiesta (Hello duetto)
- 17.45 - Musica a richiesta (Gabai)
- 17.55 - Recitazione Sacro Corano
- 18.00 - Fine della trasmissione \*\*\*
- 19.30 - Musica a richiesta (Hello)
- 19.40 - Musica a richiesta (Gurou)
- 19.50 - Musica a richiesta (Hello)
- 20.00 - Giornale Radio somalo
- 20.15 - Giornale Radio italiano
- 20.30 - Abbiamo Trasmeso. programma gentilmente offerto dalla Rai - Radiotelevisione italiana.

### Programma speciale per il Ramadan

- 21.00 - Corano
- 21.05 - Qasaid
- 21.15 - Hadis
- 21.30 - Giornale Radio Somalo
- 21.40 - Hess
- 21.50 - Gabai
- 22.00 - La voce somala di Radio Roma
- 22.15 - Hadis
- 22.25 - Tarhib
- 22.30 - Fine della trasmissione

### THE BRITISH COUNCIL Scholarships to the United Kingdom, 1960.

With reference to the recent examinations held for the selection of students to be trained in the United Kingdom, the following candidates should attend for further interview at 8 am. on Saturday next at the British Council Centre.

- Abdi Samad Iassin, Abdurahman Nur Hassan, Aden Giama Bihi, Adan Dirir Adaad, Ahmed Ali Mohamed, Ahmed Wali Sayed, Ali Hagi Aden, A. S. Mohamed Sady, Hassan Adam Uttah, Kalif Sharif Habib, Mohamed Abu Abashek, Mohamed Geilani Shek, Mohamed Mohamud Haid, Mohamed Omar Mohamud, Mohamed Warsama Aligas, Mohamed Shek Tahir, Nur Abdi Hussen, Nurim Gassim Mohamed, Yusuf Ahmed Sahal, Osman Mohamud Suggulle, Abdulaziz Mohamed Hosh

D. R. Gillate  
Director of Studies

### ANNUNCI ECONOMICI

OFFRESI periodo tre mesi, stenodattilografica buona conoscenza lingua inglese. Rivolgersi Porro.



## SI E' SVOLTO IN CAMPIDOGGIO

## Il convegno tra i rappresentanti della civiltà europea ed africana

Si sono svolti a Roma i colloqui culturali tra i rappresentanti delle civiltà europea ed africana.

I colloqui svoltosi sotto l'egida delle società di cultura europea ed africana sono stati aperti da un discorso di François Mauriac, Premio Nobel per la letteratura e da un discorso di Leopold Sedar Senghor.

Nel corso degli incontri la più ampia libertà di espressione è stata lasciata ai partecipanti i quali hanno convenuto che una stretta cooperazione tra i rappresentanti delle due civiltà è necessaria e che una migliore conoscenza delle civiltà europea ed africana porterà ad un arricchimento a ciascuna di esse.

I partecipanti al convegno provenivano da circa 40 nazioni dell'Africa, dell'America e rappresentavano i nomi più in vista della cultura mondiale.

Quasi un anno fa, mentre con una solenne adunanza in Campidoglio si inaugurava il congresso mondiale degli intellettuali negri, una manifestazione che gli uomini di Presenze Africaine volevano dedicare all'apertura di un dialogo con la cultura occidentale proprio per avere la possibilità — su questa base di partenza — di costruire l'unità della cultura africana, in quell'occasione, ci ponemmo una domanda: «Come reagirà la cultura occidentale all'avvento del Quarto Secolo negro, dell'avvento di quel secolo cioè che deve veder secarsi la fonte antica del dolore africano?».

La risposta è venuta da François Mauriac, ed è stata una parola di pace, è stato un abbraccio affettuoso, fraterno, quello con cui il vecchio scrittore s'è accostato ai rappresentanti della cultura negra nuova mente riuniti nella sala della Protomoteca capitolina.

C'era Diop, c'era Rabemana-Najara, c'era Glissant c'era Senghor.

Avevano detto, nel congresso romano dell'anno scorso, ciò che Senghor aveva suggerito con il suo canto. «Fate che noi rispondiamo presente alla rinascita del Mondo come il lievito necessario alla farina bianca». Avevano ripetuto la scoperta di Paul Nizer: «L'Afrique va parler... Vi sono ancora banchi nella Chiesa di Dio, vi sono ancora pagine bianche nei libri dei Profeti».

Il loro congresso mondiale, «un segno della primavera storica e della fioritura storica di un intero continente e dei popoli e delle nazioni di cultura nera che lo abitano», come ebbe a definirlo. La Pira in un non dimenticato messaggio, era stata una dichiarazione franca polemica forse per la sua stessa franchezza. Abbiamo «preso coscienza», il Quarto Secolo è già cominciato: «Non vogliamo costruire la solidarietà culturale negra per disaccidentalizzarla, anche se nella cultura occidentale nessun'altra razza ha avuto, come la nostra, un ruolo tanto umiliante — aveva detto Alioune Diop — vogliamo conservare ciò che l'Occidente ci ha dato e poter dare, a nostra volta, ciò che possediamo. Aspiriamo a dirigere, in piena parità con tutti gli altri popoli, la cultura umana».

Mauriac — e prima di lui Giuseppe Ungaretti aveva brevemente esposto gli stessi concetti — ha risposto a tutti. La cultura e la civiltà africa-

na fanno parte integrante del patrimonio spirituale dell'umanità perché il loro valore è universale. L'Occidente deve far dimenticare l'imperialismo, il colonialismo, le sanguinose ripercussioni delle sue beghe nazionaliste; deve far dimenticare una storia piena di sangue e di ingiustizie, di oltraggi recati alla persona umana. Il vostro sentimento di orrore per la schiavitù è il nostro stesso sentimento; il vostro odio per le barriere, per le divisioni tra fratelli, tra creature di un solo Dio, è il nostro.

Da voi, dalla vostra arte, dalla vostra giovinezza, abbiamo molto da imparare. Ha detto Mauriac: «Quando vi guardo danzare penso che voi siate rimasti infinitamente più vicini di noi al paradiso perduto. La vostra gioia è un sentimento fresco, giovane, da cui noi ci siamo infinitamente allontanati; è il privilegio delle razze più vicine all'invisibile, che non si sono mai divise dai progenitori, dalla terra, dal loro Dio».

Oggi i popoli africani hanno «preso coscienza», hanno aperto gli occhi, come testimonia questo formidabile risveglio di popoli finora assoggettati. «Ma — ha ammonito il vecchio scrittore — dopo aver scoperto di essere uguali a noi non dovete cadere nell'errore di credervi superiori. Anche in Africa esistono i segni di un nazionalismo che se diventerà eccessivo porterà il continente su una via peggiore di quella che gli insegnarono i bianchi. E l'unità dell'Africa non si raggiungerà soltanto facendosi scudo di una passione negativa come di un anticolonialismo spinto al limite estremo».

«Un punto di incontro fra le nostre due razze — ha rammentato lo scrittore cattolico — si potrà trovare nelle fedi comuni. La Chiesa è universale e un apostolo nero, potrebbe venire a dimostrarlo». Mauriac ha concluso con la affermazione che la nuova politica coloniale francese aliena da ogni tendenza imperialista aprirà ai bianchi e ai neri le porte di un grande avvenire storico comune.

A Mauriac ha risposto Senghor, Léopold Sedar Senghor, il maggiore poeta senegalese, presidente dell'assemblea federale del Mali. Ed anche la sua risposta, è stata scervra di retorica, passionale e appassionante quanto si vuole, ma «tecnica», senza concessioni o ammorbidenti. Quella franchezza, che il poeta ha definito un suo doveroso tributo all'intelligenza europea, è stata in effetti la ragione e la forza del suo discorso, e tutto lo condensa e lo illustra.

Sono sembrate più efficaci le parole pronunciate ieri da Senghor, che tutte le cronache e i documenti conclusivi di quel congresso mondiale che un anno fa riuniti in Campidoglio gli intellettuali neri per la solenne proclamazione dell'avvento del Quarto Secolo. Più efficaci e più chiare: una fotografia del pensiero con cui, sotto la nuova bandiera della unità culturale africana, i popoli di colore chiedono una revisione dei loro rapporti con il mondo occidentale e con la cultura europea.

Gli intellettuali europei — ha detto Senghor — tendono a presentarci un'Europa ideale, insistono nel presentare la loro civiltà come una realtà ideale stabilita da tempo immemore-

Di fatto, però: la civiltà europea è nata ad un incrocio di razze e di vie: sotto l'influenza dell'Africa e dell'Asia. Noi africani concediamo all'Europa le virtù di cui si vanta: l'amore per la libertà, la passione, l'originalità, l'humour, il progresso, tutte le virtù che sono nate dalla ragione. Ma potremmo anche rilevare che la ragione discorsiva e la passione sono fatti antisociali e fermenti di dissoluzione. Ma potremmo anche dire che la ragione non appartiene esclusivamente all'Europa e che ci sono altre ragioni, quella indiana, quella cinese, quella negra. La verità è che, per virtù di un felice incontro di circostanze storiche, l'Europa ha posto l'accento su una ragione che si fonda sull'autonomia e il valore assoluto della persona umana.

Con il nostro esempio, con il nostro colonialismo, con il nostro imperialismo, con la storia delle nostre sanguinose beghe nazionaliste — aveva detto Mauriac — noi siamo i corruttori dei popoli africani. Ma aveva aggiunto: oggi i negri stanno riconquistando la indipendenza spirituale, più importante ancora dell'indipendenza politica; oggi il negro non vuole più somigliare al bianco, non vuole più sforzarsi di diventare la caricatura. Senghor ha detto: la civiltà negro-africana

è antica, varia nelle sue forme ma unitaria nel suo spirito, piuttosto comunitaria che non collettivista. Essa, nella comunione delle forze vitali, ritrova la libertà e con la libertà la propria originalità, il proprio humour, il rispetto della persona umana. Ma la cultura negra vuole incontrarsi con quella europea, non per contrapporre al morente razzismo dei bianchi un processo, che sarebbe impossibile e doloroso, di disoccidentalizzazione, ma per affermare la propria partecipazione al patrimonio spirituale che è di tutti gli uomini. «Non esiste un luogo dove l'uomo bianco e l'uomo nero possono incontrarsi senza che l'incontro debba far soffrire o l'uno o l'altro? Non esiste una patria comune nella fraternità?», aveva domandato Mauriac. E Senghor ha risposto: Affidare soltanto all'Europa la missione di civilizzare il mondo significherebbe attribuirle e concederle un potere eccessivo, pericoloso, che potrebbe permettere un nuovo scivolamento verso il razzismo e il fascismo.

Le virtù dell'Europa consistono essenzialmente nello spirito della tecnica e nella carità attiva. Così definite e limitate vengono accettate anche dai popoli non europei. Ma l'Europa corre pericolo di morte, se non accetta il contatto con altre civiltà, perché ogni civiltà muore della propria purezza.

La salvezza del mondo — ha concluso Senghor — richiede che l'Europa torni a considerare la realtà degli altri continenti e soprattutto dell'Africa; torni a quella soggettività che è sorgente di calore umano. Si tratta di una assimilazione attiva e reciproca, di una simbiosi. L'Europa sarà il direttore d'orchestra del concerto mondiale. Comunque, bisogna che il concerto si attui.

F. M. F.

## Incidenti a Montevideo per l'arrivo di Eisenhower

Montevideo, 2.

Il Presidente Eisenhower è giunto a Montevideo, proveniente da Santiago, accolto all'aeroporto dal Presidente del Consiglio nazionale Benito Narbone e dal Ministro degli Esteri Omero Martinez Montero.

Dopo gli indirizzi di saluto un lungo corteo di automobili ha quindi scortato l'auto dei due Capi di Stato dall'aeroporto alla capitale, calorosamente applauditi dalla folla.

Tuttavia incidenti sono avvenuti al passaggio del corteo di automobili di fronte agli edifici delle facoltà di agricoltura e di giurisprudenza dell'università dell'Uruguay. Gruppi di studenti hanno fatto apporre grandi cartelli con scritte contro il Presidente Eisenhower e contro gli Stati Uniti, mentre altri lanciavano manifestini con slogan dello stesso genere.

Mentre il corteo passava, si avevano scontri, per la strada, tra altri studenti e gruppi di persone di corrente diversa; la polizia è intervenuta e mentre alcuni agenti rimuovevano i cartelli, altri dividevano i contenitori, alcuni dei quali cominciavano però a lanciare sassi contro i poliziotti.

I vigili del fuoco sono intervenuti con idranti, e la polizia ha lanciato alcune bombe lacrimogene. Il gas di queste ultime ha investito anche l'auto dove si trovava Eisenhower, il quale è stato visto portarsi le mani agli occhi, che lacrimavano.

L'incidente le cui proporzioni sono apparse presto molto limitate, è stato l'unico, nell'atmo-

sfera di grande entusiasmo che ha caratterizzato le accoglienze di Montevideo al Presidente Eisenhower.

## La Federazione del Mali

(Continuazione della 1ª Pag.)

e realismo che noi immaginiamo i nostri rapporti, da una parte con la Francia e dall'altra con gli stati africani».

«L'indipendenza nell'isolamento, egli ha detto ancora, non raggiungerebbe il suo scopo. L'indipendenza non è che un mezzo per realizzare il fine di una politica degna di questo nome che è l'elevazione del livello di vita e della cultura dei cittadini».

A proposito della formazione degli Stati Uniti d'Africa Senghor ha detto che questa non è per domani ed ha denunciato la politica di certi stati africani indipendenti che voltano le spalle alla cooperazione interafricana non rispettando la integrità dei loro vicini.

Nel corso di un recente Consiglio dei Ministri della Federazione maliana il Ministro delle Informazioni e della Sicurezza, ha fatto una relazione su «certi aspetti delle relazioni del Mali con degli stati africani della Comunità e sulle misure prese in certi stati contro gli originari del Mali».

Secondo gli ambienti autorizzati la relazione si riferisce principalmente alla Mauritania, al Dahomey ed all'Alto Volta, e a questi Paesi il Governo federale rimprovera alcune cose

## La crisi italiana

(Continuazione della 1ª Pag.)

mande e risposte soltanto, ma richiedono, oltre che una analisi minuta di fatti e di intenzioni, una valutazione ampia dei problemi risolti o non risolti da cui è scaturita la crisi. Perciò ho ritenuto opportuno in questo caso condurre le consultazioni più sul piano di vere e proprie ampie conversazioni che non sul terreno convenzionale del quesito schematico, allo scopo di consentire la esposizione, da parte di ciascuno dei miei interlocutori, di un fondato giudizio complessivo che, a sua volta mi metta in grado ad acquisire una opinione precisa e motivata, almeno nei limiti delle possibilità offertemi. Il che, credo abbia giovato alla formazione in me di taluni meditati convincimenti per la cui manifestazione concreta sarete al più presto convocati».

Intanto l'orientamento dei singoli partiti per la soluzione della crisi può, questa sera, così riassumersi:

Democrazia Cristiana: considera come soluzione ideale la formazione di un governo di coalizione centrista, sul modello del già sperimentato quadripartito DC-PSDI-PLI-PRI, ma non esclude il ripiegamento su altre formule, che non contemplino tuttavia, una collaborazione diretta o indiretta con le estreme (PCI e MSI).

Partito socialdemocratico: si batte esclusivamente per un governo di centro-sinistra (DC-PSDI ed eventualmente PRI) non escludendo l'eventuale appoggio esterno, anche sotto forma di astensione, dei socialisti nenniani, ed esclude, pertanto, qualsiasi collaborazione con il partito liberale.

Partito Liberale: gradirebbe una riedizione del quadripartito centrista. Sola alternativa un governo di centro-destra (al quale sarebbe indispensabile l'annegio dei demofascisti).

Partito Democratico Italiano: intende inserirsi nella nuova maggioranza a fianco, o in sostituzione, dei liberali. Sarebbe disposto ad appoggiare un governo centrista a ranghi ridotti (DC-PSDI-PRI) che chiudesse verso i socialisti nenniani.

Partito Socialista: è pronto ad appoggiare un governo di coalizione centrista o un monocolore DC che includesse nel programma tre punti fondamentali: attuazione dell'ordinamento regionale; riforma scolastica; nazionalizzazione delle fonti di energia con particolare riferimento alla energia nucleare.

Movimento Sociale Italiano: punta ad una riedizione del «monocolore» di Segni, deside-

Alla Mauritania, in particolare, le «recenti assegnazioni in residenza sorvegliata» dei membri dell'Unione Nazionale Mauritaniana, sezione locale del Partito della Federazione Africana.

Al Dahomey, al pari, una legge sulla stampa mirante soprattutto al giornale «l'Etendard» o gan locale del P.F.A., ed all'Alto Volta certe proibizioni nei riguardi della sezione locale del P.F.A.

Si dice a Dakar che tre Ministri federali saranno, prossimamente designati per effettuare presso i Governi interessati un confronto dei punti di vista e «per metterli di fronte alle loro responsabilità». E si lascia intendere, sempre a Dakar che misure di ritorsione potrebbero essere prese in caso di insuccesso della missione nei riguardi degli originari della Mauritania, del Dahomey e dell'Alto Volta residenti nel territorio della Federazione del Mali.

ra in ogni caso che la DC compia una scelta precisa tra destra e sinistra, oppure un ricorso alle urne per far compiere una scelta del genere all'elettorato.

Partito Repubblicano: la sua direzione attuale è allineata sulle posizioni dei socialdemocratici ma si attende il resoconto di Bologna per un orientamento definitivo.

Partito Comunista: considera come «il minore dei mali» un governo di centro-sinistra appoggiato dai socialisti. Non è esclusa la astensione verso una maggioranza di questo tipo (astensione che non sarebbe comunque determinante).

## Le vittime di Agadir

(Continuazione della 1ª Pag.)

partiti dalla base di Kenitra, mentre aerei da trasporto hanno decollato da altri aeroporti con tende da campo, medicinali e viveri.

Sono stati inoltre messi a disposizione per il trasporto dei soccorsi cinque quadrimotori «Douglas Skymaster», sei «vagoni volanti» ed altri ingenti mezzi.

Dalla Francia con un aereo speciale sono partiti trentadue medici, quattro chirurghi, anestesisti ed infermieri, mentre numerosi studenti in medicina marocchini stanno partendo per via aerea. Una tonnellata di plasma è stato inviato, mentre in tre speciali casse frigorifere è partito, con un aereo speciale, un migliaio di flaconi di sangue donato dai parigini che si avvicendano ai posti di raccolta istituiti nella capitale francese.

Ad Agadir è giunta anche una portaerei francese equipaggiata di sala operatoria.

Nella città martoriata si sta provvedendo a vaccinare i superstiti contro il tifo e la febbre tifoide onde prevenire epidemie.

Da Bonn sei apparecchi della Bundeswehr sono partiti per il Marocco carichi di tende, letti da campo, coperte, materiale sanitario, e plasma sanguigno e dalle basi della Germania sono stati avviati verso il Marocco 15 grandi aerei da trasporto americani.

Al Re del Marocco arrivano da ogni parte telegrammi di condoglianze. Uno ne ha inviato il Generale De Gaulle, mentre così ha telegrafato il Pontefice: «E' con grande pena che abbiamo appreso l'entità del disastro che ha distrutto Agadir e preghiamo con tutto il cuore Iddio per le numerose vittime e le loro famiglie». Esprimiamo a Sua Maestà, / al suo Governo e a tutti coloro che soffrono, le nostre profonde condoglianze e la nostra simpatia per il lutto del Marocco il cui Primo Ministro abbiamo ricevuto recentemente con piacere. /

Da Accra il Primo Ministro Nkrumah ha espresso al Premier marocchino il profondo cordoglio del popolo di Ghana per il disastro di Agadir.

Il Presidente dell'Assemblea Federale del Mali ha anche lui inviato un messaggio al Re Mohamed V per esprimere i sentimenti di cordoglio dell'Assemblea di cui è presidente.

Dal 5 al 12 corrente

Settimana propaganda orologi ZENITH  
Orologeria Oreficeria Alessandrini - Cavalletti  
A PREZZI RIDOTTI

REDDATO A CURA  
DELL'UFFICIO STAMPA  
Stamp. del Governo - Mogadiscio



# بريد الصومال

تلفونات قصر الحكومة  
الإدارة رقم ٣٠  
التحرير رقم ٩٣  
الحساب والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات  
لجنة صومالي ٦٠ - ستة أشهر  
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر  
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب  
العمومية صومالي ٣٠ -  
الثن ٢٠ سنتيا

صفحة يومية اخبارية وطنية

٣ مارس ١٩٦٠ الموافق ٤ رمضان ١٣٧٩ هـ

## في كالكوتا

### مقابلة جديدة بين خروشييف ونهر

تشير الاخبار الاتية من موسكو بأن نيكيتا خروشييف قد وصل الى كالكوتا، عاصمة بنغالا الشرقية. وقد استقبل رئيس الوزراء السوفيتي استقبالا رائعا من قبل المواطنين. وكان قد غادر خروشييف جاكارتا صباح يوم الاربعاء باطلاق ٢١ طلقة مدفعية تحية له. وقبل صعوده الى الطائرة ادلى رئيس الوزراء للاتحاد السوفيتي كلمة قصيرة عبر عن استحسانه وامتنانه حول الاتفاقيات التي وقعت بينه وبين الرئيس سوكارنو. وكان في استقبال خروشييف عند وصوله رئيس الوزراء الهندي نهر الذي وصل بالطائرة قبل نصف ساعة من دلهي الجديدة. خروشييف ونهر غادرا مقر المطار بمرافقة الشخصيات الى سكن حاكم الدولة حيث بدءا حالا المحادثات. وتقول وكالة ناس بأن نهر وخروشييف كانا موضوع مفاخرة شعبة ضخمة بمناسبة الخفلة التي أقيمتا ببلدية كالكوتا على شرف الضيف الكريم. وفي خلال المحادثات درس الرئيسان مسألة نزع السلاح التي يجب أن يجابها العالم في أسرع وقت ممكن.

### قلق الزعماء الكونغوليين

لتهريب رؤوس الاموال من البلاد جاء من بروكسل بان بعض الزعماء الكونغوليين اصعدوا منشورا اندروا فيه بالخطر حول الحالة المالية في الكونغو. وهم يواصلون جهودهم في توطيد السلام الاجتماعي وتأييد الثقة في الاوروبيين اذ انهم يعتقدون بان وجودهم لا بد منه لجعل حيوى استقلال الكونغو. ووجه نائب رئيس الحركة الوطنية الكونغولية نداء الى الموظفين يحثهم فيه على عدم الخضوع الى الارهاب. واتهم نائب الرئيس بعض الاوساط المالية بانها تنوى جلب الضرر لرفاهية البلاد الاقتصادية بسحب رؤوس اموالها وقدر ثمانية مليارات فرنك بلجيكي تهريب العملة الذي تحقق في شهر يناير.

### انشاء عملة وطنية في غينيا

تفيد الانباء الواردة من كوناكري بأن رئيس جمهورية غينيا سيكوتوري قد أعلن في خطاب ألقاه صباح يوم الاربعاء أن يسرى حالا مفعولية العملة الوطنية فرنك غينيا. وهذه العملة ستجرى قانونيتها في القطر الغيني فقط. وأضاف سيكو توري في خطابه ايضا انشاء المنطقة الخاصة للعملة التي بموجبها ستجرى مفاوضات بشأنها مع المناطق الاخرى للعملات.

### استعدادات لعقد مؤتمر تأسيس لسيرا ليون

تشير الانباء الواردة من مدينة فرى تاون بأنه ستجرى الاستعدادات لعقد المؤتمر التأسيسي لسيرا ليون الذي سيفتح في لندن عند نهاية شهر مارس المقبل وقد دخل في دور النشاط. ان حزب الحكومة «حزب شعب سيراليون» الذي سيحصل ١٢ من ٢١ أعضاء الوفود قد عين

وفوده التي تتألف من ٩ وزراء و ٣ نواب.

وسيعقد في مدينة فرى تاون مؤتمر الحزب في ٥ مارس ليصادق موافق الوفود قبل سفرها الى لندن ومن الممكن ان «حزب شعب سيراليون» سيدافع بشدة لحفظ المنتخبين من قبل الرؤساء التقليديين ضمن البرلمان. وجميع كتل المعارضة تعارض هذه الطريقة وعرضت كوسيلة للتفاهم انشاء مجلس مؤلف من رؤساء.

### تبادل المذكرات حول بيزرتا بين فرنسا وتونس

تفيد الانباء من تونس بان سفير فرنسا في تونس قدم الى سكرتير رئاسة الدولة مذكرة جديدة حول بيزرتا. وهذا هي المذكرة الرابعة، اثنتان من قبل فرنسا واثنتان تونسيان، التي تبودلت في هذا الخصوص من تاريخ ٢٥ يناير عندما رئيس الجمهورية بورقيا قد عرض من جديد على بساط البحث مسألة قاعدة بيزرتا الاستراتيجية. وقررت حكومة تونس بان تجعل مدة العمل الاسبوعي من ٤٠ ساعة الى ٤٨ ساعة ابتداء من اول مارس.

### الحياة السياسية الإيطالية

جاء من روما بان رئيس الدولة قد واصل مشاوراته لحل الازمة التي نشأت بعد استقالة حكومة سيني. فاستقبل رئيس الجمهورية غرونكي بعض رؤساء الاحزاب وممثل كل النواب.

ومن المنتظر ان تنتهي المشاورات قريبا ولكن رئيس الدولة سوف لا يعطي قراره الا بعد بضعة ايام. ويعتقد بعض الاوساط السياسيين في روما بأنه لا يمكن البت في المسألة الا بعد انتهاء مؤتمر الحزب الجمهوري الذي سيبدأ اعماله يوم الخميس وينتهي يوم الاحد. ومن نتائج هذا المؤتمر يتوقف توجيه سياسة الحزب الجمهوري الذي له تأثير حازم في تأليف الحكومة الجديدة

### اجتماع اللجنة المدرسية في أدن بيال

عقدت اللجنة المدرسية في أدن بيال اجتماعا برئاسة حاكم ناحية ايتالا. السيد علي عبد للنظر في كيفية جمع بعض التبرعات للاحتفال بانتهاء السنة الدراسية بأحسن كيفية. وافق اعضاء اللجنة بالاجماع على اقترح حاكم الناحية بالمساهمة معه في هذا الموضوع.

### الحركة في اميناء ومطار مقديشو

غادر العاصمة باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية في طريقه الى روما السيد قاسم علي عبد الرحمن سكرتير نقابة اتحاد الصومال للعمال، وسيتمتع في ايطاليا بمنحة دراسية قدمت له من قبل الاتحاد الايطالي لنقابة العمال، وكان في توديعه في مطار مقديشو اعضاء ادارة نقابة العمال في مقديشو وممثل الاتحاد الدولي للنقابات الحرة وبعض الاصدقاء.

### المؤتمر الاسلامي المركز الثقافي

بالصومال. يلقى فضيلة الشيخ السيد العشماوي عضو البعثة الازهرية محاضرة موضوعها: السنة وأثرها في التشريع مساء اليوم الساعة ٣ عربي، ٩ أفرنكي يعقبا فيلم سينمائي. والدعوة عامة.

### اعلانات قابلة للمعارضة

تعن وزارة الصحة والبيطرة علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما. ويتعلق هذا الاعلان بمرضه قدمها السيد محمود علمي عبدالله لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي انزبلوتي بمقديشو لاقامة البناء عليها. يستطيع المهتمون أن ينظروا

مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة. تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بمرضه قدمها السيد علي عيسى يسلم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في الحي الجديد في طريق مقديشو - أفقوى لاقامة البناء عليها. يستطيع المهتمون أن ينظروا

مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة. علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بمرضه قدمتها السيدة فاطمة ابراهيم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي انزبلوتي بمقديشو لاقامة البناء عليها. يستطيع المهتمون أن ينظروا

مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة. تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بمرضه قدمها السيد ريس بن عامر لرضى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع وارشيخ بمقديشو لاقامة البناء عليها. يستطيع المهتمون أن ينظروا

مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة. علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بمرضه قدمها السيد محمود علمي عبدالله لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي انزبلوتي بمقديشو لاقامة البناء عليها. يستطيع المهتمون أن ينظروا

١٣٠٠ - نشرة الاخبار  
١٣١٥ - نشرة الاخبار باللغة الايطالية  
١٣٢٥ - تعليق الصحف الايطالية  
١٣٣٥ - أغاني متنوعة  
١٤٠٠ - ختام

١٦٠٠ - القرآن الكريم  
١٦٠٥ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)

١٦١٥ - ما يطلبه المستمعون (قباي)  
١٦٢٥ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)

١٦٣٥ - عظماء رجال الاسلام  
١٦٤٥ - نشرة الاخبار  
١٧٠٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)

١٧١٠ - ما يطلبه المستمعون (فورو)  
١٧٢٠ - ما يطلبه المستمعون (طاتو)

١٧٣٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو دويتو)  
١٧٤٥ - ما يطلبه المستمعون (قباي)

١٧٥٥ - القرآن الكريم  
١٨٠٠ - ختام

١٩٣٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)  
١٩٤٠ - ما يطلبه المستمعون (فورو)  
١٩٥٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)  
٢٠٠٠ - نشرة الاخبار  
٢٠١٥ - نشرة الاخبار باللغة الايطالية  
٢٠٣٠ - اذعنا برنامج هدايات من الاذاعة الايطالية  
برنامج خاص لشهر رمضان  
٢١٠٠ - القرآن الكريم  
٢١٠٥ - قصائد  
٢١١٥ - حديث  
٢١٣٠ - نشرة الاخبار  
٢١٤٠ - هيس  
٢١٥٠ - قباي  
٢٢٠٠ - الصوت الصومالي  
براديو روما  
٢٢١٥ - حديث  
٢٢٢٥ - ترحيب  
٢٢٣٠ - ختام





# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI  
 ASSOCIAZIONE E CROCIATA GOVERNO 21  
 DIREZIONE GOVERNO 63  
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 73

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria L'ESPRESSO FORNO, Corso V. Emanuele, 35 Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Trimestrale So. 17 - Annuale rivista So. 50 - Offici pubblici So. 50. \*  
 Neurologi So. 2 - Cronaca So. 2 - Economisti Cent. 2 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del Corriere della Somalia) si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi i manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI  
 Annuale So. 50 Semestrale So. 28  
 Trimestrale So. 17 - Annuale rivista So. 50 - Offici pubblici So. 50. \*  
 PIRELLA GENT. 25 - 4 arretrati - 1000

## PER UNA VISITA IMPREVISTA CHARLES DE GAULLE PER TRE GIORNI IN ALGERIA

Segreto il programma del viaggio che avrebbe carattere militare — Si ritiene, tuttavia, che il Generale oltre a tastare il polso dell'esercito, voglia accelerare il passaggio dell'amministrazione del Territorio dall'autorità militare a quella civile — Interesse degli osservatori per il prossimo viaggio di Mac Millan a Parigi.

Parigi, 3  
 Il Presidente De Gaulle è partito stamane per una visita imprevista in Algeria il cui programma viene tenuto segreto. Si ritiene tuttavia che il carattere del viaggio sia di ordine esclusivamente militare.

Il Presidente francese compierebbe un giro di visite nelle zone di operazioni della durata di tre giorni.

Branzi di alcuni articoli di quotidiani algerini che alludevano a questo viaggio appaiono largamente censurati stamane.

In sostanza si ritiene che De Gaulle voglia «tastare il polso» dei militari dopo la repressione della rivolta del 24 gennaio.

De Gaulle è accompagnato dal Ministro delle Forze Armate Pierre Messmer, dal Delegato Generale del Governo in Algeria Paul Delouvrier, dal Capo di Stato Maggiore Generale Gen. Paul Ely e dal Comandante in Capo in Algeria, Gen. Maurice Challe. La sua missione appare non meno delicata di quella che precedette l'annuncio del riconoscimento dell'autodeterminazione all'Algeria dato, come si ricorderà, il 16 settembre 1959.

Circa gli scopi dell'inatteso viaggio di De Gaulle, negli ambienti bene informati si afferma che il Presidente della Repubblica cercherà di trovare una risposta agli interrogativi che assillano la Francia e cioè l'atteggiamento degli ufficiali rispetto alla autodeterminazione, alle rivendicazioni degli «ultras», alla pacificazione.

Inoltre, avrà modo di osservare come si svolge il passaggio dei poteri amministrativi dalle mani dell'autorità militare a quella civile.

La decisione di tale trasformazione era stata presa all'indomani della insurrezione di

gennaio, ma la sua messa in atto urta contro gravi difficoltà. Pare quindi probabile che il Generale De Gaulle vorrà stabilire le modalità di tale evoluzione, sottolineando la parte importante che è assegnata all'esercito, cercando così in un certo senso, di assicurare gli ufficiali.

Nell'esercito, infatti si va diffondendo la psicosi dei negoziati con il FLN, e il Capo dello Stato, si pensa, sarebbe favorevole ad un armistizio, ma gli

ufficiali sono, in maggioranza decisamente opposti a tale manovra, e forse il Generale De Gaulle spera, mettendo nei colloqui personali che avrà nei prossimi giorni tutto il peso del suo prestigio e della sua autorità, di convincere i capitani ed i colonnelli della necessità di arrivare quanto prima ad una tregua in Algeria.

Un altro imprevisto viaggio suscita, intanto, l'interesse degli osservatori.

(Continua in terza pag.)

### PER IL RAPPORTO WILD

## Il dibattito al Consiglio Legislativo dell'Uganda

Kampala, 3.  
 Il Segretario Generale del Protettorato dell'Uganda Sir Charles Hartwell è intervenuto ieri, a nome del Governo, nel dibattito che si sta svolgendo in seno al Consiglio Legislativo, sulle proposte di riforma costituzionale avanzate dalla Commissione Wild.

Sir Charles ha detto che il Governo dell'Uganda intende compiere risoluti passi qualora i provvedimenti previsti dal rapporto Wild fossero trovati insufficienti.

In particolare egli ha detto, che tali passi saranno compiuti qualora due condizioni non dovessero verificarsi. La prima di tali condizioni è che le elezioni a collegio assicurino un numero sufficiente di rappresentan-

ti ai non africani, la seconda è che dalla consultazione popolare scaturisca un partito maggioritario unito attorno ad un leader popolare.

Il Governatore, ha detto il Segretario Generale, si deve riservare il diritto di nominare dei membri al Parlamento del territorio sia per assicurare una rappresentanza ai non africani, se questa non scaturisse dalle elezioni, sia per assicurare una maggioranza parlamentare qualora questa non venisse a formarsi.

Sir Charles Hartwell ha precisato che il Colonial Office è deciso a mantenere in vigore il Governo amministrativo del Protettorato finché un accordo generale non sarà stato raggiunto sulla costituzione e finché non si sia rivelato un partito nettamente maggioritario.

Si è riunita intanto presso la Università di Makerere una conferenza dei governi di tre dei quattro regni dell'Uganda, e cioè: del Buganda, dell'Ankole e del Toro.

La conferenza, che è stata aperta dal Kabaka, ha lo scopo di dare forma concreta alla posizione di principio assunta dai tre regni per la difesa delle loro istituzioni tradizionali e per resistere alla politica antimonarchica dei partiti unitari dell'Uganda ed in particolare del «Congresso Nazionale Africano dell'Uganda».

Il Bunyoro, il quarto regno ha deciso all'ultimo momento di non partecipare alla conferenza asserendo di non poter prendere parte ai lavori di essa in quanto non vi sono rappresentate tutte le tribù della Uganda.

Si apprende infine che il Governo di Kampala ha nuovamente dichiarato «disturbed area» il distretto di Bukedi dove, come si ricorderà, nel mese di gennaio ebbero a verificarsi sanguinosi disordini.

## Posizione di attesa del Togo nei riguardi della Comunità

Aspra critica del premier togolese alla politica estera ghanense

Lomé, 3  
 Il Primo Ministro del Togo, che come noto diverrà indipendente il 27 di aprile, ha dichiarato alla stampa che il suo Paese «attende di vedere quale forma definitiva assumerà la Comunità prima di pronunciarsi sulla sua adesione eventuale a questa organizzazione in piena evoluzione».

Interrogato circa una notizia diffusasi, e secondo la quale il Togo non diverrà membro della Comunità allorché avrà accettato l'indipendenza, ma firmerà con la Francia un'accordo economico ed uno di difesa, il premier togolese ha sottolineato che la notizia costituisce una «interpretazione» di un discorso da lui tenuto. «Oggi il Togo non fa parte della Comunità, egli ha aggiunto, la nostra posizione di attesa, ben nota, non è affatto cambiata. Nessun fatto nuovo si è verificato ed ogni informazione in proposito è prematura».

Delle relazioni tra Togo e Ghana, soprattutto in relazione alle proposte ghanensi di integrazione con il Togo, si è occupato Silvanus Olympio nel corso di una intervista concessa all'autorevole quotidiano inglese «The Guardian».

Nelle dichiarazioni fatte Olympio ha violentemente attaccato «la politica espansionistica» di Nkrumah dicendo tra l'altro: «benché le rodomontate del Dottor Nkrumah siano la risata del secolo, sarebbe pericoloso per i paesi dell'Africa occidentale permettere che questo piccolo gioco proseguiva indefinitamente».

Il Primo Ministro del Togo ha respinto nettamente le rivendicazioni ghanensi sulla provincia Ewe.

Olympio ha poi detto citando delle «fonti degne di fede» che le relazioni tra Ghana e Guinea sono lungi dall'essere così buone come si crede ed ha aggiunto che «Sekou Toure ha già fat-

(Continua in terza pag.)

## LE UDIENZE dell'Amministratore

S. E. l'Amministratore della Somalia ha ricevuto a Villa Italia:

- Il Signor Omar Haji Abdal la Banafunzi, V. Presidente della Great Somalia League, il Signor Scek Mohamed Ali med, Presidente della H.D. M.S. ed il Signor Abucar Hamud Socorò, Presidente della Somali National Union;
- Il Signor L. Donald Anderson ed il Signor Richard J. Walton, corrispondenti della «Voce d'America» di Washington, accompagnati dal Signor John H. Scanlon, V. Console del Consolato Generale degli Stati Uniti d'America;
- l'On.le Deputato Isiao Osman Nur Amir;
- il Dottor Ing. Vittorio Fois, Direttore della Mineraria Somalia.

## Valido appoggio finanziario del Belgio al Congo

Bruxelles, 3  
 La Camera belga ha adottato, con 158 voti contro 1, il progetto di legge relativo alla costituzione dei collegi composti di congolesi che divideranno, con il Governatore Generale e con i Governatori di Provincia del Congo, le responsabilità dell'Amministrazione fino al 30 giugno.

La legge è stata varata in conformità alle raccomandazioni della tavola rotonda circa le misure transitorie da prendersi nel Congo. Il Parlamento belga procederà ora a trasformare in leggi le altre raccomandazioni della conferenza.

E' stato frattanto emesso dal Ministero delle Finanze e dal Ministero del Congo un comunicato circa importanti accordi che sono stati conclusi per assicurare al futuro stato i mezzi di tesoreria ed i capitali che gli sono indispensabili.

Si tratta di un versamento anticipato delle imposte da parte delle società congolesi, del prestito di un miliardo di franchi belgi e di una convenzione firmata tra la Banca Nazionale del Belgio e la Banca del Congo.

Queste misure, assicura, il comunicato, rassicureranno la stabilità economica e finanziaria del Congo e del Ruanda Urundi e faciliteranno la accessione dei due territori all'indipendenza.

La convenzione di cooperazione monetaria tra le due banche permetterà a quella congolese di ricorrere alla Banca Belga fino alla concorrenza di 2 miliardi di franchi destinati ad alimentare le sue riserve.

Un prestito di 20 milioni di dollari è stato concluso con un gruppo di banche americane, mentre sono stati portati a termine i negoziati con la B.I.R.S. intesi a concludere l'accordo per un prestito di 40 milioni di dollari, un quarto dei quali sarà posto a disposizione del Congo prestissimo.

I versamenti anticipati delle imposte, così come dei canoni e dei dividendi dovuti al Tesoro

congolese da parte delle società belghe che esercitano la loro attività nel Congo, sono completati da un trasferimento di fondi del Belgio al Congo.

Con tali provvidenze la tesoreria belga potrà disporre di circa 5 miliardi di franchi.

Commentando il comunicato il Ministro Raymond Scheyven ha detto «Così avremo fatto tutto quanto è in nostro potere per consegnare al Governo congolese, il giorno della proclamazione dell'indipendenza, non solo delle finanze sane ed una economia prospera, ma anche una moneta solida».

## Visita ufficiale di Nasser in Grecia

Atene, 2  
 Il Ministero degli Esteri greco ha annunciato che il Presidente della RAU, Nasser, si recherà in visita ufficiale in Grecia il primo giugno su invito del governo ellenico.

La visita di Nasser avrà la durata di cinque giorni.

Radio Cairo ha reso noto stamane che il Ministro aggiunto degli Affari Esteri della RAU Hussein Zulficar Sabri partirà venerdì prossimo per un viaggio nell'America Latina.

La radio cairota ha precisato che il Ministro Sabri è latore di un messaggio del Presidente Nasser a tutti i presidenti delle repubbliche dell'America Latina.

## Accettato da Kruscev un invito di Tubman

Mosca, 3.  
 Il Primo Ministro Kruscev ha accettato un invito del Presidente Tubman di visitare la Liberia.

Egli recentemente accettò anche un invito a recarsi in visita in Guinea.

### LA VITA POLITICA ITALIANA

## Iniziati i lavori del Congresso del P.R.I.

Il Capo dello Stato ha avuto ulteriori contatti con alcune personalità politiche.

Roma, 3.  
 Si è aperto a Bologna il congresso nazionale del Partito Repubblicano Italiano che si concluderà domenica.

Le correnti del partito sono tre e fanno capo rispettivamente allo Avvocato Reale, all'Onorevole Ugo la Malfa e all'Onorevole Randolfo Pacciardi, le prime due favorevoli alla tesi saragattiana per un governo di centro-sinistra e l'altra invece, centrista.

L'attesa per i lavori ed i risultati del congresso è quindi vivissima in quanto dalle sue risultanze potrebbe derivare la configurazione del nuovo governo.

Intanto concluse ieri sera le consultazioni ufficiali per la soluzione della crisi ministeriale, il Presidente della Repubblica ha dedicato la giornata odierna alla valutazione delle indicazioni fornitegli dai leaders politici e parlamentari e ad un ulteriore approfondimento di quei «meditati convincimenti» che secondo quanto egli stesso ebbe a dichiarare ieri erano venuti formandosi in lui in seguito all'ampio colloquio con i suoi interlocutori.

In questo quadro, il Presidente Gronchi ha avuto oggi ulteriori contatti con alcune personalità politiche.



# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

## IL SAGGIO DI CHIUSURA DELLE SCUOLE PRIMARIE ITALIANE

### Una "gaia", brillante, riuscita serata al Teatro Duna

Un saggio finale scolastico è e rimane, e deve rimanere, un saggio scolastico perché altro non deve essere che una manifestazione dello spirito dei bambini, spirito nutrito finché si vuole di nozioni, ma sempre spirito infantile ricco di spontaneità, di freschezza, di naturalezza.

Il fatto di aver chiamato la rivista, rappresentata ieri sera al «Teatro Duna» dagli allievi delle Scuole Primarie Italiane, «La gaia giornata» è stato, proprio, almeno così ci è parso di capire, per lasciare allo spettacolo quel carattere di gioia pura e bella che è solo dei bambini per i quali tutte le giornate sono gaie e guai se così non fosse.

Lo spirito sereno dell'infanzia si è trasmesso ai grandi ed in effetti la rivista «La gaia giornata» si è trasformata in una «gaia serata» sulla duna a contatto di un mondo infantile che ha saputo comunicare note di brio e di gioia.

Due graziose presentatrici hanno annunciato la giornata gioiosa e l'hanno accompagnata in un caratteristico susseguirsi di quadri, dove i loro compagni cosmopoliti hanno parlato, danzato, cantato in armonia di luci, colori, suoni.

La rappresentazione è stata creata dai fanciulli, perché le varie azioni sceniche davano largo respiro alla originalità di ciascuno. I ragazzi hanno potuto sbizzarrirsi a piacere nell'imitare «i grandi» in un'immaginaria giornata cittadina, in cui si svolgono infiniti episodi a seconda dei vari tipi umani. E così sono apparsi nelle scene spazzini, giornalisti, cacciatori, venditori ambulanti, ecc. ecc. personaggi che, d'altronde, sono annunciati nel programma, il quale ha trascritto i nomi di tantissimi piccoli protagonisti; gioia questa delle mamme, dei papà, degli amici delle mamme e dei papà che hanno potuto assistere ad un effettivo, progresso raggiunto dai loro ragazzi attraverso la cura paziente della scuola. Queste tante scene che hanno fatto, durante la preparazione, incontrare sovente fanciulli delle varie scuole, sono state una brillante occasione per amalgamare gli scolari tra loro, e gli insegnanti tra loro in un'azione educativa ed istruttiva che metteva in evidenza le capacità di ciascuno per una buona preparazione dello spettacolo.

Non scuola uggiosa — tutt'altro — ma scuola viva di recitazione, di canto, di disegno, di socialità.

I nostri alunni hanno anche disegnato i loro semplici inviti che hanno rivolto alle autorità, alle famiglie, agli amici. Pure nel far ciò si sono sbizzarriti nel creare fiori, alberi case, paesaggi, tutto quello che, a loro piaceva. Sapevano bene che questa volta i loro disegni avevano un valore, così come quei bei disegni fatti dai pittori nei cartoncini che si mandano in occasione di feste e di auguri.

Abbiamo sorpreso la conversazione di alcuni spettatori: «ce ne vorrebbero più spesso di queste rappresentazioni».

Si, è vero, ce ne vorrebbero più spesso. Ma i nostri studentelli hanno anche tante al-

tre cose da fare, da imparare... Studentelli che sono alla soglia di una vita che si promette particolarmente dinamica ed astrale, per cui... accontentiamoci così, con l'augurio di rivederci un altro anno con uno spettacolo nuovo, più grande e magari, più bello.

Se i piccoli hanno dato allo spettacolo la vita, i grandi: insegnanti, genitori, disegnatori, truccatori, accompagnatori, hanno largamente contribuito al suo grande successo con l'apporto del paziente insegnamento delle parti, con la preparazione dei costumi, con il disegno delle scene e l'approntamento del palcoscenico.

«La Gaia giornata» è stato, in sostanza, il risultato di una piena e profonda cooperazione tra scuola e famiglia, tra scuola e cittadinanza. Ed a pensarci bene non è certo un risultato da poco quello che si è raggiunto giacché, è chiaro, la scuola intanto può svolgere in profondità la sua azione, in quanto trovi ovunque collaborazione e intesa, giacché non tutta la sua vita si esaurisce nelle aule dove, in effetti, viene gettato quel seme che solo con attente cure può germogliare in pieno e dare, alla fine, i suoi frutti migliori.

Al riuscitissimo spettacolo ha assistito una folla enorme fatta di genitori per lo più. Qual'è, difatti, quel papà o quella mamma che rinuncia alla gioia di vedere il suo piccolo o piccola, calcare il palcoscenico mentre con grazia dice quelle piccole frasi che a casa ha per tante volte ripetute.

Ma lo spettacolo è stato onorato anche dalla presenza di molte personalità che forse non riusciremo a nominare tutte dato l'ampiezza del teatro ed il gran numero di spettatori. Abbiamo comunque notato

la Signora Franca Di Stefano, i Ministri delle Relazioni tra Governo e Parlamento, della Pubblica Istruzione e della Agricoltura e Zootecnia, il Rappresentante delle Filippine nel Consiglio Consultivo delle N.U. ed il Segretario Principale del Consiglio stesso, il Vice Segretario Generale, il Governatore Regionale del Benadir, il Vicario Apostolico, il Capo Dipartimento Pubblica Istruzione, l'Ispettore per l'Istruzione Primaria.

Molti gli elogi ambiziosi, molte le congratulazioni, infiniti ed entusiastici gli applausi.

A tutti i piccoli attori e quanti hanno contribuito al successo dello spettacolo inviamo un sentito grazie.

**A.F.I.S.**  
**Ufficio Affari Italiani**  
**Direzione delle Scuole**  
**Secondarie Italiane**  
**AVVISO**

Lunedì 14 marzo, alle ore 7 e 30, cominceranno alla sede del Liceo italiano gli esami di Abilitazione tecnica per Ragionieri e per Geometri. I necessari esami complementari che devono precedere quelli di abilitazione si svolgeranno presso la medesima sede da Lunedì 7, secondo il diario già affisso all'albo del Liceo italiano. A detto albo i candidati dovranno riferirsi d'ora in avanti per tutte le ulteriori comunicazioni riguardanti gli esami di Abilitazione Tecnica.

**S. E. I. S.**  
**AVVISO**

«Domenica 6 marzo verrà interrotta l'energia elettrica dalle ore 06.30 alle ore 12.00 — per sostituzione cavi nelle seguenti zone:  
— Corso Italia, Via Trevis, Monumento al Marinaio, Ufficio OO. PP. e adiacenze di dette».

#### A MANSUR DI MAHADDEI UEN

### Ventidue famiglie senza tetto per un incendio

In località Mansur a 22 chilometri da Mahaddei Uen si sviluppava un incendio che in breve si ingrandiva provocando seri danni.

Il fuoco si è appiccato inizialmente nell'abitazione di certa Dahaba Camis la quale, con il solito malvezzo se ne era andata a chiacchierare senza mettere un po' di cenere sul fornello. Le fiamme si sono in breve fatte alte e complice il vento e la ramaglia secca rapidamente hanno attaccato le abitazioni circostanti ed alla fine 38 abitazioni sono andate distrutte e 22 famiglie senza tetto.

I danni ammontano a circa 10.000 So.

La polizia di Villabruzzi ha tratto in arresto la diciottenne Ascia Elmi Aden per aver soppresso il frutto di un amore illegittimo.

La cittadinanza di Villabruzzi si è vivamente indignata per il gesto inumano della ragazza compiacendosi vivamen-

te perché la polizia era riuscita a scoprire la colpevole di un così scellerato fatto.

Abdi Idris

### Movimento aereo - portuale

Con l'aereo dell'«Alitalia» da Roma - Khartoum - Aden sono giunti quarantatre passeggeri. Con lo stesso aereo venticinque ne sono partiti per Nairobi.

Con la M.n «Risaro» sono partiti per Mombasa due passeggeri.

Con l'aereo dell'«Adenairways» da Aden-Hargeisa sono giunti cinque passeggeri. Tre ne sono partiti con lo stesso aereo alla volta di Mombasa.

Da Nairobi sono giunti con l'aereo dell'«Alitalia» tre passeggeri. Trentadue ne sono partiti con lo stesso aereo per Aden-Khartoum-Roma.

## AVVISI e COMUNICATI

### Imposta sui redditi

#### Presentazione delle dichiarazioni per l'anno 1960.

Il Ministero per gli AA. FF. comunica:

La dichiarazione unica ed annuale dei redditi deve essere presentata dal primo Gennaio al 31 Marzo c. a presso l'Ufficio delle Imposte Dirette di Mogadiscio.

I contribuenti non domiciliati a Mogadiscio possono presentare la dichiarazione presso gli Uffici del Distretto, nella cui circoscrizione risiedono, hanno la sede legale e esercitano l'attività prevalente.

Sono tenute alla presentazione della dichiarazione, tutte le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private che hanno prodotto o percepito un reddito nel Territorio.

Per le società fornite di responsabilità giuridica — Società Anonime, Società a r. l., Società per Azioni — il termine relativo alla presentazione della dichiarazione annuale è diverso da quello stabilito per le persone fisiche, ed è stato fissato al novantesimo giorno dall'approvazione del bilancio sociale (art. 28 della legge).

La dichiarazione unica ed annuale dei redditi deve indicare tutti i redditi pertinenti lo stesso soggetto, prodotti o percepiti nell'anno 1959.

Ai sensi della legge 16 novembre 1957 n. 15 i redditi debbono essere indicati nel seguente modo:

1 - Nella «parte A» della dichiarazione vanno indicati la somma dei redditi industriali, commerciali, agrari, professionali e artigianali prodotti o percepiti nell'anno 1959.

Si avvertono i contribuenti che una importante innovazione della nuova legge è rappresentata dalla esenzione dall'obbligo della dichiarazione, di tutti i redditi inferiori a So. 3.000 annui, quando il contribuente ha corrisposto nell'anno 1959 la sovrainposta governativa unitamente alla imposta di licenza d'esercizio.

Ciò significa che la dichiarazione deve essere presentata soltanto dai contribuenti che hanno realizzato nel 1959, un reddito superiore ai So. 3.000 annui. In tal caso però la legge consente di detrarre dall'imposta dovuta, la sovrainposta governativa pagata nel 1959 sulla licenza di esercizio. Perché l'Ufficio delle Imposte Dirette possa effettuare la detrazione, i contribuenti nel loro interesse debbono indicare gli estremi della bolletta di pagamento e lo ammontare della sovrainposta governativa pagata nel 1959 al rispettivo Municipio.

2 - Nella «parte B» della dichiarazione vanno indicati i redditi reali o presunti dei fabbricati in muratura. Il reddito è presunto quando il fabbricato è abitato dallo stesso proprietario.

Dal fitto reale o presunto è ammessa la detrazione di un terzo a titolo di spese sostenute nell'esercizio.

La differenza fra il fitto reale o presunto percepito e la detrazione di un terzo, rappresenta il reddito tassabile separatamente con aliquote diverse.

Per ragioni di giustizia perquisitiva nei confronti dei contribuenti che pagano l'imposta sulle abitazioni tradizionali (Arise, Mundul etc.), tutti i proprietari dei fabbricati in muratura debbono dichiarare il fitto reale o presunto qualunque

sia l'ammontare annuo del fitto stesso.

3 - Nella «parte C» della dichiarazione il contribuente che possiede redditi dichiarati nella «Parte A» o nella «Parte B» deve indicare i redditi di lavoro subordinato nel caso sia impiegato presso un Ente Pubblico (Stato, Municipio etc) o presso una ditta privata.

Si avvertono i contribuenti che non sono ammesse proroghe delle dichiarazioni.

Gravi e severe sanzioni sono comminate nei confronti di coloro che non presenteranno la dichiarazione.

Tali sanzioni vanno da una sopratassa pari all'imposta dovuta più una ammenda da So. 200 a So. 2.000, alla reclusione fino ad un anno.

Al fine di evitare un eccessivo affollamento negli ultimi giorni di scadenza, si raccomanda di provvedere al più presto alla presentazione della dichiarazione.

Per ulteriori chiarimenti e per il ritiro dei moduli delle dichiarazioni, gli interessati possono rivolgersi presso l'Ufficio delle imposte Dirette di Mogadiscio, sito in via Abdulkadir Scek Sacauadin, Ex-via Principe di Piemonte, n. 3 tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.

### Avviso ad Opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Ali Issa Islam per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio nuovo strada per Afgol.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

### I CINEMA

CINEMA BENADIR «Ljamilah» (Film arabo) - Cinegiornale

CINEMA CENTRALE «Giovani gangster» Cinemascope con: Corey Allen - Rebecca Welles - Richard Bakalyan - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB «Missione Burma (Misteri di Burma)» Prima visione - con: Anna Mary Wang - Noel Madison - segue nuovo cinegiornale.

CINEMA HAMAR «Maigret dirige l'inchiesta» con: Maurice Manson - Peter Walker - Svetlana Pitoeff - Cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT «Quando la gang colpisce»

CINEMA MISSIONE «Missione Burma (Misteri di Burma)» Prima visione - con: Anna Mary Wang - Noel Madison - segue nuovo cinegiornale

SUPERCINEMA «Il grande flagello» Technicolor con: Robert Newton - Glynis Johns - Donald Sinden - Cinegiornale.

Mohamed Mohamud Sanlibah partecipa al dolore che ha colpito il Sig. Mohamed Abdalla Garofalo per la perdita del

### PADRE

La famiglia Pirone prende viva parte al lutto della Signorina Eugenia Baruffi per la perdita della cara

### MAMMA

## RADIO MOGADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

### Programma odierno

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai e Gherar
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio Somalo
- 13.15 - Giornale Radio Italiana
- 13.25 - Rassegna della stampa italiana
- 13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione ed interpretazione del Sacro Corano
- 16.15 - Hello
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Hello
- 16.45 - Giornale Radio Somalo
- 17.00 - Hello
- 17.10 - Gabai
- 17.20 - Dhanto
- 17.30 - Hello (duetto)
- 17.45 - Gurou
- 17.55 - Recitazione del Sacro Corano
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Hello
- 19.40 - Gurou
- 19.50 - Hello
- 20.00 - Giornale Radio Somalo
- 20.15 - Giornale Radio Italiana
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni

### Programma speciale per il Ramadan

- 21.00 - Corano
- 21.05 - Qasaid
- 21.15 - Hadis
- 21.30 - Giornale Radio Somalo
- 21.40 - Hess
- 21.50 - Gabai
- 22.00 - La voce somala di Radio Roma
- 22.15 - Hadis
- 22.25 - Tarhib
- 22.30 - Fine della trasmissione

### THE BRITISH COUNCIL

#### Scholarships to the United Kingdom, 1960.

With reference to the recent examinations held for the selection of students to be trained in the United Kingdom, the following candidates should attend for further interview at 8 am. on Saturday next at the British Council Centre.

Abdi Samad Iassin, Abdurahman Nur Hassan, Aden Giama Bihi, Adan Dirir Adas, Ahmed Ali Mohamed, Ahmed Wali Seyed, Ali Haji Aden, A. S. Mohamed Sady, Hassan Adam Uttah, Kalif Sharif Habib, Mohamed Abu Abashek, Mohamed Geilani Shek, Mohamed Mohamud Haid, Mohamed Omar Mohamud, Mohamed Warsama Aligas, Mohamed Shek Tahir, Nur Abdi Hussen, Nurim Gassim Mohamed, Iusuf Ahmed Sahal, Osman Mohamud Sogulle, Abdulaziz Mohamed Hoshi

D. R. Gillate  
Director of Studies

### ANNUNCI ECONOMICI

ROMANZI gialli Mondadori - Longanesi - Garzanti - Giunior - Selezioni dal R. Digest - Illustrazione Italiana - nuovi arrivi alla Cartoleria Porro

OFFRESI periodo tre mesi, stenodattilografica buona conoscenza lingua inglese. Rivolgersi Porro.



PER GIUNGERE IN TEMPO ALL'APPUNTAMENTO COL FUTURO

# L'automobile perderà le ruote

Alcuni mesi or sono, una folta compatta di curiosi ebbe la sorpresa di assistere, in una delle piazze più centrali e suggestive di New York, la Rocketeller Plaza, ad una dimostrazione pubblica di un veicolo a quattro posti, che, pur denotando una certa affinità esteriore con l'automobile, era inspiegabilmente privo di ruote.

Si trattava, infatti, dell'«Air Car» della Curtiss Wright Corporation, una delle innumerevoli vetture sperimentali in corso di sviluppo negli Stati Uniti, che potranno viaggiare, poggiando dolcemente su una grossa bolla d'aria, su qualsiasi superficie, solida o liquida: strade, aperta campagna, spiagge, distese ghiacciate o campi di neve, paludi e specchi d'acqua.

L'«Air Car» si basa sull'applicazione del cosiddetto fenomeno del «cuscinetto d'aria», noto nell'aerodinamica come «effetto del suolo». Negli elicotteri il fenomeno fa sì che la guarnizione di aria con una pressione superiore a quella atmosferica tra il rotore ed il terreno agevoli ed acceleri l'ascesa nella fase iniziale del decollo.

Peraltro, questo effetto, che si fa sentire soltanto ad una altezza di qualche decina di centimetri da terra, viene impiegato nelle automobili a cuscinetto d'aria esclusivamente per liberare i veicoli dalla servitù delle ruote e, quindi, per eliminare l'attrito di rotolamento, che assorbe buona parte della forza sviluppata dai motori a scoppio nelle automobili normali. Liberato dall'attrito, il veicolo galleggia sul cuscinetto d'aria compressa sviluppata dal rotore di bordo e, mediante una corrente di aria diretta in senso orizzontale può spostarsi in qualsiasi direzione e senza eccessivo sforzo, raggiungendo velocità elevate.

Uno dei vantaggi maggiori dei mezzi di trasporto basati sull'«effetto del suolo» è costituito dalla loro convenienza. Le automobili a cuscinetto d'aria potranno infatti effettuare un sorpasso di una colonna di autoveicoli a ruote, spostandosi fuori del piano stradale, o avventurarsi in zone prive di ponti e di strade senza alcun timore. Le famiglie potranno inoltre disporre di una vettura adatta nello stesso tempo come mezzo quotidiano di trasporto o come battello per le gite di piacere sul mare nel periodo delle vacanze estive.

Secondo gli scienziati americani, il nuovo autoveicolo sarà estremamente economico, dato che il suo motore svilupperà potenze molto modeste, specialmente in rapporto a quelle disponibili sulla maggioranza delle attuali automobili americane. Sulle aerovetture a due motori si registrerà un con-

sumo di carburante inferiore a quello di un'automobile o un motoscafo, mentre la durata dei motori, dato il sistema di propulsione e di sostentazione molto elastico, sarà notevolmente superiore a quella dei veicoli a ruote.

Prima di giungere alla costruzione in serie delle aerovetture, si dovranno però risolvere non pochi problemi in sede di laboratorio e nelle gallerie aerodinamiche. Lo stesso fenomeno del cuscinetto d'aria adottato nella sostentazione del nuovo mezzo si presenta con caratteristiche tutt'altro che chiare, come ne fanno fede le diverse soluzioni tecniche allo studio presso la Curtiss Wright Corporation, la Ford Motor Company, la Spacetronics Incorporated, la Facoltà d'Ingegneria Aeronautica dell'Università di Princeton e la National Research Association Incorporated di Washington. Ad esempio, fuori strada, gli aeromobili a cuscinetto d'aria possono essere danneggiati dagli spruzzi del mare o dal terriccio sollevati dalla ventola orizzontale di sostentazione, mentre si è accertato che sui terreni in pendenza la bolla d'aria sottostante al veicolo tende a scivolare lungo il pendio.

L'«Air Car» della Curtiss Wright, il veicolo sperimentale che ha fornito le prove più soddisfacenti sino ad oggi negli Stati Uniti, dispone di due motori a benzina che azionano altrettante eliche soffianti verso il basso, collocate orizzontalmente ai due estremi della carrozzeria. La sostentazione del veicolo è assicurata dal cuscinetto d'aria a pressione che viene a stabilirsi tra il fondo della vettura e la superficie di appoggio, mentre alla sua propulsione ed ai suoi movimenti laterali provvedono getti di aria che fuoriescono dai quattro lati della vettura.

L'aerovettura della Curtiss Wright, collaudata con successo su strada e su uno specchio d'acqua, è riuscita a rimanere sospesa a circa 30 cm dalla superficie «sorvolata» ed ha raggiunto una velocità massima di 80 km orari.

Peraltro, il primo veicolo a cuscinetto d'aria collaudato con successo negli Stati Uniti fu costruito qualche anno fa dallo scienziato Walter A. Crowley, l'aeromobile era rudimentale, ma le sue prestazioni impressionarono i vicini di casa a tal punto, da indurre Crowley a perfezionarne il principio. La Spacetronics si avvale attualmente della sua collaudata aerovettura e due tipi di chiatte da carico destinate ai servizi marittimi di trasporto, attualmente in fase di perfezionamento.

La Ford Motor Company ha prodotto due veicoli, il «Levascooter» ed il «Levacar» (ossia una motoretta ed un'automobile), che sono stati collaudati in vista della realizzazione di veicoli di maggiori dimensioni. La sostentazione di questi due mezzi sperimentali della Ford è assicurata dai cosiddetti «levapads», specie di piastre circolari provviste di un foro centrale da cui esce aria compressa. A differenza degli altri veicoli a cuscinetto d'aria, le vetture sperimentali Ford restano sospese a circa 3 cm dal terreno e quindi si prestano soltanto all'impiego su strada o su rotaia.

Anche gli enti governativi di ricerca si interessano ai veicoli a cuscinetto d'aria. Interessante dal punto di vista tecnico la soluzione adottata dal Laboratorio Ricerche Navali della Marina statunitense in quello che può essere considerato il più utilitario dei veicoli a cuscinetto d'aria, lo «Skimmer» (ossia schiumarola). Questo aeromobile deve la sua sostentazione ad una serie di getti d'aria che si scaricano in basso dall'intera periferia del veicolo. In tal modo i getti d'aria, che sono rivolti verso l'interno, imprigionano completamente il cuscinetto d'aria sottostante e, ritornando verso l'alto, esercitano un'ulteriore spinta indiretta sul fondo del veicolo.

Il principio dello «Skimmer» è tra i più promettenti, in quanto consentirà di sollevare, a parità di spinta, un carico molto più elevato degli altri tipi di aerovetture. Peraltro, durante il collaudo in salita, i tecnici hanno rilevato che il cuscinetto d'aria imprigionato dai getti periferici tende a scivolare lungo il pendio, con l'inevitabile risultato di far ricadere a terra il veicolo.

Gli scienziati ritengono di poter eliminare l'inconveniente, ricorrendo all'adozione di alcuni accorgimenti suggeriti dalle esperienze attualmente in corso, per conto della Marina statunitense, presso le gallerie aerodinamiche dell'industria e delle università.

Parallelamente allo sviluppo di questi mezzi destinati a scopi civili, le Forze Armate americane stanno procedendo per proprio conto alla realizzazione di veicoli militari secondo un programma a breve e a lunga scadenza, nel cui ambito è, tra l'altro, prevista la costruzione di carri armati privi di cingoli in grado di affrontare qualsiasi terreno. Il modello sperimentale attualmente realizzato dalla National Research Associates Incorporated ha un peso di una tonnellata, ma il prototipo allo studio peserà diverse tonnellate e potrà muoversi al di sopra di qualsiasi superficie con una velocità sino a 200 km orari.

Parlando dianzi alla Commissione della Camera dei Rappresentanti per la Scienza e l'Astronautica, il Generale Frank H. Britton, della sezione ricerche ed esperienze dell'Esercito americano, manifestò alcuni mesi or sono la sua più completa fiducia nei mezzi corazzati e da trasporto basati sul principio del cuscinetto d'aria o sull'impiego dei rotori intubati.

Anche il Capo dell'Ufficio Ricerche Navali, Ammiraglio Rawson Bennett, ha manifestato nella stessa occasione la sua convinzione nei mezzi anfibi a cuscinetto d'aria in via di approntamento per la Marina:

«Un veicolo che viaggia a u-

PER SALVARE I SUPERSTITI E SEPELLIRE I MORTI

# Si lavora senza posa nella città morta di Agadir

Rabat, 3.

Le operazioni di sgombero delle macerie ad Agadir, per la ricerca dei superstiti, hanno assunto un ritmo convulso: l'aria si è fatta irrespirabile sulla «città morta» e il pericolo di epidemie cresce di minuto in minuto.

Per evitare il divampare di una improvvisa epidemia è necessario radere al suolo l'intera città e ricoprire le macerie di sostanze disinfettanti. Le autorità che dirigono le operazioni di corso si trovano così di fronte ad un grave dilemma: procedere alla distruzione di ciò che resta per evitare il diffondersi di malattie e sospendere così la ricerca di eventuali superstiti o procedere a questa ricerca ancora per qualche tempo.

Per il momento la città è stata suddivisa in zone, in alcune delle quali si sta già procedendo all'opera di demolizione e di disinfezione in quanto si presume che non vi siano più superstiti: in altre continua l'opera di soccorso.

Secondo le ultime voci, peraltro non confermate da fonti ufficiali, il numero di seimila morti è destinato ad aumentare. Funzionari addetti alle operazioni di salvataggio hanno dichiarato che fino ad ora sono state seppellite più di duemila salme.

no o due metri al disopra della cresta delle onde con una velocità sino a 80 chilometri orari ed è in grado di inerparsi sulle spiagge con pendenze sino al 15 per cento, presenterebbe un bersaglio meno vulnerabile dei nostri attuali mezzi e ridurrebbe le zone rivierasche e i delta dei fiumi di tutto il mondo alla stregua di zone di agevole accesso per l'attacco o adatte al movimento pacifico delle merci».

Nel campo navale, le prospettive non sono meno brillanti di quelle nel settore terrestre. Oltre ai mezzi a cuscinetto d'aria per la lotta antisommergibile e per il trasporto delle truppe da sbarco, sono allo studio chiatte per il trasporto delle merci in zone prive di porti naturali, nonché navi passeggeri di grosso tonnellaggio. La General Dynamics Corporation, vale a dire uno dei maggiori complessi industriali aeromarittimi americani, impegnato nella costruzione di vettori spaziali, aerei transonici e navi di superficie e sommergibili è da oltre un anno all'opera per le ricerche e le esperienze preliminari nell'ambito di un programma per lo sviluppo di un transatlantico circolare da 300 metri di diametro, che dovrebbe attraversare l'Atlantico a circa 280 chilometri orari.

Per le navi e i treni, il nuovo sistema a cuscinetto d'aria non rappresenta soltanto un nuovo vantaggioso metodo di propulsione, ma anche un'insperata possibilità di riprendere il sopravvento sugli aerei, battendoli sul terreno della velocità.

L'esposizione di questo nuovo ritrovato risulterebbe peraltro, incompleta se non si accennasse agli altri mezzi aerei privi di ali, spesso confusi con i veicoli a cuscinetto d'aria, che l'industria americana sta sviluppando. Questi mezzi, che non si basano sul fenomeno dell'effetto del suolo, ma sull'impiego di due o quattro eliche intubate orizzontali, costituiscono una variante dell'elicottero e rientrano pertanto nella categoria dei cosiddetti VTOL (dalla iniziale di «Vertical Take Off and Landing» ossia aerei a decollo e ad atterraggio verticali). Per distinguerli dai numerosi tipi di aerei VTOL, i nuovi mezzi vengono denominati «piattaforme volanti».

(Continua)

E' stato anche preso in considerazione ad Agadir l'uso del napalm per la cremazione in massa dei cadaveri negli estesi luoghi dove essi giacciono. La temperatura, infatti, è così elevata ed il processo di decomposizione dei corpi così rapido, che caricarli su autocarri e portarli alle fosse comuni sta divenendo impossibile.

Le operazioni di vaccinazione collettiva contro le malattie infettive procedono a ritmo sempre più febbrile. Si è appreso intanto che il fondo marino nella rada è salito a causa del terremoto che è stato anche subacqueo: la città virtualmente distrutta vede quindi limitato per il futuro anche l'uso del suo scalo marittimo.

L'entità dei danni nel centro urbano è ancora incalcolabile ed ormai sicuro, comunque, che Agadir dopo che saranno state spianate tutte le macerie ed abbattuti gli edifici ormai inutilizzabili sarà ricostruita radicalmente in una zona vicina.

PER LA PRIMA VOLTA

# Un Africano sarà creato Cardinale

Città del Vaticano, 3.

E' stato ufficialmente annunciato che Papa Giovanni XXIII terrà, lunedì 28 marzo, Concistoro segreto per la creazione di 7 nuovi Cardinali.

Tra i nuovi porporati vi è Monsignor Laurian Rugambwa, Vescovo di Rutaba nel Tanganika.

E' la prima volta, nella storia della Chiesa, che un africano è elevato alla Sacra Porpora. Questa nomina, in un momento in cui numerosi popoli del Continente africano accedono all'indipendenza, acquista un considerevole valore, si fa rivelare negli ambienti vaticani.

Il Cardinale Rugambwa è nato a Bukongo, nella diocesi di Rutaba il 14 luglio del 1912. Ordinato sacerdote il 12 dicembre 1943, dopo essere stato missionario per alcuni anni in Africa Orientale, si recò a Roma per laurearsi in diritto canonico presso l'Istituto Scientifico Missionario di Propaganda Fide.

Nominato Vescovo titolare di Febiana da Pio XII divenne, poi nel 1953, Vescovo di Rutaba. Il Sacro Collegio avrà tra i suoi membri anch'essi per la prima volta anche un giapponese ed un filippino nelle persone di Monsignor Peter Tatsuo, Arcivescovo di Tokio e Monsignor Rufino Santos Arcivescovo di Manila.

TOGO

(Continuazione della 1ª Pag.)

to comprendere a Nkrumah che egli non la smette di mettersi avanti e di cercare di impadronirsi di tratti dei territori vicini al suo, sarà costretto a riconsiderare la unione tra Ghana e la Guinea».

Il giornale scrive poi che «Il Primo Ministro Olympio pensa che il Dottor Nkrumah non abbia, a proposito dell'affare degli Ewes, il totale appoggio del suo Gabinetto, ed a tal proposito ha ricordato il tono molto moderato del discorso che il Ministro delle Finanze ghanese Gbedemah, ha pronunciato a Keta, in territorio Ewe, ad una quarantina di chilometri da Lomé».

Sempre secondo il «Guardian» Olympio ha detto che il Primo Ministro di Ghana si preoccupa della prossima indipendenza della Nigeria.

Il progetto di integrazione a-

vanzato da Nkrumah è stato, del resto trattato dal Premier togolese anche in un recente pubblico discorso in cui, tra l'altro, ha detto «Noi non cedremo mai il nostro Paese ad un altro. Noi lotteremo e, se del caso fraternizzeremo, da eguale ad eguale, con i nostri vicini».

# De Gaulle in Algeria

(Continuazione della 1ª Pag.)

E' stato ufficialmente annunciato al N. 10 di Downing Street che il Primo Ministro britannico Mac Millan sarà ospite del Presidente De Gaulle nei giorni 12 e 13 marzo.

Si apprende anche che i colloqui, che avverranno alla vigilia della visita di Krusev in Francia, si svolgeranno direttamente tra i due statisti.

La notizia ha colto di sorpresa gli ambienti politici di tutto il mondo. Le fonti ufficiali mantengono sull'argomento il più assoluto riserbo e non si sa neppure chi ha preso l'iniziativa di questo viaggio, né il perché. Bisogna accontentarsi di fare congetture dicono i commentatori.

L'impressione più comune è quella che l'invito sia stato provocato da Londra, che anzi il Capo del Governo britannico lo abbia chiesto con particolare insistenza. Perché? Si può cominciare riprendendo alcune congetture che sono già state fatte, congetture relative alle note questioni che saranno sollevate al vertice.

Ma la conferenza al vertice è relativamente lontana ed i problemi atlantici non richiedono uno scambio di vedute urgenti, eccetto uno.

Il problema atlantico nuovo, che potrebbe essere la causa dell'improvviso convegno è quello sollevato dall'iniziativa tedesca in Spagna.

Essa ha turbato la buona armonia fra gli alleati e specialmente fra Tedeschi e Inglesi, tra Tedeschi e NATO.

Il Generale Norstad si è indignato, si dice, del fatto che il Ministro Tedesco della difesa, Strauss abbia chiesto di stringere accordi con la Spagna per l'istituzione di basi, pur sapendo che il comando atlantico era decisamente contrario, e vi è la persuasione dei laburisti britannici che la Germania cerchi in Spagna la possibilità di fabbricare armi atomiche al riparo di qualsiasi controllo.

Forse sarebbe da ricercare proprio in questi fatti la ragione dell'imprevisto viaggio.

Il Primo Ministro britannico potrebbe venire a dire a De Gaulle che l'esplosione dell'ordigno atomico francese nel Sahara ha dato il segnale di una corsa all'armamento nucleare la quale si profila estremamente pericolosa, e che ora la Francia, per quanto riguarda l'Inghilterra, sarà considerata come un alleato di categoria superiore. Ma che il club atomico non deve più allargarsi, e quindi De Gaulle dovrà unire la sua diplomazia a quella inglese per dissuadere Bonn da progetti troppo ambiziosi.

In Francia con l'Operazione Corsica sono incominciati i preparativi per la visita di Krusev.

Circa 250 profughi dell'Europa orientale, in maggioranza ungheresi, noti per il loro irriducibile anti-comunismo, sono stati prelevati dalla polizia politica e verranno trasferiti in Corsica per trascorrervi quindici giorni di forzate vacanze.

Queste misure, che hanno sorpreso per la loro precipitazione dimostrano che la polizia francese incaricata della sicurezza di «K» non intende correre rischi.

Un'altra misura adottata nei riguardi dei cittadini dell'Europa Orientale è quella di non permettere l'ingresso in Francia se non ai titolari di visti concessi posteriormente al 29 febbraio.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

## Da CAPUTO e RUCCI

sabato 5 marzo arriveranno dall'Italia con la M.n Europa i seguenti prodotti:  
Stracchino italiano - Burro fresco - Salsiccia fresca - Zamponi e cotecchini - Arance tarocchi - Mandarini siciliani - Mele deliziose - Pere speciali - Finocchi - Radicchio rosso trevisano - Cicoria (catalogna) - Cime di rape - Lampasciuni - Fagioli bianchi canellini cotti - Lenticchie speciali - Olio d'oliva pugliese in bottiglie da litro 1 - Patatine Novelle - Carciofi di primo taglio - Gamberi freschi - Sepsie fresche - Calamaretti freschi - Vino sfuso pugliese di gr. 14 a So. 3 al litro - Vastissimo assortimento di pasta sfusa a So. 2,50 al chilogrammo - Limoni italiani grossi.

Dal 5 al 12 corrente

Settimana propaganda orologi ZENITH  
Orologeria Oreficeria Alessandrini - Cavalletti  
A PREZZI RIDOTTI



الاشهرات

لسنة صومالي ٦٠ - لسته أشهر  
صومالي ٣٢ - لثلاثه أشهر  
صومالي ١٧ - لسنه للمكاتب  
العمومية صومالي ٣٠ -  
الثن ٢٠ ستيما

# بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة  
رقم ٣٠  
التحرير رقم ٩٣  
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

٤ مارس ١٩٦٠ الموافق ٥ رمضان ١٣٧٩ هـ

## الجمعية التشريعية الصومالية توافق على الاقتراح الخاص بنظام العقارى

في جلسة يومى الثلاثاء والاربعاء بحثت الجمعية التشريعية وصادقت على الاقتراح الذى يوجه تفوض الحكومة بعرض قانون النظام العقارى لصوماليا لى الجمعية التشريعية وذلك خلال موعد اقصاه اول شهر تبتدىء فيه أعمال الدورة الثانية لسنة ١٩٦٠ في مرحلتها التشريعية الثانية . ويتعلق هذا الاقتراح بالضرورة لاعطاء القطر نظام خاص بالاراضى لجعله أكثر ملائم من الوجهة الاجتماعية والاقتصادية والادارية .

ويثبت الاقتراح ايضا ضرورة مبدأ ملكية الحكومة فيما يتعلق بكل مساحة أرضية وجوفية ومائية مباحق الملكيات الخاصة فقط في حالة حيازتها بصفة شرعية الغاء أى ادعاء بالملكيات الجماعية والقبلية ، وقام مقرر لجنة الشؤون المالية بشرح الاقتراح الذى صادقت عليه اللجنة المذكورة .

وبعد انتهاء شرح المقرر ، أخذ الكلمة ١٥ نائباً في هذا الخصوص وقد أعلن أكثرهم بموافقهم كما بحث النواب الاقتراح بدقة لاهميته وعند انتهاء المناقشة وضع الاقتراح للتصويت فكانت نتيجة التصويت كما يلي :

٣٠ موافقين ، ٨ معارضين و ١١ مشغوبين عن التصويت . وكان حاضرا في منصة الحكومة :

وزير الشؤون الدستورية ، وزير الشؤون العامة ، وزير العلاقات مع البرلمان ، وزير الأشغال العامة والمواصلات ، وزير الصحة ، البيطرة والعمل ، وزير النفوس والعدل ، ووكيل وزارة النفوس والعدل ، ووكيل رئاسة مجلس الوزراء .

## مؤتمر صحفى لسيكو تورى حول تشكيل العملة

تشير الأنباء الواردة من كوناكرى بأن رئيس جمهورية غينيا سيكوتورى قد عقد مؤتمرا صحفيا بحضور أعضاء الهيئة تشكيل العملة .

فقال سيكو تورى فى المؤتمر الصحفى : « ان علاقتنا اليوم مع منطقة الفرنك هى نفس العلاقات التى نحفظها مع المناطق العملات الأخرى فى العالم » وأضاف « وبعد الاستفتاء العام قد أكدت الحكومة مرارا نيتها للمحافظة على علاقتها مع منطقة الفرنك ولكن بالأسف كانت الاجابة لجميع طلبات الحكومة لسلك غير ملائم لمصلحة غينيا .

فذلك نحن قد قررنا أن نجعل « ان العادة الجارية بان رئيس الجمهورية منطقة خصوصية

مفتوحة لجميع البلاد التى تريد أن تتعاون معنا على أساس المساواة والمعاملة المتبادلة فى الحقل الاقتصادى والمالى .

وتشير أنباء نيويورك بأن الرئيس سيكو تورى قد قدم احتجاجا الى السكرتير العام لهيئة الأمم المتحدة هامرشولد ضد المانيا الغربية التى زودت فرنسا بمساعدات ماله لصنع القنبلة الذرية الفرنسية التى أقيمت فى الصحراء .

وطلب سيكو تورى ايضا من هامرشولد ان يقوم بنشر وتوزيع رسالته بصفة رسمية بين وفود الأمم المتحدة . وتحتج الرسالة بشدة ضد التجربة النووية الاخيرة التى أجرتها فرنسا فى الصحراء وتحتوى ايضا على تعليقات بخصوص الحرب فى الجزائر وحول الحالة الراهنة فى الكامبيون وقد نفى المتحدث رسمى فى بون تصريحات سيكو تورى وخص بالذكر بأن الجمهورية الفيدرالية قد تازلت اختياريا عن صناعة الاسلحة النووية والاحيائية والكيميائية وأنها مصممة على هذا التنازل .

## كلمة السيد الوزير الدكتور محمد حسن الزيات التى انبعت تحية لشهر رمضان من رايو مقدشو مساء يوم ٢٩-٢-١٩٦٠

اخواني أهل الصومال ،

أحييكم فى هذا اليوم الاول من ايام رمضان المبارك تحية الاسلام : جعل الله يومكم ، وشهركم ، وعامكم ، وحياتكم كلها سلاما وأمنا ورحمة وبركة .

وأهنتكم بحلول شهر رمضان هذا الشهر الذى تشاركون فيه اخوانكم فى مختلف أرجاء العالم الاسلامى فى عبادة الله بالصوم وتشاركونهم فيما يقومون به ويتنهون عنه من أعمال أثناء الشهر ، وتشاركونهم فيما يحسون به من أحاسيس ، وتذكرون وتندبرون فيه ما يتذكرون ويتدبرون من معان فى كل مكان .

نحن جميعا نرى فى الصيام صلة بيننا وبين الامم المتدينة الأخرى ، فقد كتب علينا كما كتب على الذين من قبلنا ، فلسنا أمة مقطوعة منفصلة عن غيرها من الامم .

ونحن جميعا نرى فى الصيام مع ذلك ، ما يميزنا نحن ويؤكد وحدتنا نمسك فيه عن الطعام والشراب فى ساعة يعينها من انبؤ ونمسك فيه عن اللهو واللغو فى ساعات اليوم كله .

## خروشيف فى كابل

تفيد الأنباء الواردة من موسكو بأن رئيس الوزراء السوفيتى خروشىف قد وصل الى كابل بطريق الجو آتيا من كالكوتا . وكان قد حضر فى مطار كالكوتا عند توديع خروشىف رئيس الوزراء الهندى والشخصيات البارزة الأخرى .

وقبل صعود خروشىف على الطائرة قد أدلى كلمة قصيرة اتنى فيها على الصداقة بين الهند والاتحاد السوفيتى . وقدم ايضا دعوة الى نهرو لزيارة موسكو . وختم خروشىف خطابه مؤكدا بأن الهند والاتحاد السوفيتى يعملان سويا لحفظ السلام العالمى .

## مقابلات الحاكم الادارى

والسلام عليكم ورحمة الله وبركاته .

استقبل سعادة الحاكم الادارى للصومال يوم الثلاثاء الماضى فى فيلا ايطاليا :

المحترم آذن عبد الله عثمان ، رئيس الجمعية التشريعية الصومالية - المحترم محمد على نور دعر ، وكيل رئاسة مجلس الوزراء - المحترم الدكتور عبدالرشيد على شمركى .

الدكتور جيوسى لادابى فى زيارة وداع .

## الاشهرات

- ١٢٣٠٠ - هيلو
- ١٢٤٠٠ - قباى وقيرار
- ١٢٥٠٠ - هيلو
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٢٥٠ - تعليق الصحف الايطالية
- ١٣٣٥٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٠٠٠ - ختام
- ١٦٠٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
- ١٦١٥٠ - هيلو
- ١٦٢٥٠ - قباى
- ١٦٣٥٠ - هيلو
- ١٦٤٥٠ - نشرة الاخبار
- ١٧٠٠٠ - هيلو
- ١٧١٠٠ - قباى
- ١٧٢٠٠ - دتو
- ١٧٣٠٠ - هيلو (دينو)
- ١٧٤٥٠ - قورو
- ١٧٥٥٠ - القرآن الكريم
- ١٨٠٠٠ - ختام
- ١٩٣٠٠ - هيلو
- ١٩٤٠٠ - قورو
- ١٩٥٠٠ - هيلو
- ٢٠٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠١٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٣٠٠ - اغاني متنوعة
- برنامج خاص لشهر رمضان
- ٢١٠٠٠ - القرآن الكريم
- ٢١٠٥٠ - قصائد
- ٢١١٥٠ - حديث
- ٢١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢١٤٠٠ - هيس



# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI  
 DIREZIONE E REDAZIONE GOVERNO 21  
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 23  
 GOVERNO 73

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria EMBRERIA FORNO - Corso V. Emanuele 35 Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 3.50 - Neologhi So. 2 - Cronaca So. 2 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi e manoscritti non di restituzione

ABBONAMENTI  
 annuale So. 60 Semestrale So. 30  
 Trimestrale So. 17 - Annate estive per uffici postali So. 90.  
 PUBBLICITÀ So. 3.50 - V. arretrati D. Gogoli

## ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

### Iniziato l'esame sullo schema di legge che disciplina le attività economiche

È iniziato all'Assemblea Legislativa il dibattito sul progetto di legge per la «Disciplina delle attività economiche e imposte di licenza in Somalia». Il progetto di legge, che è stato studiato e redatto da una apposita commissione composta di tecnici dei Ministeri dell'Industria e Commercio, delle Finanze, dell'Interno, del Municipio di Mogadiscio e della Camera di Commercio, è inteso a regolare in maniera chiara e definitiva la materia.

Lo schema di legge intende affermare il principio dell'obbligatorietà di apposita licenza per lo svolgimento di ogni attività economica, stabilirne le modalità di concessione e classificare le licenze stesse.

Soprattutto lo schema di legge mira ad esercitare un certo controllo sulle attività economiche nel senso che, a differenza di quanto accadeva fino ad ora nessuna attività può essere iniziata senza il preventivo possesso della licenza la cui concessione può essere, in base a determinati motivi stabiliti dalla legge, anche negata.

Dopo l'illustrazione dei relatori, uno di maggioranza, favorevole, come del resto la commissione degli Affari Economici, al progetto di legge stesso ed uno di minoranza sostenitore del principio liberistico che lascia la più ampia libertà nel campo industriale, e artigianale, ha avuto

luogo la discussione sulla legge nel suo complesso e sulla opportunità di passare al suo esame articolo per articolo.

Tutti i Deputati intervenuti in questa fase del dibattito, dieci per la cronaca, si sono dichiarati sostanzialmente favorevoli a chè l'Assemblea esaminasse il provvedimento. Per conseguenza con trentacinque voti favorevoli e cinque astenuti l'As-

semblea ha deciso di passare all'esame articolo per articolo.

Sono stati, quindi, posti in discussione l'articolo 1 che dice «Sono soggette a licenza tutte le attività industriali, commerciali ed artigianali, anche se esercitate in modo non continuativo. La licenza viene rilasciata dal Sindaco, se la sede dell'atti-

(Continua in terza pag.)

## Dichiarato da Sir Roy Welensky

### La Federazione dell'Africa Centrale disposta ad annettersi il Katanga

Bruxelles ha chiaramente dichiarato che si opporrà ad ogni tentativo di annessione della ricca provincia congolese

Londra, 4. Il Primo Ministro della Federazione Rhodesia-Nyassaland Sir Roy Welensky, ha fatto l'altro ieri, ad un rappresentante del «Daily Express» alcune dichiarazioni che hanno provocato un certo rumore negli ambienti interessati.

Il Premier federale avrebbe detto che la Federazione dell'Africa Centrale potrebbe annettersi la ricca provincia del Katanga (Congo Belga) allorché quando sarà proclamata l'indipendenza congolese.

«Mi sono state fatte delle proposte — ha detto Sir Roy Welensky — ed ho ricevuto l'ultima lettera in proposito solo ieri, da una fonte che preferisco non rivelare, che invita la Federazione a tendere una mano amichevole al Katanga quando il Congo otterrà la sua indipendenza. Ma io debbo definire chiaramente la nostra posizione: la Federazione è ben disposta nei riguardi del Katanga, ma l'iniziativa di una unione con la Federazione deve venire dal popolo stesso e non da altre parti».

Come è noto il Katanga ha miniere di diamanti, di rame e di altri minerali e confina con la Rhodesia del Nord.

La dichiarazione ha provocato una reazione da parte belga e la cosa è stata evocata alla Camera quando un Deputato socialista ha chiesto al Governo di far rispettare «la volontà espressa dai membri congolese alla tavola rotonda di evitare ogni secessione che sconvolgerebbe l'economia congolese».

Il Primo Ministro belga ha fatto presente che chiarimenti sono stati chiesti sul piano diplomatico tanto a Londra quanto a Salisbury dove è stato fatto chiaro che al 30 giugno, data dell'indipendenza, il Congo non sarà «res nullius» e che esso deve rimanere unito.

Infatti l'Ambasciatore del Belgio a Londra ha chiesto di essere ricevuto dal Ministro degli Esteri Selwyn Lloyd per far gli presente l'atteggiamento del suo Governo in relazione alle dichiarazioni attribuite a Sir Roy Welensky. Intanto da fonte ufficiale si conferma che il Belgio si opporrà ad ogni tentativo di annessione della provincia del Katanga da parte della Federazione Rhodesia-Nyassaland. Viene altresì fatto presente che il passo belga non costituisce una «protesta» ma una «messa a punto».

Anche il Console Generale del Belgio a Salisbury è stato incaricato di verificare l'esattezza di quanto dichiarato da Sir Roy e di protestare presso il Governo Federale qualora tali dichiarazioni risultino esatte.

## I lavori della XV sessione della CCTA chiusi a Tananarive

Nella capitale del Madagascar si è tenuta anche la seconda riunione della F.A.M.A. — Un osservatore della Somalia ha partecipato ad ambedue le conferenze.

Tananarive, 4. La XV sessione della Commissione per la Cooperazione Tecnica nell'Africa a Sud del Sahara ha chiuso i suoi lavori il primo marzo.

Nel corso della sessione, che tra l'altro celebra il X anniversario della CCTA, sono state esaminate le attività degli uffici specializzati dell'Organizzazione ed i lavori della conferenza interafricana dei suoli (svoltasi a Dalaba nella Guinea nel novembre del 1959) così come quelli delle altre riunioni su problemi relativi alle risorse naturali dell'Africa nera.

È stato deciso che una serie di riunioni specializzate verranno organizzate. Una sulla coltura bananiera si svolgerà ad Abidjan, una sulla pesca del tonno a Dakar ed una sulla piscicoltura a Niamey, mentre una importante conferenza su tutti gli aspetti della idrologia si terrà a Nairobi nel 1961.

La sessione ha anche trattato le altre attività tecniche della CCTA ed unanime è stato l'accordo sulla necessità di tenere due grandi conferenze interafricane sul lavoro (Dakar novembre 1960) e sulla cooperazione medica (Angola agosto 1960).

Sono state esaminate anche le altre forme di attività della Commissione quali i viaggi di studio ed i corsi di perfezionamento.

Nel corso dei lavori è stato

posto l'accento sull'azione congiunta, vale a dire sulla possibilità di favorire l'elaborazione di programmi coordinati tra paesi vicini.

In merito due importanti progetti sono già stati realizzati: un'inchiesta sulle migrazioni interessante gran parte dell'Africa Occidentale ed una altra sull'assenteismo e sulla instabilità della manodopera in Africa. Le conclusioni raggiunte saranno rese note alla conferenza del lavoro.

Per la prima volta le Agenzie Specializzate delle Nazioni Unite: FAO, OIT, OMS ed UNESCO sono state rappresentate ai lavori della sessione della CCTA mettendo così in luce la loro stretta cooperazione con questa Organizzazione. Erano altresì presenti osservatori della Somalia e del Governo degli Stati Uniti.

La prossima sessione della CCTA si terrà a Lagos nella prima quindicina del mese di febbraio del 1961.

Nei giorni 2 e 3 marzo, presenti i rappresentanti dei 10 governi che ne sono membri, gli osservatori della Somalia e degli Stati Uniti, della FAO,

(Continua in terza pag.)

## LE UDienze dell'Amministratore

S. E. l'Amministratore della Somalia, ha ricevuto a Villa Italia:

— il Signor Renzo Giulio Raffaelli, Segretario Sindacale della C.I.S.L. ed il Signor Luigi Acquaviva, Membro del Comitato Direttivo della C.I.S.L.;

— il Gr. Uff. Attilio Bazzani.

## Protesta di Bonn per le affermazioni di Conakry

Bonn, 4.

Il Governo della Germania Federale si riserva di protestare all'ONU contro le affermazioni del Presidente della Repubblica di Guinea Sekou Toure, il quale ha accusato la Germania occidentale di aver «aiutato la Francia a fabbricare la bomba atomica» e di aver «messo a disposizione della Francia in Algeria soldati tedeschi in uniforme della Legione Straniera». Ne ha dato l'annuncio oggi il portavoce del Ministero degli Esteri Federale. Il portavoce ha ricordato che il Governo Federale ha rinunciato a possedere e fabbricare armi atomiche ed a contribuire comunque alla loro fabbricazione. Inoltre «la Repubblica Federale non ha alcuna simpatia per la Legione Straniera», e nel suo territorio è notoriamente proibito il reclutamento di legionari.

## Hanno provocato sorpresa le dichiarazioni di De Gaulle in Algeria

Il tono dei discorsi pronunciati dal Generale appare in netto contrasto con il principio dell'autodeterminazione da lui stesso enunciato.

Parigi, 4.

A quanto si apprende da Tergma, nell'Algeria orientale, il Presidente De Gaulle, proseguendo nella sua ispezione alle basi ed alle zone militari della regione, ha lasciato stamane quella località in elicottero diretto a Batna, che si trova ad un centinaio di chilometri a sud ovest di Costantina. De Gaulle visiterà oggi alcuni reparti operanti nella zona montuosa dell'Aures.

Intanto sorpresa e perplessità hanno provocato in Francia le parole pronunciate in Algeria da De Gaulle. Questi sentimenti, suscitati dalle dichiarazioni fatte ieri dal Presidente nella regione di Costantina, hanno trovato una conferma in quelle fatte oggi a Batna ed a Barika davanti agli ufficiali di settore.

In sostanza il Presidente della Repubblica ha affermato che: 1 — il problema algerino non potrà venir risolto prima di molti anni. «Occorreranno degli anni — ha detto stamane — prima che si possa procedere ad un plebiscito. Si tratta di un'opera lunga e faticosa»; 2 — il problema della contestazione potrà essere affrontato solo dopo una vittoria militare francese; 3 — la Francia deve rimanere in Algeria.

A Batna De Gaulle ha detto «dipenderà dalle popolazioni ma ci sono due cose certe; in primo luogo che ciò che gli uomini di Ferhat Abbas chiamano indipendenza non è concepibile, perché l'Algeria separa-

ta dalla Francia non vivrebbe; d'altra parte, i musulmani d'Algeria non possono essere paragonati ai bretoni o ai provenzali».

Rimane sempre qualche cosa di oscuro nelle parole del Generale, di cui è nota la tendenza ad usare un linguaggio vago. Ma questa volta le affermazioni da lui fatte in Algeria sembrano, in alcuni punti, inequivocabili e tali da costituire una svolta radicale rispetto ai concetti da lui enunciati in precedenti occasioni.

Per quanto riguarda la soluzione del problema algerino, il porre, come condizione, la definitiva vittoria delle armi francesi contrasta con gli appelli ripetutamente rivolti ai ribelli perché accettino di negoziare tecnicamente un armistizio. E poi, il rifiuto della indipendenza, voluta dall'FLN, e il proclamare che la Francia dovrà rimanere in Algeria è in contrasto con il silenzio rigorosamente osservato in precedenza a questo proposito ed anche con il principio dell'autodeterminazione, che egli stesso, a suo tempo, enunciò.

Si tratta di una vera svolta politica, e la esplosione di entusiasmo che le dichiarazioni di De Gaulle hanno provocato negli ambienti europei di Algeri non lasciano dubbi sul mutamento di rotta.

Rimangono ora da definire le cause che possono avere indotto il Capo dello Stato ad una simile involuzione

(Continua in terza pag.)

## PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI

### Il Presidente della Camera incaricato di un sondaggio integrativo

Il Presidente della Repubblica Gronchi ha affidato all'On. Leone l'incarico di compiere un più approfondito esame degli orientamenti dei gruppi parlamentari.

Roma, 4.

Il Capo dello Stato Giovanni Gronchi ha affidato stamane al Presidente della Camera on. Giovanni Leone l'incarico di compiere un più approfondito esame di taluni orientamenti dei gruppi parlamentari, in ordine alla soluzione della crisi ministeriale.

Leone, che ha accettato l'incarico, si è riservato di riferire a Gronchi la maggiore sollecitudine possibile. Ieri sera e stamane il Presidente della Camera aveva avuto colloqui con il Presidente Gronchi al Quirinale. Un analogo incarico fu affidato nel febbraio dell'anno scorso dal Capo dello Stato al Presidente del Senato Cesare Merzagora nel corso della crisi ministeriale che portò il Governo Segni a succedere a quello Fanfani.

L'On. Leone, che presiede la Camera dei Deputati dal 1955, quando successe a Gronchi eletto Capo dello Stato, è una delle più autorevoli personalità del partito democristiano.

tanti politici durante le consultazioni, il Presidente della Repubblica ha ritenuto opportuno un più approfondito esame di taluni orientamenti dei gruppi parlamentari. Il Capo dello Stato ha quindi affidato al Presidente della Camera, che ha accettato l'incarico, di compiere tale esame attraverso i necessari contatti.

L'On. Leone si è riservato di riferire con la maggiore sollecitudine possibile.

L'On. Leone ha dichiarato: «Come risulta dal comunicato, a me toccherà di integrare i dati di giudizio che il Capo dello Stato ha già raccolto soprattutto per quanto riguarda la possibilità di una formazione di una maggioranza intorno ad un programma, intorno cioè alla impostazione di una linea politica che deve essere chiaramente formulata nel momento in cui il Governo viene costituito e da questo lealmente osservata. Mi auguro di poter riferire al più presto al Presidente della Repubblica i risultati del mandato conferitomi collaborando in tal modo alla più felice soluzione della crisi».



# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DALL'ALTO GIUBA

## Il Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia in visita a Baideoa

La cerimonia di chiusura dell'anno scolastico

(dal nostro corrispondente)

Ha visitato, nei giorni scorsi, Baideoa il Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia on. Sa'ad Abdi Mohamad.

Al suo giungere l'illustre visitatore veniva ricevuto dal Governatore Regionale Signor Ahmed Raghe e dal Commissario Distrettuale Signor Ahmed Mohamed Alane, i quali lo accompagnavano in una visita alle riserve idriche della zona, risorse attualmente piuttosto scarse a causa del «Gila».

Successivamente il Ministro si recava a Bonka per visitare la scuola ed il campo sperimentale.

Qui erano a riceverlo il Capo Sezione Agraria Signor Bascir Musse ed il Prof. James Keim i quali, nel corso dell'accurata visita che l'on. Sa'ad Abdi Mohamad ha compiuto, lo ragguagliavano ampiamente sull'attività della scuola, che come i lettori sanno è notevolissima, e sugli esperimenti in corso. Il Ministro si è molto interessato a ciò che ha visto ed ha chiesto numerose e particolareggiate informazioni compiacendosi, poi, nel lasciare la scuola, moltissimo per quanto aveva avuto modo di vedere ed aveva anche parole di incoraggiamento per gli allievi ai quali sottolineava come il seguire con passione i corsi sia doveroso in quanto una volta usciti dalla scuola potranno esplicare una attività di grande giovamento per la vita della nazione.

Infine il Ministro visitava un nuovo arca scavato in località Seek Asciarò.

La presenza del Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia davanti all'altro, particolare lusingoso alla cerimonia di chiusura dello anno scolastico svoltasi presso il Collegio Baideoa. Oltre all'ospite d'onore erano presenti anche il Governatore Regionale, il Commissario Distrettuale, il Comandante la Polidivisione e quello della Compagnia Mobile, il Sindaco, i Consiglieri Distrettuali e Municipali, tutti i capi ufficio e servizio sia della regione che del distretto, le personalità e gli esponenti politici e religiosi, e naturalmente, un gran numero di invitati.

Il saggio di chiusura composto di esercizi ginnici a corpo libero ha riscosso la viva ammirazione di tutti i presenti e gli applausi sono scrosciati compatti e ripetuti.

Un consuntivo dell'anno scolastico faceva, poi, il Reggente

L'ispettorato dell'Alto e Basso Giuba il quale, tra l'altro, sottolineava come il 70% dei settecento alunni iscritti alle scuole della capitale della Regione sia stato promosso, segno questo che gli insegnamenti sono stati seguiti con passione ed interesse dalle scolaresche.

Egli rilevava, inoltre, come nel corso dell'anno scolastico fossero state aperte nell'Alto Giuba numerose nuove scuole, quali quelle di Gofgadud, Moda Mode, Curcuro, Gof Scidde, Gagure, Hilascidi. Concludeva rilevando come la elevata frequenza ed i risultati positivi raggiunti attestino in quanto alta considerazione la popolazione tiene l'istruzione e gli sforzi che il Governo compie in questo settore della vita nazionale.

A conclusione della festa il Ministro, dopo aver pronunciato un discorso di circostanza, distribuiva i premi agli scolari più meritevoli.

Ali Hassan Roble

## Riunione del Consiglio municipale di Bulu Burti

(Dal nostro corrispondente)

A Bulu Burti si è riunito il Consiglio Municipale il quale ha adottato un provvedimento inteso a prolungare oltre il normale la pubblica illuminazione della cittadina per il mese di Ramadan.

Il Consiglio ha preso la decisione e per permettere la lettura del Corano nelle Moschee e per dare alla cittadinanza, che durante questo sacro mese si intrattiene più a lungo sveglia, la possibilità di passeggiare e di godere del fresco della sera.

Un gesto vandalico è stato compiuto nel centro di Bulu Burti con l'abbattimento, avvenuto di notte-tempo, di 22 alberi che a cura del Municipio erano stati piantati lungo la via principale.

Il gesto, completamente ingiustificato, è stato vivamente deprecato dalla cittadinanza che ha visto la cittadina privata di un abbellimento che

## La campagna vaccinatoria di Mahaddei Uen

(Dal nostro Corrispondente)

L'aiuto medico Signor Abdulle Ilo ha proceduto, a Mahaddei Uen, alla vaccinazione antivaolosa della popolazione.

La popolazione si è presentata in massa all'ambulatorio standovi in paziente fila e facilitando, con la sua disciplina, l'opera del personale sanitario il quale, come da disposizione del Governatore Regionale, sta effettuando questa campagna vaccinatoria con alto spirito di abnegazione standosi anche nei villaggi più periferici.

Abdi Idris

## Avviso ad Opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Ali Issa Islim per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio nuovo strada per Afgoi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

## In visita ad El Uak il Commissario di Lugh

era anche di grande utilità in quanto dalle rigogliose piante si aveva refrigerio dell'ombra.

Mentre la Polizia sta conducendo indagini per scoprire i malfattori che hanno compiuto un gesto così privo di civismo, il Municipio sta provvedendo a far mettere a dimora nuove piante.

Osman Dirie Socor

## Il Commissario Distrettuale di Lugh Ferrandi Signor Hassan Mohamed Carrara ha visitato nei giorni scorsi El Uak.

Il Commissario Distrettuale di Lugh Ferrandi Signor Hassan Mohamed Carrara ha visitato nei giorni scorsi El Uak. Il Commissario presenziava ad una riunione di Capi e Notabili nel cui corso venivano trattati i problemi della trasparenza, della tassa sciambe e dei pozzi.

Il Signor Hassan Mohamed Carrara impartiva le disposizioni necessarie perché tutto possa svolgersi nel modo migliore e sentite alcune richieste rivoltegli, assicurava il suo personale interessamento. Il Commissario Distrettuale nel corso della sua visita è stato oggetto di vive manifestazioni di simpatia da parte della popolazione.

Mohamed Dirie Mohamed

## ANNUNCI ECONOMICI

SCATOLE Portadisch Microsolco 45 giri sono arrivate al negozio PORRO

ROMANZI gialli Mondadori - Longanesi - Garzanti - Giunior - Selezioni dal R. Digest - Illustrazione Italiana - nuovi arrivi alla Cartoleria Porro

## RADIO MOGADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

### Programma odierno

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gurou
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Giornale Radio italiano
- 13.25 - Rassegna della stampa italiana
- 13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione Sacro Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Gabai con musica
- 16.25 - Hello
- 16.35 - Il saluto degli ammalati ai loro cari parenti
- 16.45 - Giornale Radio
- 17.00 - Hello
- 17.10 - Gurou
- 17.20 - Dhanto
- 17.30 - Hello (duetto)
- 17.45 - Gabai
- 17.55 - Recitazione del Sacro Corano
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Hello
- 19.40 - Gabai
- 19.50 - Hello
- 20.00 - Giornale Radio
- 20.15 - Giornale Radio italiano
- 20.30 - ABBIAMO TRASMESSO programma gentilmente offerto dalla Rai - Radiotelevisione italiana

### Programma speciale per il Ramadan

- 21.00 - Corano
- 21.05 - Qasaid
- 21.15 - Hadis
- 21.30 - Giornale Radio Somalia
- 21.40 - Hess
- 21.50 - Gabai
- 22.00 - La Voce Somala di Radio Roma
- 22.15 - Hadis
- 22.25 - Tarhib
- 22.30 - Fine della trasmissione

### DOMANI

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai e Gherar
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Giornale Radio italiano
- 13.25 - Rassegna della stampa italiana
- 13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione del Sacro Corano
- 16.05 - Hello (duetto)
- 16.15 - Rassegna delle opinioni della stampa internazionale
- 16.30 - Giornale Radio
- 16.40 - LUGABAHSI - settimanale radiofonico di attualità e varietà.
- 17.55 - Recitazione del Sacro Corano
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Hello
- 19.40 - Gurou
- 19.50 - Hello
- 20.00 - Giornale Radio
- 20.15 - Giornale Radio italiano
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni

### Programma speciale per il Ramadan

- 21.00 - Corano
- 21.05 - Qasaid
- 21.15 - Hadis
- 21.30 - Giornale Radio Somalia
- 21.40 - Hess
- 21.50 - Gabai
- 22.00 - La Voce Somala di Radio Roma
- 22.15 - Hadis
- 22.25 - Tarhib
- 22.30 - Fine della trasmissione

### CINEMA

#### OGGI

CINEMA BENADIR «L'albergo degli impiccati» Technicolor con: Gary Cooper - Maria Schell - Karl Malden - Ben Piazza - Cinegiornale

CINEMA CENTRALE «I cacciatori» Cinemascope - Technicolor con: Robert Mitchum - Robert Wagner - May Britt - Richard Egan - Cinegiornale

CINEMA EL GAB «Gli arditi degli abissi» Prima visione - Cinemascope con: Dan Dailley - James Gregory - Claire Kelly. Segue Cinegiornale

CINEMA HAMAR «Toto, Peppino e le fanatiche» Cinemascope con: Totò, Peppino De Filippo - Alessandra Panaro - Mario Riva - Cinegiornale

CINEMA HADRAMUT «Giamilah» Film arabo

CINEMA MISSIONE «Gli arditi degli abissi» Prima visione Cinemascope con: Dan Dailley - James Gregory - Claire Kelly. Segue cinegiornale

SUPERCINEMA «Rancho nottorius» Technicolor con: Marlene Dietrich - Arthur Kennedy - Mel Ferrer - Cinegiornale

#### DOMANI

CINEMA BENADIR «La maison divine» (Nuovo film arabo) Cinegiornale

CINEMA CENTRALE «La grande razzia» con: Jean Gabin - Lino Ventura - Albert Remy - Magali Noel - Cinegiornale

CINEMA EL GAB «Due pistole per due fratelli» Prima visione con: Buster Crabbe - Neville Brand - Ann Robinson. Segue cinegiornale

CINEMA HAMAR «In amore e in guerra» Cinemascope - Technicolor con: Robert Wagner - Dana Wynter - Jeffrey Hunter - Hope Lange - Cinegiornale

CINEMA HADRAMUT «L'albero dell'impiccato».

CINEMA MISSIONE «Due pistole per due fratelli» Prima visione con: Buster Crabbe - Neville Brand - Ann Robinson. Segue cinegiornale

SUPERCINEMA «Maigret dirige l'inchiesta» con: Maurice Manson - Peter Walker - Svetlana Pitoeff - Cinegiornale

#### AVVISO

L'autorimessa ALIALE, sita in piazza Ividio Mantovani (di fronte Bar 900) Telefono n. 108 tre chiamate, annuncia a tutta la cittadinanza, di prendere inizio dal 6 corrente funzione con nuove macchine moderne con e senza autista. Nel garantire servizio celere ed puntuale visitateci.

A.F.I.S. Ufficio Affari Italiani Direzione delle Scuole Secondarie Italiane

#### AVVISO

Lunedì 14 marzo, alle ore 7 e 30, cominceranno alla sede del Liceo italiano gli esami di Abilitazione tecnica per Ragionieri e per Geometri. I necessari esami complementari che devono precedere quelli di abilitazione si svolgeranno presso la medesima sede da Lunedì 7, secondo il diario già affisso all'albo del Liceo italiano. A detto albo i candidati dovranno riferirsi d'ora in avanti per tutte le ulteriori comunicazioni riguardanti gli esami di Abilitazione Tecnica.

#### CAMERA DI COMMERCIO Industria e Agricoltura DI MOGADISCIO

L'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci della Camera di Commercio sarà tenuta il giorno 20 marzo 1960 alle ore 9 in prima convocazione o alle ore 10 in seconda convocazione, nella sala della Casa degli Italiani (g.c.).

#### ORDINE DEL GIORNO

- 1 - Relazione del Consiglio Direttivo per l'anno 1959;
- 2 - Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ed approvazione del Bilancio;
- 3 - Elezione dei componenti il Consiglio Direttivo e dei Revisori per l'anno 1960.

I Soci sono invitati a partecipare direttamente o per delega.

#### IL PRESIDENTE

(Gen. Camillo Giorio)

N. B. - Saranno ammessi alla votazione soltanto i Soci in regola con i canoni sociali.

#### S. E. I. S.

#### AVVISO

«Domenica 6 marzo verrà interrotta l'energia elettrica dalle ore 06.30 alle ore 12.00 - per sostituzione cavi nelle seguenti zone: - Corso Italia, Via Trevis, Monumento al Marinaio, Officina OO. PP. e adiacenze di dette».

In ottava della scomparsa della

N. Donna Augusta ved. Baruffi

L'Un. Donne di Az. Cattolica della Cattedrale farà celebrare la S. Messa in suffragio. Lunedì 7 marzo alle ore 7.

## Da CAPUTO e RUCCI

sabato 5 marzo arriveranno dall'Italia

con la M.n. Europa i seguenti prodotti:

Stracchino italiano - Burro fresco - Salciccia fresca - Zamponi e cotecchini - Arance tarocchi - Mandarini siciliani - Mele deliziose - Pere speciali - Finocchi maschi - Radicchio rosso trevisano - Cicoria (catalogna) - Cime di rape - Lampasciuni - Fagioli bianchi camellini cottoi - Lenticchie speciali - Olio d'oliva pugliese in bottiglie da litro 1 - Patatine Novelle - Carciofi di primo taglio - Gamberi freschi - Sepsie fresche - Calamaretti freschi - Vino sfuso pugliese di gr. 14 a So. 3 al litro - Vastissimo assortimento di pasta sfusa a So. 2,50 al chilogrammo - Limoni italiani grossi.

Dal 5 al 12 corrente

Settimana propaganda orologi ZENITH Orologeria Oreficeria Alessandrini - Cavalletti A PREZZI RIDOTTI

# Da BERTANI

Con M.n. Europa del 5 marzo 1960 arrivi di:

- Frutta Fresca: Arance Tarocchi - Arance Moro - Pere Scipione - Pere Olivier e Mele Assortite
- Verdura Fresca: Carciofi - Finocchi - Cardi - Salumi e Formaggi Teneri da Tavolo



# PER EVITARE UNA EPIDEMIA DI PESTE

## Ordinato lo sgombero totale di Agadir

La città sarà isolata da un cordone sanitario e tra le sue rovine opereranno poche squadre incaricate solo dell'opera di disinfestazione che sarà completata da elicotteri che la irroreranno con il DDT.

Rabat, 4.  
Si apprende che, fino ad oggi, sono stati recuperati ad Agadir i corpi di quattromila vittime.

Si calcola che sotto le macerie vi siano ancora dai cinque ai seimila cadaveri.

Intanto il Principe Ereditario del Marocco Moulay Hassan, il quale nella città terremoto dirige e coordina tutte le attività in corso, ha dato questa sera l'ordine di evacuare la città.

Le autorità marocchine hanno anche comunicato che il napalm non verrà usato. Le macerie verranno demolite con la dinamite e quindi irrorate con sostanze disinfettanti.

La speranza di ritrovare ancora delle persone in vita è stata ormai abbandonata e tutta l'opera di soccorso è riservata ai feriti ed ai senza tetto.

L'opera di cura dei feriti è imponente e malgrado le centinaia di tonnellate di materiale sanitario giunto da ogni parte d'Europa e d'America la carenza è ancora forte.

L'ordine di evacuazione è stato dato per evitare lo scoppio di una epidemia, infatti la lotta ingaggiata da un esercito di vivi contro un esercito di morti in mezzo alle rovine di Agadir, appare di risultato incerto perché di morti ve ne sono ovunque e ci si domanda incessantemente se le tonnellate di cloruro di calce e di DDT con cui i cadaveri vengono irrorati saranno sufficienti ad evitare che scoppino una epidemia di peste.

L'ordine di evacuare la città è per tutti ed è stato imposto da necessità inderogabili di ordine sanitario.

In forza di questo ordine un cordone sanitario bloccherà l'accesso a quell'ammasso di rovine che una volta era Agadir. Entro il cordone sanitario opereranno piccole squadre che avranno il solo compito di procedere alla disinfestazione e di combattere a fondo i topi che potrebbero essere portatori di peste. Tali squadre non potranno più avere alcun contatto diretto con il resto della popolazione. Agli uomini che compongono le squadre stesse sono state fornite speciali combinazioni e maschere di protezione.

Quando questa opera sarà compiuta e quando gli elicotteri avranno ricoperto le rovine sotto una pioggia di DDT, solo allora i cadaveri verranno nuovamente toccati e seppelliti.

Dopo aver dato queste disposizioni il Principe Moulay Hassan ha detto «Faccio solenne giuramento di inaugurare la nuova Agadir il 1° marzo 1961».

Si apprende intanto che il terremoto ha provocato un vero e proprio sollevamento del fondo marino al largo di Agadir che è andato da 1500 a 40.

L'entità del macrosisma è stata tra i 10 e gli 11 gradi della scala internazionale e cioè un grado sotto a quei sismovimenti tellurici che comportano sconvolgimenti quali lo spostamento di montagne e di fiumi.

### La conferenza di Tananarive

(Continuazione della prima pag.)  
dell'OIT e dell'OMS, si è tenuta, sempre a Tananarive la seconda riunione della «Fondazione per l'Assistenza Mutua nella Africa a Sud del Sahara» (F.A.M.A.).

Primo compito della riunione è stata l'approvazione del rapporto annuale per il 1959, rapporto che dimostra i considerevoli progressi compiuti nel corso dell'anno in materia di assistenza tecnica di ogni genere.

Si è così potuto apprendere che una ventina di esperti sono stati inviati in missioni e che ottantacinque borse di studio sono state concesse, come pure che la FAMA, ed alcune Agenzie Specializzate dell'ONU, hanno largamente contribuito all'organizzazione di quattro corsi formativi sulla nutrizione, sulle statistiche, sulla tecnologia elmintologica e sulla cooperazione per lo studio agricolo.

Un viaggio di studio sullo sviluppo comunitario è stato organizzato in collegamento con le Nazioni Unite ed i go-

verni si sono presi il carico della organizzazione di due corsi speciali: uno sullo sviluppo comunitario organizzato da Ghana ed uno per ingegneri del genio civile organizzato dal Portogallo.

La riunione aveva anche lo scopo di elaborare progetti di azione congiunta per l'avvenire.

Il primo di questi avrà per finalità la creazione di un importante corso di formazione sull'impiego dei radioisotopi.

Altri corsi, previsti per il 1961 ed il 1962, avranno per oggetto la fecondazione artificiale, l'avvicinamento, la conservazione del suolo, la nutrizione e la volgarizzazione agricola.

E' stato poi suggerito di svolgere attività congiunte sulla meccanizzazione agricola, sulla formazione di assistenti tecnici di laboratorio ecc.

### I RAPPORTI EST - OVEST

## Quota di volo e disarmo i problemi del momento

Londra, 4

La decisione anglo-franco-americana di soprassedere alla ripresa dei voli ad alta quota tra la Germania occidentale e Berlino ovest è stata presa, a quanto si apprende al Foreign Office, allo scopo di evitare la creazione di una pericolosa tensione tra est ed ovest alla vigilia della conferenza al vertice.

La quota massima di tremila metri venne imposta lo scorso anno dalla Unione Sovietica, e da parte occidentale si fa osservare che per i nuovi velivoli a reazione essa è anti-economica ed anche pericolosa.

Da parte occidentale — si sottolinea al Foreign Office — è stata attentamente considerata la eventualità che gli aerei militari alleati avrebbero potuto essere disturbati come lo furono in passato, da caccia sovietici, con la conseguenza che qualche pilota avrebbe potuto perdere il self control e dar luogo ad incidenti di incalcolabile portata.

Questo cauto atteggiamento — si aggiunge — non comporterà per Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia una rinuncia ai propri diritti. I tre occidentali cercheranno di risolvere il problema con i sovietici sul piano puramente tecnico. Se una intesa non sarà conseguita, il problema sarà allora sottoposto a Kruscev al convegno di maggio.

Solo dopo un eventuale insuccesso di tutte queste iniziative in sede tecnica e politica, gli occidentali riesamineranno la opportunità di porre l'Unione Sovietica dinanzi alle sue responsabilità e di far superare la quota limite da velivoli potentemente armati.

Ma non è questo il solo problema dei rapporti est-ovest, infatti a pochi giorni dall'inizio dei lavori del «Comitato dei 10» per il disarmo già alcune nubi si sono addensate oscurando l'orizzonte di questa conferenza.

Ancor prima di conoscere l'esatto testo del piano Herter sul disarmo, l'Unione Sovietica si è affrettata infatti a respingere il piano stesso per «bocca» dello organo del Governo la «Izvestia».

In un duro articolo, in cui gli Stati Uniti vengono accusati nuovamente di non volere la eliminazione delle armi nucleari, il quotidiano governativo respinge nel loro complesso le dichiarazioni di Herter per il di-

sarmo. L'articolo della «Izvestia» mira essenzialmente ad addossare agli Stati Uniti la responsabilità di un eventuale fallimento dei negoziati in quanto, sottolinea il quotidiano sovietico, Christian Herter con il suo piano mira a riportare in primo piano l'antica esigenza dell'occidente di ottenere un controllo senza il disarmo. E' questo — afferma il giornale comunista — uno dei motivi essenziali per cui, nel passato, ci si è trovati nella impossibilità di risolvere lo scottante problema.

L'articolo, che per essere pubblicato sulla «Izvestia» ha assunto un tono ufficiale costituisce una presa di posizione estremamente importante alla vigilia dell'apertura della conferenza sul disarmo a Ginevra. Purtroppo si constata che, da parte sovietica, non si è riconosciuta la validità di una sola delle affermazioni di Herter, che permette di prevedere che la conferenza si inizierà sotto cattivi auspici. A meno che i russi, come qualche volta hanno fatto in occasioni del genere, non adottino questa tattica per poi fare, ed ottenere, delle concessioni.

### De Gaulle in Algeria

(Continuazione della 1° Pag.)

Negli ambienti politici della capitale si prospettano stasera due spiegazioni. La prima è che i negoziati per un armistizio, condotti da Bourguiba con il Governo Provvisorio Algerino, sarebbero falliti nonostante le pressioni esercitate dalla diplomazia americana. Il Generale De Gaulle, quindi, si sarebbe irritato e deciso che non sia possibile concludere una tregua con l'FLN, di qui la decisione di combattere in Algeria sino alla vittoria.

## All'Assemblea Legislativa

(Continuazione della prima pag.)

La vita è in una circoscrizione municipale, e dal Commissario Distrettuale negli altri casi, su domanda dell'interessato, e l'articolo 2 che stabilisce per qualificenze il rilascio da parte delle autorità locali è subordinato ad autorizzazione del Ministero dell'Industria e Commercio, il quale si avvarrà del parere di un'apposita commissione, parere che dovrà essere espresso entro 45 giorni.

L'articolo 1 non ha dato adito a particolari interventi, mentre sul 2 il dibattito è stato più serrato, e maggiori sono state le richieste di chiarimenti, forniti con chiarezza dal Capo Dipartimento Industria.

Su questo secondo articolo si sono avute, tra l'altro, alcune proposte di emendamento.

Prescrivendo l'articolo che per la fabbricazione di medicinali e per le farmacie l'autorizzazione al rilascio della licenza è concessa dal Ministro della Sanità, è stato proposto che la concessione sia data dal Ministro dell'Industria di concerto con quello della Sanità e ciò per lasciare al primo intatta la competenza in materia di concessione di licenze.

Poiché la legge non prevede che ci si possa appellare alla decisione del Ministro competente qualora questa sia contraria alla concessione della licenza, è stato proposto che la legge prevedesse il ricorso alla Magistratura. E' stata altresì avanzata la proposta che il termine da 45 giorni fosse abbassato a 30. E' stato anche chiesto che il parere della commissione anziché consultivo sia vincolante per il Ministro ed infine che le licenze per il commercio di importazione ed esportazione, e per le imprese per l'esercizio del trasporto di passeggeri o merci con l'estero o tra località di due o più regioni, possano essere concesse dai Governatori Regionali.

Il Governo, per bocca del Ministro dell'Industria e Commercio, ha accettato le proposte relative alle licenze di fabbricazione di medicinali e farmacie e alla riduzione del termine, respingendo le altre.

Messi ai voti i due articoli sono stati approvati il primo all'unanimità ed il secondo, nella nuova formulazione, con 44 voti favorevoli, 2 contrari e 7 astenuti.

Presenti al banco del Governo il Ministro degli Affari Generali, il Ministro dell'Industria e Commercio, il Ministro delle Relazioni con l'Assemblea, il Ministro dell'Istruzione Pubblica, il Ministro dei LL.P.P. e Comunicazioni, il Ministro delle Finanze, il Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia, il Ministro della Costituzione, il Ministro di Grazia e Giustizia, il Sottosegretario alla Grazia e Giustizia.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio

Articoli gomma per il mare — Palloni gonfiabili — Salvagente gonfiabili — attrezzi per sabbia — Vasto assortimento presso Negozio Porro (Croce del Sud).

La



# TRASPORTA LE VOSTRE MERCI

via aerea

## in qualsiasi parte del mondo IN TRE GIORNI

Spedite le Vostre merci via aerea! Avrete così una sollecita consegna ed un cauto maneggio... e risparmierete sul costo di imballaggio, magazzino e assicurazione. Consultate il vostro Agents di Viaggio della B.O.A.C. o la MITCHELL COTTS & Co. (E.A.) LTD, Mogadiscio

**BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION**



Vendute in 120 paesi

### Famose nel mondo intero

150 anni di esperienza nella miscelazione di sceltissimi tabacchi della Virginia costituiscono un tradizionale motivo di orgoglio per i fabbricanti della CRAVEN 'A'.

Le sigarette CRAVEN 'A', con bocchino in sughero naturale che non offende le labbra, sono veramente piacevoli al gusto e danno un senso di vera soddisfazione a chi le fuma.

Importate dall'Inghilterra

Cucinare è facile con DADI e MINESTRE




Pollo con tagliatelle    Crema al pomodoro    Napoli  
 Crema di boletto    Lionesa alla cipolla    Crema d'asparagi  
 Florida    Piselli al prosciutto

Importatore: E. M. Grassi, Mogadiscio Tel. 106



الاشهرات

لسته صومالي ٦٠ - لسته أشهر  
صومالي ٣٢ - لسه أشهر  
صومالي ١٧ - لسه للمكاتب  
العمومية صومالي ٣٠ -  
الثن ٢٠ سنتيما

# بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة  
الادارة رقم ٣٠  
التحرير رقم ٩٣  
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

٥ مارس ١٩٦٠ الموافق ٦ رمضان ١٣٧٩ هـ

## مناقشة تقرير « وايلد » في المجلس التشريعي لاوغندا

تفيد الأنباء الواردة من كامبالا ان السكرتير العام لمحمية أوغندا سير شيرلي هارتويل قد اشترك يوم الخميس الماضي . باسم الحكومة في المناقشة التي تجرى في المجلس التشريعي لاوغندا حول تشكيل الاقتراحات التأسيسية المقدمة من لجنة «وايلد» .

وقال سير شيرلي : ان حكومة أوغندا تنوي بالقيام بأعمال جدية اذا ظهر بأن التدابير المنصوص عليها في تقرير وايلد تكون سير كافية .

ونوع خاص أضاف بأن هذه الخطوات ستفقد اذا لم تتحقق بعض الشروط . والنشر الاول هو أن الانتخابات تنتج عددا كافيا من المنتمين الغير الأفريقيين والشروط الثاني هو أنه من الاستفتاء الشعبي يشأ حزب الأغلبية تحت رئاسة زعيم شعبي . وقال الحاكم بأنه يجب على السكرتير العام ان يحفظ حق تعيين أعضاء البرلمان للقصر سواء لضمان تمثيل غير الأفريقيين وسواء لضمان أكثرية برلمانية .

وذكر سير شيرلي هارتويل بأن وزارة المستعمرات قد صممت ان تحتفظ بوظيفة الحكومة الادارية للمحمية حتى يتم الوصول الى اتفاق عام حول الدستور وحتى متى لا يتكون حزب الأغلبية .

## بلجيكا تساعد ماليا الكنغو

جاء من بروكسل بان البرلمان البلجيكي قد وافق على القانون الخاص بتشكيل لجنة مؤلفة من أعضاء كونغولييين الذين سيأخذون على عاتقهم ، مع الحاكم العام ومع حكام المقاطعات ، مسؤولية الادارة المشتركة لغاية ٣٠ يونيو .

وهذا القانون تم اصداره بموجب تواسي مؤتمر «المائدة المستديرة» حول التدابير المؤقتة التي يجب تنفيذها في هذه الدورة الانتقالية . وفي أثناء ذلك ان وزارة مالية الكونغو قد اصدرت بلاغا حول عقد اتفاقيات مهمة مع بلجيكا

الى هذه المنظمة التي هي في دور التطور .

وكان قد أذيع الخبر بان التوغو عندما تحصل على استقلالها لا تريد ان تكون عضوا في «الجماعة» ولكنها ستعقد اتفاقية اقتصادية ودفاعية مع فرنسا . فقال رئيس الوزراء في هذه الحصوص بان توغو هي غير مشتركة في منظمة «الجماعة» حتى الان وهي تنتظر تطور الحالة لاتخاذ قرارها النهائي في هذا الموضوع .

## الوضع السياسي في توغو

تفيد الأنباء من لومي بان رئيس وزراء توغو التي تصبح مستقلة في ٢٧ ابريل قد صرح الى الصحافة بان بلاده تنتظر ترى الشكل النهائي الذي ستخذه «الجماعة» قبل ان تعلن اشتراكها

حديث الجمعة  
بقلم فضيلة الأستاذ الشيخ عبد الرحمن محمد النجار  
رئيس بعثة الأزهر بالصومال

## انتى احبك !!! انتى احبك !!!

قرأت من زمن ، الاسطورة الثانية : عاش طفل مع أمه في قرية بعيدة على جبل مرتفع . وكان ذلك الطفل قرّة عين أمه ، تحبه وتحنو عليه ، تضمه الى صدرها حينما يشرق الصباح ، وتظن في رعايته طول النهار ، حتى اذا ما أقبل الليل ، نام على قبلات أمه الحنون واستسلم لمناعة المني وهدهدة الاحلام .

وحدث ذات يوم أن غابت الام هذا الطفل الحبيب ، بسبب سلوك سيء بدر منه ، وقست في عقابه ، لانها تريد من طفل اليوم ورجل الغد ، أن يكون ذا خلق كريم . وما كان من الطفل الا أن خرج هائما على وجهه وهو يصيح في أمه : «انتى أكرهك !!! انتى أكرهك !!!»

وسار حتى بلغ صحرة مشرفة على واد عميق ، وفي غضبه الصياني على أمه ، صاح ثانية وبأعلى صوته : «انتى أكرهك !!! انتى أكرهك !!!» وعجب اذا ارتدت اليه كلماته من جنس ما تعمل نحصد ...

كثير من الناس ، حينما تلقاهم تجد على لسانهم الشكوى من الزمان ، والالم من الأيام . تراهم دائما ساخطين متسائمين ، اعتقادا منهم بأن الزمن قد قسا عليهم ، ولم يلقوا منه الا الأذى والآلام .

وقد سطر الكتاب والشعراء في هذا المعنى ، كثيرا من كلمات الشكوى ، وحنان الناس قبلنا ذا الزمان وعناهم من أمره ما عانا وتولوا بقصة كلهم منه وان سر بعضهم أحيانا . حتى أبو العلاء المعري ، وقد بلغت سنه الثمانين . . . يرى أن الدهر يسير على نظام واحد ، فألباس دائما بألس . . . والفرح دائما في فرح . . . فيقول : من راعه سبب أو هاله عجب فلي تمانون حولا لا أرى عجبا الدهر كالدهر والأيام واحدة والناس كالناس والديان لمن علبا وأبو الطيب المتنبى يعتقد أن الزمان قذفه بأحداثه ورزاياه

وفجع قلبه ، بمن يجهم ، وغطاه بنبال مصائبه ، حتى لو أنه اراد أن يرميه بسهم جديد لم يجد مكانا لموقع السهم ، فهاهو ذا يقول : رماني الدهر بالارزاء حتى فؤادى في عشاء من نبال فصررت اذا أصابتنى سهام تكسرت النصال على النصال نسمع هذه الشكايات المتعددة من الزمان ، ولكن - للانسف - لم نسمع أحدا شكيا نفسه !! لم نسمع انسانا اتجه الى ذاته ، وحاسبها على ما تقدم للناس ، مع أن للحياة قانونا ثابتا : «كما نعطي نأخذ» هذا هو شاننا مع الدنيا والكون وقوانين الحياة ، فالذى يتخذ لنفسه طريق السخط الدائم الذى لا يقع الا على أغلاط الناس ونقائصهم - ولا يعيش الا على تصيد الشرور وخلقها ، لا يمكن الا أن يجد هذا كله مردودا عليه ، طبقا لذلك القانون الثابت للحياة : قانون المعاملة بالمثل ، وعلى النقيض من ذلك ، هذا الذى اعتاد أن ينظر الى ما هو جميل ، الذى يلتبس الاسباب للثناء على أصدقائه الذى ينشر الخير أينما ذهب ، الذى يهمس ويهيمس فى وجوه الناس ، الذى يعيش بالحب ، حب الخير والعدل ، وحب الناس جميعا . . . كما يتسم الشاعر شوقي حينما

يقول : سطر الحب على دنياكمو كل شيء ما خلا الحب عبث هذا الانسان الذى يبذر بذور المعروف والمروءة ، سيجبى ثمرها خيرا ومعروفا ومروءة .

وأى انسان يكون بيده مقاليد أمر من الامور ، اذا اراد أن يسمع الثناء الطيب من الناس ، وأن تفرش له الارض بالورود والرياحين ، فما عليه الا أن يقدم لهؤلاء الناس الخير ، وأن يرعى حقوقهم ومصالحهم ، أن يعرفه ان يضع عند اولئك القوم ، ولن يضع عند الله ، المطلع على خفايا القلوب . . .

من يفعل الخير لا يعدم جوازيه لا يذهب العرف بين الله والناس وصدق سيدنا رسول الله صلى الله عليه وسلم حينما قال : «البر لا يبلى ، والذنوب لا ينسى ، والديان لا يموت ، اصنع ما شئت ، كما تدبّر تدان !!»

عبد الرحمن النجار  
رئيس بعثة الأزهر بالصومال

الجمعية الخيرية الحضرمية بالصومال  
تعى بمزيد الحزن والاسى  
تأ وفاة المرحوم الشاب العام بناحية مركه ، صالح منصر عبد الله القيعطي ، ونسأل الله للفقيد الرحمة وآله الصبر والسلون .

## الاشهرات اليوم

- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - قباي وغيره
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشره الاخبار
- ١٣١٥ - نشره الاخبار باللغه الايطالية
- ١٣٢٥ - تعليق الصحف الايطالية
- ١٣٣٥ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥ - هيلو (دويتو)
- ١٦١٥ - استعراض الاراء
- ١٦٣٠ - نشره الاخبار
- ١٦٤٠ - لوبجسى
- ١٧٠٥ - نشره الاخبار
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - هيلو
- ١٩٤٠ - قورو
- ١٩٥٠ - هيلو
- ٢٠٠٠ - نشره الاخبار
- ٢٠١٥ - نشره الاخبار باللغه الايطالية
- ٢٠٣٠ - أغاني متنوعة
- برنامج خاص لشهر رمضان
- ٢١٠٠ - القرآن الكريم
- ٢١٠٥ - فصاد
- ٢١١٥ - حديث
- ٢١٣٠ - نشره الاخبار
- ٢١٤٠ - هيس
- ٢١٥٠ - قباي
- ٢٢٠٠ - الصوت الصومالي

- ١٧٠٥ - القرآن الكريم
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - هيلو
- ١٩٤٠ - قباي
- ١٩٥٠ - هيلو
- ٢٠٠٠ - نشره الاخبار
- ٢٠١٥ - نشره الاخبار باللغه الايطالية
- ٢٠٣٠ - اذعنا برنامج هبات من الاذاعة الايطالية
- برنامج خاص لشهر رمضان
- ٢١٠٠ - القرآن الكريم
- ٢١٠٥ - فصاد
- ٢١١٥ - حديث
- ٢١٣٠ - نشره الاخبار
- ٢١٤٠ - هيس
- ٢١٥٠ - قباي
- ٢٢٠٠ - الصوت الصومالي
- براديو روما
- ٢٢١٥ - حديث
- ٢٢٢٥ - ترحيب
- والغد
- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - قباي وغيره
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشره الاخبار
- ١٣١٥ - نشره الاخبار باللغه الايطالية
- ١٣٢٥ - تعليق الصحف الايطالية
- ١٣٣٥ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥ - هيلو (دويتو)
- ١٦١٥ - استعراض الاراء
- ١٦٣٠ - نشره الاخبار
- ١٦٤٠ - لوبجسى
- ١٧٠٥ - نشره الاخبار
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - هيلو
- ١٩٤٠ - قورو
- ١٩٥٠ - هيلو
- ٢٠٠٠ - نشره الاخبار
- ٢٠١٥ - نشره الاخبار باللغه الايطالية
- ٢٠٣٠ - أغاني متنوعة
- برنامج خاص لشهر رمضان
- ٢١٠٠ - القرآن الكريم
- ٢١٠٥ - فصاد
- ٢١١٥ - حديث
- ٢١٣٠ - نشره الاخبار
- ٢١٤٠ - هيس
- ٢١٥٠ - قباي
- ٢٢٠٠ - الصوت الصومالي